

# Progetto FarmAmico



Farmacia Ospedaliera / Centro TAO  
**Interazioni TAO, AVK e NAO**  
**GUIDA MEDICA**

# Introduzione

*Questa guida riassume le principali interazioni degli anticoagulanti orali dicumarinici: warfarin (486), acenocumarolo (306) e dei NAO (Nuovi Anticoagulanti Orali) al momento disponibili: apixaban (154), dabigatran (104), rivaroxaban (120), e edoxaban (41).*

*La probabilità che si verifichi un'interazione non dev'essere ostacolo alla somministrazione di terapie necessarie, la controindicazione assoluta è infatti molto rara. E' invece indispensabile che il paziente avvisi il medico di tutti farmaci assunti (inclusi i prodotti della medicina alternativa), per una valutazione del rapporto rischio/beneficio ed un appropriato monitoraggio. Sono riportati la rilevanza clinica (associazione controindicata, maggiore, moderata, minore ed incerta, se la rilevanza è classificata in modo diverso è stata inserita la valutazione maggiore, indipendentemente dalla fonte), i possibili effetti, il meccanismo dell'interazione ed il comportamento clinico, distinguendo fra le fonti utilizzate (Micromedex, scheda tecnica (RCP) ed informatore on line, Codifa).*

*Quando sono presenti più specialità medicinali per uno stesso principio attivo sono stati inseriti solo alcuni nomi, a titolo esemplificativo, riportare tutti i prodotti commercializzati corrispondenti avrebbe reso troppo voluminoso il testo, senza una reale utilità.*

*Sono inclusi anche gli alimenti, l'alcool ed i fitoterapici, con indicazione del nome latino e della famiglia botanica (nella colonna "Nome Commerciale") ed il nome italiano ed inglese (colonna "Principio Attivo").*

*Per le formulazioni topiche non è sempre specificato in RCP il rischio di interazioni, anche se riportato in letteratura per il PA.*

*Ringraziamo sin d'ora chi volesse indicarci eventuali lacune ed imprecisioni (Dottoressa Bettoni, responsabile locale di Farmacovigilanza Asst degli Spedali Civili di Brescia - email [farmacovigilanza@asst-spedalivicivi.it](mailto:farmacovigilanza@asst-spedalivicivi.it) - tel 030 3996523).*

*Si invita alla segnalazione di eventuali sospette reazioni avverse, ricordando che anche la variazione dei parametri di laboratorio (es. INR) va segnalata, quando fosse fuori range.*

## Progetto FarmAmico

A cura di:

Farmacia: **Dottorresse Daria Bettoni, Elena Festa  
Camilla Grumi, Alessandra Rovetta**

Centro TAO: **Dottorresse Giuliana Martini,  
Federica Brognoli  
Dottor Roberto Del Bono**

## Farmacia interna

Direttore: **Dott. Giuliano Loardi**

## Laboratorio - Centro TAO

Direttore: **Prof. Luigi Caimi**

# Legenda

**FITOTERAPICI**

**ALIMENTI, INTEGRATORI**

**CONTROINDICATO**

**MAGGIORE**

**MODERATA**

**MINORE**

**INCERTA**

**NON VALUTATO**

**INDICAZIONI PER SOVRADOSAGGIO**

**INCERTO / VARIABILE**

**NON SPECIFICATO**

**ANTIDOTO**

**INTERAZIONI CON ACENOCUMAROLO**

..... da pag. 6 a pag. 57

**INTERAZIONI CON WARFARIN**

..... da pag. 58 a pag. 141

**INTERAZIONI CON DABIGATRAN**

..... da pag. 142 a pag. 161

**INTERAZIONI CON APIXABAN**

..... da pag. 162 a pag. 189

**INTERAZIONI CON RIVAROXABAN**

..... da pag. 190 a pag. 207

**INTERAZIONI CON EDOXABAN**

..... da pag. 208 a pag. 215

# Indice

Nome Commerciale	Principio Attivo	Rilevanza Clinica	Possibili effetti
Reopro	Abciximab	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Airtal, Gladio	Aceclofenac (FANS)	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie, a livello GI da 2 a 4,5 volte
Solart, Acemix (Revocati) Indocin (USA)	Acemetacina	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Tachipirina, Acetamol, Efferalgan. In associazione: Tachidol, Co-efferalgan	Acetaminofene (paracetamolo)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Aspirina, Cardirene, Aspro, Acido acetilsalicylico (generici) in associazione: Aspirina C, Vivin C, Ascriptin, Aspiglicina	Acido acetil salicylico, Lisina acetilsalicylato	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Augmentin, Clavulin (in associazione con amoxicillina)	Acido clavulanico	Maggiore	Aumento dell'INR, aumento del rischio di emorragie
Reomax	Acido etacrinico	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Mobilisin (in associazione)	Acido flufenamico (crema)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Betaxina, Neg gram, Nalidixin (REVOCATI)	Acido nalidixico	Maggiore (Fda)	Aumento del rischio di emorragie
Niflam	Acido niflumico (oxicam derivati, FANS)	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie, a livello GI da 2 a 4,5 volte

Meccanismo	Comportamento Clinico	Micro medex	Scheda Tecnica	Codifa
Effetto anticoagulante additivo	Se ne sconsiglia la co-somministrazione. Controllare segni e sintomi di emorragia e monitorare con l'INR.	Sì	Sì	No
Azione antiaggregante piastrinica e sulla mucosa GI	Evitare la co-somministrazione se possibile, gastroprotezione con IPP, monitoraggio INR insufficiente.	No	Sì (non specificato)	Clinicamente rilevante
Inibizione dell'aggregazione piastrinica, gastrolesività	Monitorare accuratamente il tempo di protrombina e/o INR con speciale frequenza all'inizio ed alla fine della terapia concomitante, inoltre, medici e pazienti devono essere consapevoli di un potenziale incremento nel rischio di emorragie GI.	Sì	No AIC	No AIC
Inibizione del metabolismo dell'acenocumarolo o interferenza con la sintesi dei fattori della coagulazione	Cautela con la co-somministrazione: in caso contrario monitorare l'INR (buona regola non usare più di 2g per più giorni).	Sì	Sì	Rilevante con aggiustamento dosaggio
Spiazzamento dai siti di legame delle proteine, ipoprotrombinemia, inibizione dell'aggregazione piastrinica	Evitare se è possibile, in caso contrario monitorare il tempo di protrombina e controllare nei pazienti segni di emorragie.	Sì	Sì	Clinicamente rilevante
Non completamente chiaro. Probabile variazione della flora batterica intestinale e successiva diminuzione della produzione di vitamina K.	Con l'uso concomitante, si raccomanda il frequente monitoraggio dell'INR.	No	Citata amoxicillina (non interazioni rilevanti, solo da letteratura)	Rilevante con aggiustamento dosaggio
Potenziamento dell'effetto anticoagulante	Non specificato.	No	Sì	No
Inibizione dell'aggregazione piastrinica, gastrolesività	Monitorare accuratamente il tempo di protrombina e/o INR con speciale frequenza all'inizio ed alla fine della terapia concomitante con FANS, compreso acido flufenamico, inoltre, medici e pazienti devono essere consapevoli di un potenziale incremento nel rischio di emorragie GI.	Sì	No	No
Non noto	Monitorare l'INR per accertare la stabilità della risposta anticoagulante.	No	No	Interazione clinica incerta
Azione antiaggregante piastrinica e sulla mucosa GI	Evitare la co-somministrazione se possibile, gastroprotezione con IPP, monitoraggio INR insufficiente.	No	Sì (non specificato)	Clinicamente rilevante

Nome Commerciale	Principio Attivo	Rilevanza Clinica	Possibili effetti
Surgamyl	Acido tiaprofenico (derivato dell'acido propionico, FANS)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Tapazole, Bromazolo, Pertiroid, Bromotiren	Agenti antitiroidei: Potassio iodato	Moderata	Riduzione dell'effetto anticoagulante, aumento del rischio di emorragie
Kwai 300, Allium sativum (Amaryllidaceae/Liliaceae)	Aglione (Garlic, Ajo, Ramson, Garlic chives, Elephant garlic)	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Agrimonia eupatoria (Rosaceae)	Agrimonia (Agrimony)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Etanolo	Alcool	Moderata	Diminuzione/aumento dell'effetto anticoagulante
Cavolfiori, spinaci, broccoli, fagioli, rape, lattuga, pesce, aglio	Alimenti ricchi di vit. K	Moderata	Riduzione dell'effetto anticoagulante
Zyloric	Allopurinolo	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Actilyse	Alteplasi	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Orimeten (REVOCATO)	Aminoglutetimide	Moderata	Riduzione dell'effetto anticoagulante
Amiodarone (generici), Cordarone	Amiodarone	Moderata	Aumento del rischio di emorragie

Meccanismo	Comportamento Clinico	Micro medex	Scheda Tecnica	Codifica
Inibizione dell'aggregazione piastrinica, gastrolesività	Monitorare accuratamente il tempo di protrombina e/o INR con speciale frequenza all'inizio ed alla fine della terapia concomitante con FANS, inoltre, medici e pazienti devono essere consapevoli di un potenziale incremento nel rischio di emorragie GI.	Sì	Sì	Clinicamente rilevante
Riduzione del metabolismo dei fattori della coagulazione	Monitorare accuratamente il tempo di protrombina e/o l'INR con speciale frequenza all'inizio e fine della terapia concomitante.	Sì	Sì	Rilevante con aggiustamento dosaggio
Effetto anticoagulante additivo, inibizione dell'aggregazione piastrinica per riduzione del txB2, aumento dell'attività fibrinolitica	Se ne sconsiglia la co-somministrazione, in caso contrario monitorare l'INR e i segni e i sintomi di emorragia, il regolare consumo di piccole quantità di aglio non dà problemi.	Sì	Sì	No
Contiene cumarinici, azione antiplastrinica, possibile contenuto di vitamina K	Non specificato.	No	Sì	No
Nell'intossicazione acuta riduzione del metabolismo di farmaci co-somministrati, nell'intossicazione cronica l'induzione di un sistema di ossidasi appartenenti al complesso enzimatico del CYP 450. Questo può comportare l'aumento del metabolismo di farmaci co-somministrati con l'etanolo	Limitare l'uso di alcool.	No	Sì	No
Diminuzione dell'assorbimento dell'anticoagulante, antagonismo diretto	Evitare cambi drastici nel consumo di alimenti ricchi di vitamina K, in caso contrario controllare accuratamente il tempo di protrombina e/o l'INR.	Sì (in generale)		No
Non specificato	Non specificato.	No	Sì	No
Effetto anticoagulante additivo	Se ne sconsiglia la co-somministrazione e controllare segni e sintomi di emorragia e monitorare con l'INR.	Sì	Sì	No
Aumento del metabolismo dell'acenocumarolo	Monitorare accuratamente l'INR e aggiustare la terapia anticoagulante.	Sì	No AIC	No AIC
Riduzione del metabolismo dell'acenocumarolo per inibizione del CYP2C9, CYP3A4 e CYP1A2	Monitorare il PT e/o l'INR durante la terapia concomitante.	Sì	Sì	Rilevante con aggiustamento dosaggio

Nome Commerciale	Principio Attivo	Rilevanza Clinica	Possibili effetti
Laroxyl, Adepril	Amitriptilina (vedi: antidepressivi triciclici)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Amoxan, Amoxapine, Asendin, Asendis, Defanil, Demolox	Amoxapina (vedi: antidepressivi triciclici)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Amosol, Amox, Abba (con acido clavulanico)	Amoxicillina	Moderata	Aumento del rischio di emorragie e aumento dell'INR
Angelica arcangelica (Apiaceae/Umbellifereae)	Angelica (Dong quai)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Angelica sinensis (Apiaceae)	Angelica cinese (Dang gui, Dong quai)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Pimpinella Anisum (Apiaceae/Umbellifereae)	Anice (aniseed, anise)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Eminase (REVOCATO)	Anistreplasi	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Seropram, Elopam, Ciprax, Entact, Daprox, Eutimil, Seroxat, Prozac, Fluoxerene, Zolof, Tatig, Fevarin, Dumirox, Maveral	Antidepressivi SSRI, Citalopram, Escitalopram, Paroxetina, Fluoxetina, Sertralina, Fluvoxamina	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Laroxyl, Anafranil, Protiaden, Tofranil, Noritren, Surmontil	Antidepressivi triciclici: Amitriptilina, Clomipramina, Dosulepina, Imipramina, Nortriptilina, Trimipramina,	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Vari	Antinfiammatori non steroidei (FANS)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Ecafast, Clexane, Atenativ, Kybermin P, Calciparina, Ecasolv, Eparina Vister, Epsoclar, Vessel, Prisma, Fibrase	Antitrombotici eparinici	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie

Meccanismo	Comportamento Clinico	Micro medex	Scheda Tecnica	Codifica
Riduzione del metabolismo dell'acenocumarolo; aumento dell'assorbimento dello stesso	Monitorare il PT e/o l'INR per accertare la stabilità della risposta anticoagulante.	Sì	No	No
Riduzione del metabolismo dell'acenocumarolo; aumento dell'assorbimento dello stesso	Monitorare il PT e/o l'INR per accertare la stabilità della risposta anticoagulante.	Sì	No AIC	No AIC
Non noto	Monitorare il PT e/o l'INR durante la terapia concomitante e aggiustare la dose di anticoagulante.	Sì	Sì	Rilevante con aggiustamento dosaggio
Inibizione della formazione del trombossano e dell'aggregazione piastrinica	Utilizzare con precauzione, monitorare l'insorgenza di emorragie.	Sì	No	No
Inibizione della formazione di trombossano e dell'aggregazione piastrinica da parte dei derivati cumarinici del dong quai	Utilizzare con precauzione e monitorare l'insorgenza di emorragie.	No	Sì	No
Effetto anticoagulante additivo dovuto alla presenza di derivati cumarinici	Usare con cautela.	Sì	Sì	No
Effetto anticoagulante additivo	Monitorare accuratamente il PT e/o l'INR durante la terapia concomitante, controllare segni e sintomi di emorragia.	Sì	No AIC	No AIC
Non noto	Monitorare accuratamente l'INR nella co-somministrazione e controllare segni e sintomi di emorragia.	Sì	Sì	Rilevante con aggiustamento dosaggio
Riduzione del metabolismo e aumento dell'assorbimento dell'acenocumarolo	Monitorare l'INR per accertare la stabilità della risposta anticoagulante.	Sì	Sì	No
Inibizione dell'aggregazione piastrinica, gastrolesività	Monitorare il PT e/o l'INR.	Sì	Sì	Sì
Effetto anticoagulante additivo	Monitorare il tempo di protrombina a piccoli intervalli (almeno 4 ore dopo l'ultima dose di eparina).	Sì	Sì	No

Nome Commerciale	Principio Attivo	Rilevanza Clinica	Possibili effetti
Eliquis	Apixaban	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Emend	Aprepitant	Incerta	Riduzione dell'effetto anticoagulante
Novastan	Argatroban	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
<i>Arnica montana (Asteraceae/Compositae)</i>	Arnica (Leopard's bane, Mountain tobacco, Wolf's bane)	Minore	Aumento del rischio di emorragie
<i>Harpagophytum procumbens (Pedaliaceae)</i>	Artiglio del diavolo (Devil's claw, Grapple plant, Wood spider)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie, porpora
<i>Uncaria tometosa, U. guianensis (Rubiaceae)</i>	Artiglio di gatto (Cat's claw, Life-giving vine of Peru, Saventaro, Uña de gato)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
<i>Asperula odorata (Rubiaceae)</i>	Asperula (Woodruff)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
<i>Ferula asa-foetida (Apiaceae/Umbelliferae)</i>	Asa fetida (Asafetida, Asant, Devil's dung, Gum asafetida)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
<i>Astragalus membranaceus (Leguminosae/Fabaceae)</i>	Astragalo (Astragalus)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Piascledine	Avocado	Moderata	Riduzione dell'effetto anticoagulante
Azafor	Azatioprina	Maggiore	Riduzione dell'effetto anticoagulante
Azacid, Trozocina, Zitromax	Azitromicina	Maggiore	Aumento dell'effetto anticoagulante

Meccanismo	Comportamento Clinico	Micro medex	Scheda Tecnica	Codifa
Effetto anticoagulante additivo	Usare con cautela e monitorare l'INR durante la terapia concomitante. L'effetto anticoagulante di apixaban dura almeno 24 ore circa.	Sì	Sì	No
Induttore lieve del CYP2C9	Cautela, monitorare con l'INR.	No	Sì	Interazione clinica incerta
Effetto anticoagulante additivo	È importante evitare di somministrare una dose di carico quando si inizia una terapia combinata.	Sì	Sì	Interazione clinica incerta
Effetto anticoagulante additivo	L'arnica è utilizzata generalmente come una preparazione omeopatica esterna e non potrebbe essere ingerita in quantità sufficientemente alte da produrre un'interazione, comunque, in una terapia concomitante, monitorare l'insorgenza di sintomi emorragici.	Sì	Sì	No
Non noto	Utilizzare con precauzione, monitorare accuratamente nei pazienti l'insorgenza di emorragie, aggiustare la dose dell'anticoagulante solo se il paziente è costante nell'uso dell'artiglio del diavolo.	Sì	No	No
Inibizione dell'aggregazione piastrinica	Usare con cautela. Monitorare i segni e i sintomi di emorragie.	Sì	No	No
Può potenziare l'effetto anticoagulante	Non specificato.	No	Sì	No
Effetto anticoagulante additivo	Usare con cautela. Monitorare i segni e i sintomi di emorragie.	Sì	Sì	No
Inibizione della sintesi di tromboxano A2 e aumento della prostaglandina I2, aumento della fibrinolisi	Evitare l'uso concomitante, in caso contrario monitorare l'insorgenza di emorragie, sospendere prima di una chirurgia per evitare rischi emorragici.	Sì	No	No
Aumento del metabolismo o riduzione del suo assorbimento da parte dell'avocado	Evitare un uso eccessivo o supplementi di avocado con anticoagulanti, se il paziente sceglie questa dieta monitorare il tempo di protrombina e/o l'INR e consigliare al paziente di mantenere il consumo di avocado costante.	Sì	No	No
Incerto	Si raccomanda il frequente monitoraggio dell'INR e conseguente aggiustamento dosaggio.	No	Sì	Rilevante con aggiustamento dosaggio
Non noto	Rivalutare la frequenza con cui monitorare il tempo di protrombina, aggiustamento dosaggio.	No	Sì	Rilevante con aggiustamento dosaggio

Nome Commerciale	Principio Attivo	Rilevanza Clinica	Possibili effetti
Luminale, Gardenale, Penthotal, Mysoline, Tiopentale sodico, Dintoinale	Barbiturici: Fenobarbitale, Primidone, Metilfenobarbital	Maggiore	Riduzione dell'effetto anticoagulante
Bentum (Revocato)	Benorilato (FANS)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Uniprofen	Benoxaprofene derivato dell'acido propionico (FANS)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Afloben, Fucosven	Benzydamina (FANS)	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie, a livello GI da 2 a 4,5 volte.
Bentelan, Betametasonone (generici), Ecoval In associazione: Betabiop-tal, Dovobet	Betametasonone	Moderata	Aumento del rischio di emorragie o diminuzione degli effetti dell'acenocumarolo
Bezalip, Bezafibrato	Bezafibrato	Maggiore	Aumento dell'effetto anticoagulante
Bicalutamide (generici), Casodex, Praxis, Safedex	Bicalutamide	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Angiox	Bivalirudina	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Amaro medicinale Giuliani (Peumus boldus-Monimiaceae)	Boldo (Boldus)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Borago officinalis (Borragine)	Borragine (Borage, Beebread, Bee plant, Burrage, Starflower)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie

Meccanismo	Comportamento Clinico	Micro medex	Scheda Tecnica	Codifica
Aumento del metabolismo dell'acenocumarolo	Monitorare accuratamente il Pt e/o l'INR, con speciale frequenza all'inizio e fine della terapia concomitante e aggiustare la dose di anticoagulante.	Sì	Sì	Clinicamente rilevante
Inibizione dell'aggregazione piastrinica; spiazzamento dell'anticoagulante dal sito di legame con le proteine	Monitorare la comparsa di sintomi di emorragia GI (astenia, nausea, sangue nelle feci).	Sì	No AIC	No AIC
Inibizione dell'aggregazione piastrinica, gastrolesività	Monitorare accuratamente il tempo di protrombina e/o l'INR con speciale frequenza all'inizio e fine della terapia concomitante con FANS, inoltre medici e pazienti devono essere consapevoli di un potenziale incremento nel rischio di emorragie GI.	Sì	No AIC	No AIC
Inibizione della sintesi di prostaglandine coinvolte nell'aggregazione piastrinica e danni alla mucosa GI, con aumento del rischio emorragico GI.	Evitare il trattamento con FANS. Il monitoraggio dell'INR non sufficiente per monitorare il rischio di emorragia, poiché i FANS alterano anche la funzionalità dei trombociti. Se l'uso concomitante non può essere evitato, considerare un trattamento gastroprotettivo con IPP.	No	No	Clinicamente rilevante
Non noto	Monitorare accuratamente il tempo di protrombina e/o l'INR specialmente all'inizio e alla fine della terapia. Può essere necessaria una modifica della dose di anticoagulante.	Sì	Sì	No
Non specificato	All'inizio del trattamento con bezafibrato si deve ridurre del 30 - 50 % la dose dell'anticoagulante.	No	Sì	Rilevante con aggiustamento dosaggio
Spiazzamento dal legame alle proteine plasmatiche	Monitorare l'INR.	Sì	Sì	No
Effetto additivo	Evitare l'uso concomitante, in caso contrario valutare il rapporto rischio/beneficio, controllare nei pazienti segni di sanguinamenti interni, monitorare con l'INR.	Sì	Sì	No
Effetto additivo per la sua possibile attività antiaggregante	Se ne sconsiglia l'uso concomitante, se il paziente scegliesse di prenderlo, monitorare il tempo di protrombina e/o l'INR e controllare l'insorgenza di emorragie, e non deve sospendere il boldo senza avvisare il medico.	Sì	Sì	No
Effetto antiaggregante additivo	Utilizzare con precauzione, monitorare l'insorgenza di emorragie, aggiustare la dose dell'acenocumarolo solo se il paziente è costante nel consumo di borragine.	Sì	No	No

I n t e r a z i o n i c o n A c e n o c u m a r o l o



Nome Commerciale	Principio Attivo	Rilevanza Clinica	Possibili effetti
Tracleer	Bosentan	Moderata	Riduzione dell'effetto anticoagulante
Ananase	Bromelina	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Yellox	Bromfenac (collirio)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Agathosma betulina (Rutaceae)	Bucco (Buchu)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Bufexamac	Bufexamac (derivato dell'acido acetico, FANS)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Norvasc, Tildiem, Plendil, Lomir Sro, Lacipil, Iperfen, Nicardal, Adalat, Nimotop, Periplum, Sycor, Baypress, Isoptin	Calcioantagonisti (Amlodipina, Diltiazem, Felodipina, Isradipina, Lacidipina, Manidipina, Nicardipina, Nifedipina, Nimodipina, Nisoldipina, Nitrendipina, Verapamil)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie gastrointestinali ("Interazioni tra farmaci" Garattini-Nobili)
Matricaria Chamomilla (Asteraceae/Compositae)	Camomilla (Chamomile)	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Capecitabina	Capecitabina	Maggiore	Aumento dell'effetto anticoagulante
Qutenza, in associazione: Capsolin, Cerotto Bertelli, Disalgil, Balsamo Sloan	Capsaicina, Peperoncino (Capsaicin)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Anti-tyrox, Neo-mercazole, Thyrocab, Tyroma, Thyrosim, Thyrozole	Carbimazolo (agente antitiroideo)	Moderata	Riduzione dell'effetto anticoagulante
Leonurus cardiaca (Lamiaceae o Labiatae)	Cardiaca comune (Motherwort)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Tegretol	Carbamazepina	Moderata	Riduzione dell'effetto anticoagulante
Acticarp, Canidryl	Carprofene (derivato dell'acido propionico, FANS)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie

Meccanismo	Comportamento Clinico	Micro medex	Scheda Tecnica	Codifa
Non specificato	Non specificato.	No	Sì	No
Effetto antiaggregante additivo, fibrinolitico	Utilizzare con precauzione, monitorare nei pazienti l'insorgenza di emorragie.	Sì	Sì	No
Inibizione dell'aggregazione piastrinica, gastrolesività	La combinazione induce un grave rischio di emorragie, soprattutto lungo il tratto GI.	Sì	No	No
Effetto anticoagulante additivo	Utilizzare con precauzione e monitorare l'insorgenza di emorragie in una terapia concomitante.	Sì	Sì	No
Inibizione dell'aggregazione piastrinica, gastrolesività	Monitorare accuratamente il tempo di protrombina e/o l'INR con speciale frequenza all'inizio e fine della terapia concomitante con FANS, incluso bufexamac, potenziale incremento nel rischio di emorragie GI.	Sì	No	No
Effetto additivo	Monitorare la comparsa di sintomi di emorragia GI (astenia, nausea, sangue nelle feci).	No	No	No
Effetto anticoagulante additivo	Utilizzare con precauzione e monitorare l'insorgenza di emorragie.	Sì	Sì	No
Inibizione dell'isoenzima 2C9 del citocromo P450 da parte della capecitabina	Aggiustamento dosaggio.	No	Sì	Rilevante con aggiustamento dosaggio
Inibizione dell'aggregazione piastrinica, aumento dell'attività fibrinolitica, la capsaicina contiene cumarinici	Monitorare accuratamente l'insorgenza di emorragie nella co-somministrazione.	Sì	Sì	No
Diminuzione del metabolismo dei fattori della coagulazione	Monitorare accuratamente l'INR con speciale frequenza all'inizio e fine della terapia concomitante. Se necessario, aggiustare la dose di anticoagulante.	Sì	No AIC	No AIC
Effetto antiaggregante additivo	Utilizzare con precauzione e monitorare l'insorgenza di emorragie.	Sì	No	No
Non specificato	Non specificato.	No	Sì	No
Inibizione dell'aggregazione piastrinica, gastrolesività	Monitorare accuratamente l'INR con speciale frequenza all'inizio e fine della terapia concomitante, potenziale incremento nel rischio di emorragie GI. Aggiustare la dose di anticoagulante.	Sì	No AIC	No AIC

Nome Commerciale	Principio Attivo	Rilevanza Clinica	Possibili effetti
Agiolax, Pursennid, Tamarine (Cassia angustifolia-Fabaceae)	Cassia, Senna (Cassia)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Keforal, Cefamezin, Zinnat, Zoref, Panacef, Zariviz, Glazidim, Rocefin, Eposerin, Maxipime	Cefalosporine	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Celebrex, Arcoxia, Dynastat	Celecoxib, Etoricoxib, Parecoxib (Anticox2)	Maggiore	Aumento dell'effetto anticoagulante
Cinchona (Rubiaceae)	China rossa-gialla (Bulboshap, Cinchona)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Longachin, Rytmocer (REVOCATI)	Chinidina	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Syzygium aromaticum (Myrtaceae)	Chiodi di garofano (Clove oil)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Trisilate	Choline magnesio trisalicilato (salicilati)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Etideme, Ulis	Cimetidina	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Cimifuga rubifolia (Ranunculaceae)	Cimifuga (Bugbane)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Battizer, Ciproxin, Flociprin	Ciprofloxacina (antibiotico chinolonico)	Maggiore	Aumento dell'effetto anticoagulante
Prepulsid (REVOCATO), Propulsid (USA)	Cisapride	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Citalopram (generici), Elopram, Frimaïnd, Pramexyl, Return, Seropram	Citalopram	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie

Meccanismo	Comportamento Clinico	Micro medex	Scheda Tecnica	Codifa
Azione antiplastrinica, contiene cumarinici e ha proprietà fibrinolitiche	Non specificato.	No	Sì	No
Inibizione dell'attività piastrinica, riduzione della sintesi dei fattori della coagulazione vitamina K dipendenti	Monitorare accuratamente il tempo di protrombina e/o l'INR con speciale frequenza all'inizio e fine della terapia concomitante.	No	Sì	No
Inibitori del CYP2C9	Monitorare l'INR specie all'inizio della terapia.	No	Sì	Clinicamente rilevante
La chinina, componente della cinchona, diminuisce la produzione epatica di vitamina K e dei fattori della coagulazione vit-K dipendenti	Utilizzare con precauzione, monitorare il tempo di protrombina e/o l'INR e l'insorgenza di emorragie.	Sì	No	No
Non specificato	Monitorare il PT e/o l'INR durante la terapia concomitante.	No	Sì, REVO-CATI	No
Azione antiplastrinica, inibizione della cicloossigenasi	Usare con cautela, monitorare l'INR soprattutto all'inizio e controllare segni e sintomi di emorragia.	Sì	Sì	No
Inibizione dell'aggregazione piastrinica; spiazzamento dell'anticoagulante dal sito di legame con le proteine	L'uso concomitante dovrebbe essere evitato. In caso contrario, monitorare l'INR e i segni e i sintomi di emorragie.	Sì	No AIC	No AIC
Potenziamento dell'effetto anticoagulante	Non specificato.	No	Sì	Clinicamente rilevante
Antiplastrinico	Non specificato.	No	Sì	No
Non completamente chiaro. Probabile variazione della flora batterica intestinale e successiva diminuzione della produzione di vitamina K.	Frequente monitoraggio dell'INR.	No	Sì	Rilevante con aggiustamento dosaggio
Alterazione del metabolismo e/o dell'assorbimento	Monitorare accuratamente il tempo di protrombina e/o INR con speciale frequenza all'inizio e alla fine della terapia concomitante. È necessario un aggiustamento del dosaggio di acenocumarolo durante la terapia.	Sì	No AIC	No AIC
Non noto	Monitorare accuratamente l'INR nella co-somministrazione e controllare segni e sintomi di emorragia.	Sì	Sì	Rilevante con aggiustamento dosaggio

Nome Commerciale	Principio Attivo	Rilevanza Clinica	Possibili effetti
Claritromicina (generici), Klacid, Macladin, Soriclar, Veclam, Winclar	Claritromicina (antibiotico macrolide)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Acnatac, Cleocin	Clindamicina	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Clopir (REVOCATO)	Clofibrato	Maggiore	Aumento dell'effetto anticoagulante
Clopidogrel (generici), Plavix, Revlis	Clopidogrel	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Chemicetina, Sificetina	Cloramfenicolo	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Diabemide	Clorpropamide	Maggiore	Ipoglicemia (anche coma ipoglicemico), rischio di sanguinamento (aumento del tempo di protrombina)
Canesten	Clotrimazolo	Incerta	Aumento dell'effetto anticoagulante
Integratore	Coenzima Q10	Moderata	Riduzione dell'effetto anticoagulante
Questran	Colestiramina	Maggiore	Riduzione dell'effetto anticoagulante
Xiapex	Collagenasi, clostridium histolyticum	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Condro-sulf	Condroitin solfato	Moderata	Potenziamento dell'effetto anticoagulante
Activelle, Arianna, Egogyn	Contraccettivi orali: estradiolo, etinilestradiolo, Levonorgestrel	Incerta	Riduzione dell'effetto anticoagulante
Cortisone acetato, Cortone acetato, Florinef	Cortisone, Fludrocortisone, Idrocortisone	Moderata	Aumento del rischio di emorragie o diminuzione degli effetti dell'acenocumarolo
Curcuma longa (Zinziberaceae)	Curcumina (Turmeric, Red valerian, Haldi, Jiang huang)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie

Meccanismo	Comportamento Clinico	Micro medex	Scheda Tecnica	Codifa
Inibizione del metabolismo dell'acenocumarolo	Monitorare il tempo di protrombina e/o l'INR con speciale frequenza all'inizio e alla fine della terapia concomitante. Può essere necessario un aggiustamento della dose di anticoagulante.	Sì	Sì	Rilevante con aggiustamento dosaggio
Potenziamento effetto anticoagulante	Monitorare frequentemente l'INR	No	Sì	Interazione clinica incerta
Non specificato	Aumento dell'effetto anticoagulante	No	REVOCATO	Clinicamente rilevante
Effetto anticoagulante additivo	Evitare l'uso concomitante, in caso contrario valutare il rapporto rischio/beneficio, controllare nei pazienti segni di sanguinamenti interni, monitorare i parametri della coagulazione.	Sì	Sì	No
Potenziamento effetto anticoagulante	Non specificato.	No	Sì	No
Inibizione del metabolismo epatico (dimostrato solo per tolbutamide, revocato). Effetto anticoagulante per spiazzamento dal legame con le proteine plasmatiche.	Aggiustamento dosaggio.	No	No	Rilevante con aggiustamento dosaggio
Probabile inibizione del metabolismo CYP2C9-dipendente di acenocumarolo.	Monitorare l'INR. In caso di infezioni ungueali o cutanee, considerare l'uso di terbinafina per evitare l'interazione.	No	No	Interazione clinica incerta
Struttura chimica simile del coenzima Q10 con la vitamina K2	Cautela nella co-somministrazione, monitorare l'INR per tutta la durata della terapia.	Sì	Sì	No
Riduzione dell'assorbimento di acenocumarolo.	Assumere l'anticoagulante 1 ora prima o 4-6 ore dopo la colestiramina.	No	Sì	Clinicamente rilevante
Alterazione della coagulazione	Evitare l'uso concomitante per l'aumentato rischio di emorragie.	Sì	Sì	No
Non noto	Cautela nell'uso concomitante, monitorare l'INR con la co-somministrazione.	Sì	No	No
Non noto	Evitare la co-somministrazione.	No	Sì	Interazione clinica incerta
Non noto	L'uso concomitante può dare aumento o diminuzione dell'effetto anticoagulante, monitorare accuratamente l'INR e aggiustare la dose di anticoagulante.	Sì	Sì	No
Inibizione dell'aggregazione piastrinica	Utilizzare con precauzione, monitorare nei pazienti l'insorgenza di emorragie.	Sì	No	No

Nome Commerciale	Principio Attivo	Rilevanza Clinica	Possibili effetti
Pradaxa	Dabigatran etexilato	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Orgaran	Danaparoid	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Taraxacum officinalis (Asteraceae/Compositae)	Dente di leone, Tarasaco (Dandelion, Lion's tooth)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Decadron, Desametasone (generici), Netildex, Ozurdex, Soldesam, Tobradex, Visumetazone	Desametasone	Moderata	Aumento del rischio di emorragie o diminuzione degli effetti dell'acencumarolo
Nortimil (REVOCATO), esteri Apo-desipramine, Deprexan, Norpramin	Desipramina (antidepressivo triciclico)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Khedezia, Pristiq	Desvenlafaxina (antidepressivi SNRI)	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Enantyum, Kenesse	Dexibuprofene (FANS)	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie, a livello GI da 2 a 4,5 volte
Algosenac, Voltaren, Deflamat, Diclofenac (generici), Diclorem, Fender, Voltadol, Voltadvance, Voltaren, Zeroflog	Diclofenac (derivato dell'acido acetico, FANS)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie (con diclofenac per via endovenosa)
Dolisal (REVOCATO), esteri Adomal, Diflonid, Dolobid	Diflunisal (FANS salicilato)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Corosan, Persantin, in associazione: Aggrenox	Dipiridamolo	Maggiore	Possibile aumento di emorragie
Dipirone Hospira	Dipirone (FANS): pirazolonico	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Antabuse, Etiltox	Disulfiram	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Prudoxin, Silenor, Znalon	Dotiepina, Doxepina (antidepressivi triciclici)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie

Meccanismo	Comportamento Clinico	Micro medex	Scheda Tecnica	Codifa
Effetto anticoagulante additivo	Usare con cautela, monitorare i segni e i sintomi di emorragie.	Sì	Sì	No
Effetto anticoagulante additivo	Usare con cautela la co-somministrazione, monitorare l'INR e controllare segni e sintomi di emorragia. Se necessario, aggiustare i livelli dell'anticoagulante.	Sì	No AIC	No AIC
Potenziamento della terapia anticoagulante; inibizione dell'aggregazione piastrinica	Usare con cautela, monitorare i segni e i sintomi di emorragie.	Sì	Sì	No
Non noto	L'uso concomitante può dare aumento o diminuzione dell'effetto anticoagulante, monitorare accuratamente l'INR e aggiustare la dose di anticoagulante.	Sì	Sì	No
Inibizione del metabolismo, maggior assorbimento dell'acencumarolo	Monitorare l'INR durante la co-somministrazione e aggiustare la dose di anticoagulante.	Sì	REVOCATO	No
Non noto	Monitorare accuratamente segni e sintomi di emorragia nella co-somministrazione.	Sì	No AIC	No AIC
Azione antiagregante piastrinica e sulla mucosa GI	Evitare la co-somministrazione se possibile, gastroprotezione con IPP, monitoraggio INR insufficiente.	No	Sì (non specificato)	Clinicamente rilevante
Inibizione dell'aggregazione piastrinica e gastrolesività	A causa del rischio di gastrolesività e inibizione dell'aggregazione piastrinica e altre interazioni viste con altri FANS, monitorare l'insorgenza di emorragia gastrointestinale in terapia concomitante.	Sì	Sì	Clinicamente rilevante
Inibizione dell'aggregazione piastrinica, gastrolesività	Controllare accuratamente il PT e/o l'INR durante la terapia concomitante e per alcuni giorni dopo la sospensione del diflunisal, monitorare l'insorgenza di emorragie GI.	Sì	REVOCATO	Clinicamente rilevante
Effetto anticoagulante additivo	Evitare, se possibile, uso contemporaneo, in caso contrario monitorare l'INR e i segni e sintomi di emorragia.	Sì	No	No
Inibizione dell'aggregazione piastrinica, gastrolesività	A causa del rischio di gastrolesività e inibizione dell'aggregazione piastrinica e altre interazioni viste con altri FANS, monitorare l'insorgenza di emorragia gastrointestinale in terapia concomitante.	Sì	No	No
Potenziamento dell'effetto anticoagulante	Non specificato.	No	Sì	No
Inibizione del metabolismo, maggior assorbimento dell'acencumarolo	Monitorare l'INR durante la co-somministrazione e aggiustare la dose di anticoagulante.	Sì	No AIC	No AIC

Nome Commerciale	Principio Attivo	Rilevanza Clinica	Possibili effetti
Bassado	Doxiciclina (Tetraciclina)	Incerta	Può aumentare il rischio di emorragie
Xigris (REVOCATO)	Drotrecogin alfa attivato	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Cymbalta, Xeristar, Yentreve	Duloxetina (antidepressivo SNRI)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Echinacea (Asteraceae)	Echinacea	Moderata	Può aumentare il rischio di emorragie
Ecodergin	Econazolo	Incerta	Rischio di aumento dell'effetto anticoagulante.
Atripla	Efavirenz	Maggiore	Le concentrazioni plasmatiche e gli effetti di acenocumarolo possono aumentare o diminuire per effetto di efavirenz
Clexane, Fragmin, Fraxiparina, Seleparina, Seledie, Fluxum, Clivarina	Eparine a basso peso molecolare: dalteparina, Enoxaparina	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Clarisco, Calciparina, Eparina Vister	Eparine standard	Maggiore	Aumento dell'effetto anticoagulante
Caripul	Epoprostenolo	Incerta	Aumento del rischio di emorragie
Integrilin	Eptifibatide	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Medicago sativa (Fabaceae, Leguminosae)	Erba medica (Alfalfa, Lucerne, Medicago, Purple medick)	Minore	Riduzione dell'effetto anticoagulante
Saturn-S	Erbicidi (tiocarbammati)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie

Meccanismo	Comportamento Clinico	Micro medex	Scheda Tecnica	Codifa
Non chiaro, variazione flora batterica intestinale e diminuzione produzione vitamina K, deprime l'attività protrombinica	Monitoraggio INR.	No	Sì	Interazione clinica incerta
Effetto anticoagulante additivo	Usare con cautela la co-somministrazione. In caso contrario, monitorare più frequentemente il tempo di protrombina e/o l'INR. Se necessario,aggiustare la dose di acenocumarolo.	Sì	No AIC	No AIC
Non noto	Monitorare i pazienti per segni e sintomi di una possibile emorragia.	Sì	Sì	Rilevante con aggiustamento dosaggio
Interazione con il citocromo P450	Monitoraggio dell'INR.	No	Sì	No
Probabile inibizione del metabolismo del metabolismo CYP2C9-dipendente di acenocumarolo.	Monitorare l'INR. In caso di infezioni ungueali o cutanee, considerare l'uso di terbinafina per evitare l'interazione.	No	No	Interazione clinica incerta
Non noto	Monitoraggio dell'INR, aggiustamento dosaggio.	No	Sì	Rilevante con aggiustamento dosaggio
Effetto anticoagulante additivo	La TAO dovrebbe essere sospesa prima dell'inizio con la terapia di EBPM, se non fosse possibile, pazienti con terapia concomitante dovrebbero essere monitorati accuratamente per evitare sanguinamenti. L'emorragia GI è una preoccupazione particolare di questa combinazione come lo è lo sviluppo di un ematoma dovuto ad un'anestesia epidurale/spinale o una puntura spinale prima della terapia con le EBPM.	Sì	Sì	Rilevante con aggiustamento dosaggio
Effetto anticoagulante additivo	Grande attenzione clinico-laboratoristica (valutazione frequente di PT e APTT), aggiustamento dosaggio.	Sì	Sì	Rilevante con aggiustamento dosaggio
Effetti anticoagulanti additivi.	Monitoraggio dell'INR.	No	Sì	Interazione clinica incerta
Effetti additivi sull'emostasi	Utilizzare con precauzione, monitorare l'insorgenza di emorragie, controllare l'INR.	No	Sì	No
La vitamina K contenuta nell'alfalfa antagonizza l'efficacia dell'anticoagulante	Utilizzare con precauzione, mantenere la quantità di alfalfa ingerita come supplemento o nella dieta costante, monitorare l'INR ed aggiustare la dose dell'anticoagulante se necessario.	Sì	Sì	No
Inibizione del metabolismo dell'acenocumarolo	Usare con cautela. È stato riportato un unico caso in letteratura.	Sì	non pertinente	No

Nome Commerciale	Principio Attivo	Rilevanza Clinica	Possibili effetti
Eritrocina	Eritromicina (macrolide)	Incerta	Aumento del rischio di emorragie e aumento dell'INR
Tarceva	Erlotinib	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Cipralex, Entact	Escitalopram (antidepressivo SSRI)	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Ariliar, Exason, Nexium	Esomeprazolo	Maggiore	Aumento dell'effetto anticoagulante
Placydil	Ethchlorvynol	Moderata	Riduzione dell'effetto anticoagulante
Esapent, Lipidem, Nutriplus omega	Etilesteri dell'acido omega-3	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Lodine	Etodolac (derivato dell'acido acetico, FANS)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Gemadol	Etofenamato (FANS topico)	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie a livello GI da 2 a 4,5 volte
Accenon, Peganone	Etotoina	Moderata	Diminuzione dei livelli sierici di acenocumarolo e aumento delle concentrazioni di protrombina proconvertina
Dipteryx odorata (Leguminosae)	Fava di Tonka (Tonquin beans)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie

Meccanismo	Comportamento Clinico	Micro medex	Scheda Tecnica	Codifa
Non completamente chiaro. Probabile variazione della flora batterica intestinale e successiva diminuzione della produzione di vitamina K	Monitoraggio dell'INR durante la co-somministrazione.	No	Sì	Interazione clinica incerta
Non noto	Monitorare periodicamente il tempo di protrombina e/o l'INR. Se necessario, aggiustare il dosaggio dell'acenocumarolo.	No	Sì	No
Non noto	Monitorare accuratamente gli effetti anticoagulanti, incluso il rischio di emorragie.	No	Sì	Rilevante con aggiustamento dosaggio
Inibisce il suo principale enzima metabolizzante, il CYP2C19	Monitoraggio dell'INR durante la co-somministrazione.	No	Sì	Rilevante con aggiustamento dosaggio
Non noto	Monitorare accuratamente il tempo di protrombina e/o l'INR con speciale frequenza all'inizio e fine della terapia concomitante con etchlorvinolo. Per la terapia concomitante sono preferibili le benzodiazepine.	No	No AIC	No AIC
Non noto	Monitorare il tempo di protrombina.	Sì	Sì	Clinicamente rilevante
Inibizione dell'aggregazione piastrinica, gastrolesività	Monitorare accuratamente il tempo di protrombina e/o l'INR con speciale frequenza all'inizio e fine della terapia concomitante con etodolac. Inoltre, medici e pazienti devono essere consapevoli di un potenziale incremento nel rischio di emorragie GI.	Sì	No AIC	Clinicamente rilevante
Azione antiaggregante piastrinica e sulla mucosa GI	Evitare la co-somministrazione se possibile, gastroprotezione con IPP, monitoraggio INR insufficiente.	No	No	Clinicamente rilevante per uso enterale o parenterale
Inibizione del metabolismo dell'etotoina da parte dell'acenocumarolo; stimolazione del metabolismo dell'acenocumarolo da parte dell'etotoina	Somministrare con cautela.	Sì	No AIC	No AIC
Può potenziare l'effetto anticoagulante	Non specificato.	No	Sì	No

Nome Commerciale	Principio Attivo	Rilevanza Clinica	Possibili effetti
Otalgan	Fenazone (FANS)	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie, a livello GI da 2 a 4,5 volte.
Fenbufen	Fenbufene	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Fenilbutazone Fn, Kadol	Fenilbutazone (FANS): Pirazoloni	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie (effetto anticoagulante fortemente potenziato)
Dintoinale, Metinal Idantoina, Aurantin, Fenitoina sodica Fn	Fenitoina, fosfenitoina	Moderata	Riduzione delle concentrazioni sieriche di acenocumarolo e dell'efficacia terapeutica, aumento concentrazione sierica della Fenitoina
Fenobarbitale Hospira, Salf, Gardenale	Fenobarbitale	Maggiore	Riduzione dell'effetto anticoagulante
Fenofibrato Zentiva, Fulcro, Lipofene, Lipsin	Fenofibrato	Maggiore	Aumento dell'effetto anticoagulante
Fepron (REVOCATO), Nalfon (USA)	Fenoprofene (derivato dell'acido propionico, FANS)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Elementa (Trigonella foenum grecum-Fabaceae)	Fieno greco (Fenu-greek)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Idarac, Idarelix (REVOCATO)	Floctafenina (FANS)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Canacid, Diflucan, Elazor, Fluconazolo (generici), Miconix, Tedim, Winch, Zoloder	Fluconazolo	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie

Meccanismo	Comportamento Clinico	Micro medex	Scheda Tecnica	Codifa
Inibizione della sintesi di prostaglandine coinvolte nell'aggregazione piastrinica e danni alla mucosa GI, con aumento del rischio emorragico GI.	Evitare il trattamento con FANS. Il monitoraggio dell'INR non sufficiente per monitorare il rischio di emorragia, poiché i FANS alterano anche la funzionalità dei trombociti. Se l'uso concomitante non può essere evitato, considerare un trattamento gastroprotettivo con IPP.	No	No	Clinicamente rilevante
Inibizione dell'aggregazione piastrinica, erosione gastrica	Evitare l'uso concomitante, in caso contrario monitorare accuratamente il tempo di protrombina o l'INR, comunque medici e pazienti devono essere consapevoli dell'incrementato rischio di emorragie specialmente del tratto GI.	Sì	No AIC	No AIC
Riduzione del metabolismo e spiazzamento dell'acenocumarolo dal legame delle proteine plasmatiche	Evitare l'uso concomitante, in caso contrario monitorare accuratamente il tempo di protrombina o l'INR, comunque medici e pazienti devono essere consapevoli dell'incrementato rischio di emorragie specialmente del tratto GI.	Sì	No	Clinicamente rilevante
Induzione del metabolismo dell'acenocumarolo da parte della fenitoina	Monitorare PT e/o l'INR e aggiustare la dose di anticoagulante.	Sì	Sì	Rilevante con aggiustamento dosaggio
Induzione del metabolismo (CYP2C9)	Evitare la co-somministrazione, nel caso monitorare l'INR, aumentare dose di acenocumarolo.	No	Sì (non specificato)	Clinicamente rilevante
Effetto anticoagulante additivo	Non consigliata la co-somministrazione, monitorare con l'INR e aggiustare la dose di anticoagulante.	Sì	Sì	Rilevante con aggiustamento dosaggio
Inibizione dell'aggregazione piastrinica, erosione gastrica	Evitare l'uso concomitante, in caso contrario monitorare accuratamente il tempo di protrombina o l'INR, comunque medici e pazienti devono essere consapevoli dell'incrementato rischio di emorragie specialmente del tratto GI.	Sì	No AIC	No AIC
Effetto anticoagulante additivo	Utilizzare con precauzione, monitorare l'insorgenza di emorragie.	Sì	Sì	No
Inibizione dell'aggregazione piastrinica, erosione gastrica	Evitare l'uso concomitante, in caso contrario monitorare accuratamente il tempo di protrombina o l'INR, incrementato rischio di emorragie specialmente del tratto GI.	Sì	No AIC	No AIC
Inibizione del metabolismo dell'acenocumarolo	Monitorare accuratamente il PT e/o l'INR con speciale frequenza all'inizio ed alla sospensione della terapia concomitante. Può essere necessario aggiustare la dose di anticoagulante.	Sì	Sì	Clinicamente rilevante

I n t e r a z i o n i c o n a c e n o c u m a r o l o

Nome Commerciale	Principio Attivo	Rilevanza Clinica	Possibili effetti
Ciproxin, Levoxacin, Tavanic, Avalox	Fluorochinoloni (Ciprofloxacina, Levofloxacina, Moxifloxacina)	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Fluorouracile (generici)	Fluorouracile	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Cloriflox, Fluoxeren, Fluoxetina (generici), Prozac	Fluoxetina (antidepressivi SSRI)	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Froben, Benactiv, Flurbiprofene (generici), Transact Lat	Flurbiprofene (derivato dell'acido propionico, FANS)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Maveral, Fevarin, Dumirox, Fluvoxamina EG	Fluvoxamina (antidepressivi SSRI)	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Zanthoxylum americanum Mill. (Rutaceae)	Frassino spinoso (Ash tree)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Lopid	Gemfibrozil	Maggiore	Aumento dell'effetto anticoagulante
Ginkgo biloba (Ginkgoaceae)	Ginkgo (Fossil tree, Kew tree, Maidenhair tree)	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Panax Ginseng (Araliaceae)	Ginseng	Maggiore	Rischio di emorragie
Amaryl, Glimepiride (generici), Solosa, Tandemact	Glimepiride	Moderata	Ipoglicemia eccessiva
Glucagen	Glucagone	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Fulcin, Grisovina	Griseofulvina	Moderata	Riduzione dell'effetto anticoagulante
Paulinnia cupana (Sapindaceae)	Guaranà (Guarana)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie

Meccanismo	Comportamento Clinico	Micro medex	Scheda Tecnica	Codifa
Potenziamento dell'effetto anticoagulante	Non specificato.	No	Sì	No
Riduzione della sintesi degli enzimi del citocromo P450 2C9 metabolizzanti	Monitorare accuratamente il tempo di protrombina e/o l'INR con speciale frequenza all'inizio e sospensione della terapia concomitante. Se necessario, aggiustare la dose di acenocumarolo.	No	Sì	Rilevante con aggiustamento dosaggio
Non noto	Monitorare accuratamente il tempo di protrombina e/o l'INR con speciale frequenza all'inizio e sospensione della terapia concomitante, controllare nei pazienti segni di un incremento nell'anti-coagulazione (lividi, ematuria, melena).	Sì	Sì	Rilevante con aggiustamento dosaggio
Inibizione dell'aggregazione piastrinica, gastrolesività	Monitorare accuratamente il tempo di protrombina e/o l'INR con speciale frequenza all'inizio e fine della terapia concomitante con FANS, incluso flurbiprofene, inoltre, medici e pazienti devono essere consapevoli di un potenziale incremento nel rischio di emorragie GI.	Sì	Sì	Clinicamente rilevante
Non noto	Monitorare il tempo di protrombina e/o l'INR, aggiustamenti della dose dell'anticoagulante possono essere necessari.	Sì	Sì	Clinicamente rilevante
Può potenziare l'effetto anticoagulante	Non specificato.	No	Sì	No
Inibizione del metabolismo CYP2C9-dipendente di acenocumarolo.	Monitoraggio dell'INR, eventuale aggiustamento dosaggio.	No	Sì	Rilevante con aggiustamento dosaggio
Inibizione del fattore di attivazione piastrinica (PAF)	Evitare l'uso concomitante.	Sì	Sì	No
Azione antiplastrinica, fibrinolitico	Aggiustamento dosaggio.	No	Sì	Rilevante con aggiustamento dosaggio
Non noto	Controllare la glicemia.	Sì	Sì	No
Riduzione della sintesi dei fattori della coagulazione o aumento dell'affinità per i recettori	Monitorare il PT e/o l'INR, in terapia concomitante può essere necessario ridurre la dose dell'anticoagulante.	Sì	Sì	No
Non specificato	Non specificato.	No	Sì	No
Inibizione dell'aggregazione piastrinica	Monitorare il tempo di protrombina e/o l'INR.	No	No	No



Nome Commerciale	Principio Attivo	Rilevanza Clinica	Possibili effetti
Commiphora mukul (Burseraceae)	Guggul (Salaitree, Guggul, Indian bedellium)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Zevalin	Ibritumomab tiuxetan	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Cibalgina, Moment, Buscofen, Brufen, Nurofen, Seractil	Ibuprofene, Dexibuprofene, Fenbufene, Fenoprofene, Indoprofene (derivati dell'acido propionico, FANS)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Hydrastis canadensis (Ranunculaceae)	Idraste (Goldenseal)	Moderata	Diminuzione dell'efficacia dell'anticoagulante
Itraconazolo (generici), Sporanox, Triasporin	Itraconazolo	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Endoprost	Iloprost	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Difmetre, Indom, Indoxen, Liometacen	Indometacina (derivato dell'acido acetico, FANS)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Reumofene	Indoprofene (derivato dell'acido propionico, FANS)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Introna, Alfaferone, Roferon-A	Interferone	Moderata	Aumento dell'effetto anticoagulante
Iodio (generici)	Ioduro di potassio	Moderata	Riduzione dell'effetto anticoagulante
Nervaxon, Quiens, Offadyl (Hypericum perforatum-Hypricaceae-Hippocastaneceae)	Iperico, Erba di San Giovanni (St. John wort)	Maggiore	Riduzione dell'effetto anticoagulante
Flebostasin R (Aesculus hippocastanum)	Ippocastano (Horse-chestnut)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Efacti	Ivermectina	Incerta	Può verificarsi un aumento dell'effetto anticoagulante
Piper methysticum (Piperaceae)	Kava	Moderata	Aumento del rischio di emorragie

Meccanismo	Comportamento Clinico	Micro medex	Scheda Tecnica	Codifa
Aumento dell'attività fibrinolitica, inibizione dell'aggregazione piastrinica	Utilizzare con precauzione, monitorare l'insorgenza di emorragie.	Sì	No	No
Non noto	Monitorare la trombocitopenia.	Sì	No	No
Inibizione dell'attività piastrinica, gastrolesività	Monitorare accuratamente il tempo di protrombina e/o l'INR durante la terapia concomitante, potenziale incremento nel rischio di emorragie specialmente del tratto GI.	Sì	Sì	Clinicamente rilevante
Interazione col citocromo P450	Non specificato.	No	Sì	No
Inibizione del metabolismo epatico dell'acencumarolo	Se ne sconsiglia la co-somministrazione, in caso contrario monitorare l'INR e aggiustare la dose di anticoagulante.	Sì	Sì	Interazione clinica incerta
Effetto anticoagulante additivo	Monitorare accuratamente i pazienti in co-somministrazione.	Sì	Sì	No
Inibizione dell'attività piastrinica, gastrolesività	Monitorare accuratamente il PT e/o l'INR con speciale frequenza all'inizio e fine della terapia con FANS, inoltre, medici e pazienti devono essere consapevoli di un potenziale incremento nel rischio di emorragie GI.	Sì	Sì	Clinicamente rilevante
Inibizione dell'attività piastrinica, gastrolesività	Monitorare accuratamente il tempo di protrombina e/o l'INR durante la terapia concomitante, inoltre, medici e pazienti devono essere consapevoli di un potenziale incremento nel rischio di emorragie specialmente del tratto GI.	Sì	No AIC	No AIC
Inibizione del metabolismo epatico dell'acencumarolo	Monitorare PT e/o l'INR.	No	No	Interazione clinica incerta
Diminuzione del metabolismo dei fattori della coagulazione	Monitorare accuratamente il tempo di protrombina e/o l'INR con speciale frequenza all'inizio e fine della terapia concomitante.	No	Sì	No
Induzione dei citocromi P450, l'effetto persiste per 2 settimane dall'interruzione della somministrazione di Iperico	Se ne sconsiglia la co-somministrazione. Monitorare accuratamente gli effetti anticoagulanti e il tempo di protrombina.	Sì	Sì	Clinicamente rilevante
Effetto antiaggregante additivo	Evitare la co-somministrazione.	No	Sì	No
Non noto	Monitoraggio dell'INR.	No	No	Interazione clinica incerta
Inibizione della cicloossigenasi	Usare con cautela, monitorare accuratamente i segni e i sintomi di emorragia.	Sì	No	No

I N T E R A Z I O N I C O N A C C E N O C C U M A R O I O

Nome Commerciale	Principio Attivo	Rilevanza Clinica	Possibili effetti
Asquam, Nizoral, Ketoconazolo EG, Triatop	Ketoconazolo	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Orudis, Fastum, Flexen, Artrosilene, Oki, Ibifen, Ketoprofene (generici), Enantyum	Ketoprofene, dexketoprofene (derivati dell'acido propionico, FANS)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Acular, Ketorolac, Lixidol, Rikedol, Toradol	Ketorolac (derivato dell'acido acetico, FANS)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Ermes, Lansoprazolo (generici), Lansox, Limpidex, Pergastid, Zoton	Lansoprazolo	Moderata	Potenziamento dell'effetto anticoagulante
Larrea tridentata (Zygophyllaceae)	Larrea (Chaparral)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Epalfen, Laevolac, Lattulac, Lattulosio	Lattulosio	Moderata	Potenziamento dell'effetto anticoagulante
Arava	Leflunomide	Maggiore	Aumento del tempo di protrombina
Refludan (REVOCATO)	Lepirudina	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Carnitene, Lefcar, Nicetile, Zibren	Levocarnitina	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Fetzima	Levomilnacipran (antidepressivo SNRI)	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Eutirox	Levotiroxina (ormone tiroideo)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie

Meccanismo	Comportamento Clinico	Micro medex	Scheda Tecnica	Codifa
Riduzione del metabolismo	Monitorare accuratamente l'INR con speciale frequenza all'inizio e fine della terapia concomitante; può essere necessario aggiustare la dose di anticoagulante.	Sì	No	No
Inibizione dell'attività piastrinica, gastrolesività	Controllare periodicamente i parametri della coagulazione durante la terapia concomitante, medici e pazienti devono essere consapevoli di un potenziale incremento nel rischio di emorragie GI.	Sì	Sì	Clinicamente rilevante
Inibizione dell'attività piastrinica, gastrolesività	Nonostante il ketorolac abbia dimostrato un minor effetto antiaggregante e gastrolesivo in confronto di altri FANS, utilizzare in concomitanza con precauzione, monitorare il tempo di protrombina e possibili sanguinamenti specialmente del tratto GI.	Sì	Sì	Clinicamente rilevante
Non noto	Monitorare il tempo di protrombina e/o l'INR, se necessario, aggiustare i livelli dell'acenocumarolo.	Sì	Sì	No
Effetto anticoagulante additivo	L'uso concomitante dovrebbe essere evitato. In caso contrario, monitorare l'INR e i segni e i sintomi di emorragie.	Sì	No	No
Riduzione dell'assorbimento intestinale della vitamina K	Monitorare il tempo di protrombina e/o l'INR soprattutto all'inizio e alla fine della terapia. Se necessario, aggiustare il dosaggio dell'acenocumarolo nel corso della terapia.	Sì	No	Rilevante con aggiustamento dosaggio
Interazione farmacodinamica	Aggiustamento dosaggio.	No	Sì	Rilevante con aggiustamento dosaggio
Effetti anticoagulanti additivi con meccanismi differenti	Monitorare il tempo di protrombina e/o l'INR.	Sì	No AIC	Rilevante con aggiustamento dosaggio
Non noto	Monitorare il tempo di protrombina e/o l'INR soprattutto all'inizio e alla fine della terapia. Se necessario, aggiustare il dosaggio dell'acenocumarolo nel corso della terapia.	Sì	Sì	Interazione clinica incerta
Aumento dell'effetto anticoagulante	Usare cautela in co-somministrazione con FANS e anticoagulanti; monitorare durante la terapia consensuale.	Sì	No AIC	No AIC
Spiazzamento degli anticoagulanti dalle proteine plasmatiche	Monitorare regolarmente i parametri della coagulazione all'inizio di una terapia tiroidea. Ove necessario, il dosaggio del farmaco anticoagulante deve essere aggiustato.	Sì	Sì	Rilevante con aggiustamento dosaggio

Nome Commerciale	Principio Attivo	Rilevanza Clinica	Possibili effetti
Liotir, Cineteo	Liotironina (ormone tiroideo)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Sciroppo Berta (Glycyrrhiza glabra-Leguminosae)	Liquirizia (Liquorice, Licorice)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Lyxumia	Lixisenatide	Moderata	Rallentamento nell'assorbimento dei derivati cumarinici
Noxon, Taigalor, Xefo	Lornoxicam (Oxicam derivato, FANS)	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie, a livello GI da 2 a 4,5 volte
Melilotus Officinalis (Leguminosae)	Meliloto, Trifoglio dolce (Melilot, Sweet clover)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Mobic, Meloxicam (generici)	Meloxicam (Oxicam derivato, FANS)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Purinethol	Mercaptopurina	Moderata	Riduzione dell'effetto anticoagulante
Esaronidil, Rotilen	Metaciclina (tetraciclina)	Incerta	Può aumentare il rischio di emorragia
Metamazolo (generici), Novalgina	Metamazolo (Pirazolone, FANS)	Moderata	Riduzione dell'effetto anticoagulante
Solu-medrol, Depomedrol, Urbason, Advantan, Avancort	Metilprednisolone	Moderata	Aumento del rischio di emorragie o diminuzione degli effetti dell'acencumarolo
Tapazole,	Metimazolo/ Tiamazolo, Metiltiouracile, (agenti antitiroide)	Moderata	Riduzione dell'effetto anticoagulante

Meccanismo	Comportamento Clinico	Micro medex	Scheda Tecnica	Codifa
Aumento del metabolismo dei fattori della coagulazione e vitamina-K dipendenti	Monitorare regolarmente i parametri della coagulazione all'inizio di una terapia tiroidea. Ove necessario, il dosaggio del farmaco anticoagulante deve essere aggiustato.	Sì	Sì	No
Inibizione della trombina e dell'aggregazione piastrinica	Utilizzare con precauzione, monitorare l'insorgenza di emorragie.	Sì	Sì	No
Rallentamento nello svuotamento gastrico	Monitorare la co-somministrazione con INR e aggiustare la terapia anticoagulante.	Sì	Sì	No
Azione antiaggregante piastrinica e sulla mucosa GI	Evitare la co-somministrazione se possibile, gastroprotezione con IPP, monitoraggio INR insufficiente.	No	Sì (non specificato)	Clinicamente rilevante
Effetto anticoagulante additivo	L'interazione è stata riportata in soli due casi in letteratura.	No	No	No
Inibizione dell'attività piastrinica, gastrolesività	Monitorare accuratamente il tempo di protrombina e/o INR con speciale frequenza all'inizio e fine della terapia concomitante con FANS, inoltre, medici e pazienti devono essere consapevoli di un potenziale incremento nel rischio di emorragie specialmente del tratto GI.	Sì	Sì	Clinicamente rilevante
Induzione dell'attività microenzimatica epatica responsabile del metabolismo dell'acencumarolo	Monitorare accuratamente il tempo di protrombina e/o l'INR con speciale frequenza all'inizio e fine della terapia concomitante; può essere necessario un aggiustamento della dose dell'anticoagulante.	Sì	Sì	Rilevante con aggiustamento dosaggio
Non completamente chiaro. Probabile variazione della flora batterica intestinale e successiva diminuzione della produzione di vitamina K.	Monitoraggio dell'INR.	No	No	Interazione clinica incerta
Diminuzione del metabolismo dei fattori della coagulazione	Monitorare accuratamente il tempo di protrombina e/o l'INR con speciale frequenza all'inizio e fine della terapia concomitante, potenziale incremento nel rischio di emorragie specialmente del tratto GI.	No	No	No
Non noto	L'uso concomitante può dare aumento o diminuzione dell'effetto anticoagulante, monitorare accuratamente l'INR e aggiustare la dose di anticoagulante.	Sì	Sì	Rilevante con aggiustamento dosaggio
Diminuzione del metabolismo dei fattori della coagulazione	Monitorare la co-somministrazione con INR e aggiustare la terapia anticoagulante.	Sì	Sì	Rilevante con aggiustamento dosaggio

Nome Commerciale	Principio Attivo	Rilevanza Clinica	Possibili effetti
Flagyl, Rozex, Vagilen, Deflamon, Elyzol, Metronidazolo (generici)	Metronidazolo	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Lantanon	Mianserina	Moderata	Riduzione dell'effetto anticoagulante
Daktarin, Miconal, Nizacol, Prilagin	Miconazolo	Moderata	Aumento del rischio di emorragie, anche per uso topico
Achillea millefolium (Asteraceae)	Millefoglie (Milfoil)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Ixel, Savella, Dalcipran, Toledomin	Milnacipran (antidepressivi SNRI)	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Minocin, Minotek	Minociclina (Tetraciclina)	Moderata	Può aumentare il rischio di emorragia
Mirtilene forte (Vaccinium myrtillus-Ericaceae)	Mirtillo (Bayberry, Candleberry bark, Myrica, Wax myrtle bark)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Lysodren	Mitotano	Maggiore	Riduzione dell'effetto anticoagulante
Artaxan, Nabuser, Relifex	Nabumetone (FANS)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Deca-durabolin	Nandrolone	Maggiore	Potenziamento dell'effetto anticoagulante
Aleve, Momendol, Naprius, Synflex, Naprosyn, Naproxene (generici)	Naprossene (derivato dell'acido propionico, FANS)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Bimixin	Neomicina	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie

Meccanismo	Comportamento Clinico	Micro medex	Scheda Tecnica	Codifa
Riduzione del metabolismo dell'acenocumarolo	Monitorare il tempo di protrombina e/o l'INR; può essere necessario aggiustare la dose di anticoagulante.	Sì	Sì	Clinicamente rilevante
Non noto	Monitorare il PT e/o l'INR; aggiustare la dose di anticoagulante.	Sì	Sì	No
Inibizione del citocromo P450 mediatore del metabolismo dell'acenocumarolo	La FDA ha comunicato un avvertimento sull'uso di creme vaginali e supposte contenenti miconazolo per la possibilità di avere lividi, gengive sanguinanti, emorragia nasale; in terapia concomitante monitorare il tempo di protrombina e/o l'INR, precauzione nell'utilizzare prodotti orali o vaginali contenenti miconazolo durante la terapia.	Sì	Sì	Rilevante con aggiustamento dosaggio
Antipiastrinico	Non specificato.	No	Sì	No
Non noto	Monitorare i pazienti cercando segni e sintomi di una possibile emorragia.	Sì	No AIC	No AIC
Additività o sinergismo degli effetti sulla coagulazione	Monitoraggio dell'INR e della emoglobina.	No	Sì	Rilevante con aggiustamento dosaggio
Effetto antiaggregante additivo	Utilizzare con precauzione, monitorare nei pazienti l'insorgenza di emorragie, aggiustare la dose di acenocumarolo solo se il paziente è costante nel consumo del mirtillo.	Sì	Sì	No
Induzione del metabolismo dell'acenocumarolo	Monitoraggio dell'INR durante la somministrazione.	No	Sì	Clinicamente rilevante
Inibizione dell'aggregazione piastrinica, gastrolesività	Nonostante il nabumetone abbia dimostrato di avere minor effetto antiaggregante e gastrolesività in confronto di altri FANS, utilizzare in concomitanza con precauzione, monitorare il tempo di protrombina e possibili sanguinamenti specialmente del tratto GI.	No	Sì	Clinicamente rilevante
Non noto	Monitorare accuratamente il tempo di protrombina e/o l'INR con speciale frequenza all'inizio e fine della terapia concomitante con steroidi anabolizzanti.	Sì	Sì	No
Inibizione dell'aggregazione piastrinica, gastrolesività	Utilizzare con precauzione, monitorare il tempo di protrombina e/o l'INR e controllare nei pazienti segni di sanguinamento specialmente del tratto gastrointestinale; aggiustare la dose di anticoagulante.	Sì	Sì	Clinicamente rilevante
Potenziamento dell'effetto anticoagulante	Usare con cautela.	No	Sì	Interazione clinica incerta

Nome Commerciale	Principio Attivo	Rilevanza Clinica	Possibili effetti
Mesulid, Aulin, Resulin, Fansulide, Nimesulide (generici), Sulidamor	Nimesulide (FANS)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Naflox	Norfloxacina	Maggiore	Aumento del rischio di sanguinamento
Exocin, Eukinofit	Ofloxacina (antibiotico chinolonico)	Maggiore	Aumento del rischio di sanguinamento
Bioenoil (Oenothera spp-Onagraceae)	Olio di enotera, rapunzia (Evening primrose oil, King's cureall)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Filipendula ulmaria	Olmaria, Spirea Olmaria, Regina dei prati (Meadowsweet)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Esapent, Eskim	Omega-3-Trigliceridi	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Antra	Omeprazolo	Incerta	Aumento dell'effetto anticoagulante
Eutirox, Tiracrin, Tirosint, Tiroide Amsa, Abraxane	Ormoni tiroidei: Levotiroxina, Tireoglobulina, Tiroide, Dextrotiroxina	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Urtica urens (Urticaceae)	Ortica (Nettle, Poison ivy)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Walix	Oxaprozina (derivato dall'acido propionico, FANS)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Feldene, Oxicam, Tilcotil, Roxene, Mobic, Rexalgan, Taigalor, Antiflog, Artroxicam, Brexin, Ciclafast, Dolmen	Oxicam-derivati (FANS): Droxicam, Isoxicam, Lornoxicam, Piroxicam, Tenoxicam	Moderata	Aumento del rischio di emorragie

Meccanismo	Comportamento Clinico	Micro medex	Scheda Tecnica	Codifa
Non noto	Utilizzare con precauzione, monitorare il tempo di protrombina e/o l'INR e controllare nei pazienti segni di sanguinamenti specialmente del tratto gastrointestinale; aggiustare la dose di anticoagulante.	Sì	Sì	Clinicamente rilevante
Non completamente chiaro. Probabile variazione della flora batterica intestinale e successiva diminuzione della produzione di vitamina K	Frequente monitoraggio dell'INR, aggiustamento dosaggio.	No	No	Rilevante con aggiustamento dosaggio
Non effettuati studi	Frequente monitoraggio dell'INR, aggiustamento dosaggio.	No	No	Rilevante con aggiustamento dosaggio
Effetto anticoagulante additivo per diminuzione della sintesi di trombosano A2	Utilizzare con precauzione, monitorare nei pazienti l'insorgenza di emorragie.	Sì	No	No
Contiene cumarinici e salicilati (azione antiplastrinica)	Utilizzare con precauzione, monitorare l'insorgenza di emorragie.	Sì	Sì	No
Non noto	Non studiato l'effetto della co-somministrazione, è utile un controllo periodico.	Sì	Sì	No
Moderato inibitore del suo principale enzima metabolizzante, il CYP2C19	Non specificato.	No	Sì (non specificato)	Interazione clinica incerta
Aumento del metabolismo dei fattori della coagulazione vitamina-K dipendenti	Monitorare accuratamente il tempo di protrombina e/o l'INR con speciale frequenza all'inizio e fine della terapia concomitante; è probabile un aggiustamento della dose di anticoagulante.	Sì	Sì	No
Potenzia l'effetto anticoagulante	Non specificato.	No	Sì	No
Inibizione dell'aggregazione piastrinica, gastrolesività	Utilizzare con precauzione, monitorare il tempo di protrombina e/o l'INR e controllare nei pazienti l'insorgenza di emorragie specialmente del tratto gastrointestinale; aggiustare la dose di anticoagulante.	Sì	Sì	No
Inibizione dell'aggregazione piastrinica, gastrolesività	Monitorare accuratamente il tempo di protrombina e/o l'INR con speciale frequenza all'inizio e fine della terapia concomitante con FANS, inoltre, medici e pazienti devono essere consapevoli di un potenziale incremento nel rischio di emorragie specialmente del tratto GI.	Sì	Sì	Clinicamente rilevante

Nome Commerciale	Principio Attivo	Rilevanza Clinica	Possibili effetti
Tandearil	Oxifenbutazone (pirazolonico, FANS)	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Carica Papaya (Caricaceae)	Papaia (Papaya, Melon tree)	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Haldrone	Parametasone	Moderata	Aumento del rischio di emorragie o diminuzione degli effetti dell'acencumarolo
Seroxat, Sereupin, Daparox	Paroxetina (antidepressivo SSRI)	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Tanacetum parthenium (Asteraceae/Compositae)	Partenio, Tanaceto, Altamisa (Feverfew)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Passiflora incarnata (Passifloraceae)	Passiflora (Passionflower)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Tabebuia impetiginosa (Bignoniaceae)	Pau d'arco (Longlife pau d'arco, Lapacho, Tahebo)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Amplital, Ampilus, Ibimicyl, Pentrexyl	Penicilline	Moderata	Riduzione dell'effetto anticoagulante
Treb	Pentossifillina	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Populus (Salicilaceae)	Pioppo tremulo (Aspen, Tremblin poplar)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Pentopak, Pentoxil, Trental	Pirazolac (FANS)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Antiflog, Brexin, Feldene, Riacen	Piroxicam (Oxicam derivato, FANS)	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie, a livello GI da 2 a 4,5 volte

Meccanismo	Comportamento Clinico	Micro medex	Scheda Tecnica	Codifa
Diminuzione del metabolismo dell'acencumarolo; spiazzamento dell'acencumarolo dai siti di legame delle proteine	L'uso concomitante viene sconsigliato. In caso contrario, monitorare accuratamente il tempo di protrombina e/o l'INR soprattutto all'inizio e alla fine del trattamento. I parametri della coagulazione devono essere rivalutati periodicamente durante la terapia.	Sì	No AIC	No AIC
La papaina può danneggiare la mucosa del tratto GI portando ad incrementare il rischio di emorragia se è in concomitanza con l'anticoagulante	Evitare la co-somministrazione di estratto di papaia e anticoagulante, in caso contrario monitorare il tempo di protrombina e/o l'INR.	Sì	No	No
Non noto	Monitorare accuratamente il tempo di protrombina e/o l'INR specialmente all'inizio e alla fine della terapia.	Sì	No AIC	No AIC
Non noto	Monitorare i segni e i sintomi di emorragie nella co-somministrazione durante la terapia congiunta.	Sì	Sì	Rilevante con aggiustamento dosaggio
Inibizione dell'aggregazione piastrinica attraverso la riduzione della produzione di trombassano A2; effetto anticoagulante additivo	Monitorare i segni e i sintomi di emorragie.	Sì	Sì	No
Potenzia l'effetto anticoagulante, antiplastrinico	Non specificato.	No	Sì	No
Antagonismo alla vitamina K	Evitare l'uso concomitante e controllare segni e sintomi di emorragia.	Sì	Sì	No
Non noto	Prima d'iniziare la terapia concomitante stabilizzare i valori di INR e controllarli periodicamente.	Sì	No	No
Non noto	Monitorare la co-somministrazione con INR e aggiustare la terapia anticoagulante.	Sì	No AIC	Interazione clinica incerta
Azione antiaggregante piastrinica	Non specificato.	No	Sì	No
Inibizione dell'aggregazione piastrinica, gastrolesività	Monitorare accuratamente il tempo di protrombina e/o l'INR con speciale frequenza all'inizio e fine della terapia concomitante.	Sì	No AIC	No AIC
Azione antiaggregante piastrinica e sulla mucosa GI	Evitare la co-somministrazione se possibile, gastroprotezione con IPP, monitoraggio INR insufficiente.	No	Sì (non specificato)	Clinicamente rilevante

Nome Commerciale	Principio Attivo	Rilevanza Clinica	Possibili effetti
Rengasil	Pirprofene (derivato dell'acido propionico, FANS)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
prodotto	Poliacrilammide (gel)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
prodotto	Policosanolo	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Alimento	Pompelmo succo	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Deltacortene	Prednisone, Prednisolone	Moderata	Aumento del rischio di emorragie o diminuzione degli effetti dell'acenocumarolo
Mysoline	Primidone	Maggiore	Riduzione dell'effetto anticoagulante
Proxil	Proglumetacina (derivato dell'acido acetico, FANS)	Moderata	Potenziamento dell'effetto anticoagulante
Cardiofenone	Propafenone	Incerta	Potenzia l'effetto anticoagulante
Optalidon, Sedol, Spasmoplus, Uniplus	Propifenazone (pirazolinico, FANS)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Propycil	Propiltiouracile (agente antitiroide)	Moderata	Riduzione dell'effetto anticoagulante
Biarison	Proquazone (FANS)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Fucus vesiculosus (Fucaceae)	Quercia marina, Alga marina (Bladderwrack, Black tang, Kelp, Kelpware, Rockweed, Seawrack)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie

Meccanismo	Comportamento Clinico	Micro medex	Scheda Tecnica	Codifa
Inibizione dell'aggregazione piastrinica; gastrolesività	Monitorare accuratamente il tempo di protrombina e/o l'INR con speciale frequenza all'inizio e fine della terapia concomitante con FANS, inoltre, medici e pazienti devono essere consapevoli di un potenziale incremento nel rischio di emorragie specialmente del tratto GI.	Sì	No AIC	No AIC
Inibizione dell'aggregazione piastrinica; spiazzamento dell'anticoagulante dal sito di legame con le proteine	L'uso concomitante dovrebbe essere evitato. In caso contrario, monitorare l'INR e i segni e i sintomi di emorragie.	Sì	No AIC	No AIC
Antipiastrinico	Non specificato.	No	Sì	No
Interazione col citocromo P450	Evitare la co-somministrazione, nel caso monitorare INR.	No	Sì	No
Non noto	L'uso concomitante è associato ad aumenti e/o diminuzioni dell'effetto anticoagulante, monitorare accuratamente i parametri della coagulazione.	Sì	Sì	No
Induzione del metabolismo (CYP2C9)	Evitare la co-somministrazione, nel caso monitorare l'INR, aumentare dose acenocumarolo.	No	Sì (non specificato)	Clinicamente rilevante
Antipiastrinico	Non ci sono prove di interferenza farmacologica, utile usare cautela nella co-somministrazione.	No	Sì	Clinicamente rilevante
Diminuzione del metabolismo di acenocumarolo	Controllare l'INR.	No	Sì	Interazione clinica incerta
Inibizione dell'aggregazione piastrinica, gastrolesività	Monitorare accuratamente il tempo di protrombina e/o l'INR con speciale frequenza all'inizio e fine della terapia concomitante con FANS, potenziale incremento nel rischio di emorragie specialmente del tratto GI.	Sì	Sì	No
Diminuzione del metabolismo dei fattori della coagulazione	Monitorare accuratamente il tempo di protrombina e/o l'INR con speciale frequenza all'inizio e fine della terapia concomitante.	Sì	farmaco carente (non disponibile RCP)	Rilevante con aggiustamento dosaggio
Inibizione dell'aggregazione piastrinica, gastrolesività	Monitorare accuratamente il tempo di protrombina e/o l'INR con speciale frequenza all'inizio e fine della terapia concomitante con FANS, potenziale incremento nel rischio di emorragie specialmente del tratto GI.	Sì	No AIC	No AIC
Effetto antiaggregante additivo	Usare con cautela, monitorare i segni e i sintomi di emorragie.	Sì	Sì	No

I N T E R A Z I O N I C O N A C C E N O C U M A R O I O

Nome Commerciale	Principio Attivo	Rilevanza Clinica	Possibili effetti
Raphanus sativus (Brassicaceae)	Rafano (Horseradish)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Zantac, Raniben, Ranidil, Ulcex	Ranitidina	Moderata	Alterazione del tempo di protrombina
Rapilysin	Reteplase	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Zerinol gola	Ribes nero (Black currant)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Mycobutin	Rifabutina	Moderata	Riduzione dell'effetto anticoagulante
Rifadin, Rifader, Rifancozid, Rifapiam	Rifampicina, Rifamicina, Rifapentina	Moderata	Riduzione dell'effetto anticoagulante
Norvir	Ritonavir	Moderata	Riduzione dell'effetto anticoagulante
Kaletra	Ritonavir+Lopinavir	Moderata	Riduzione dell'effetto anticoagulante
Xarelto	Rivaroxaban	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Crestor, Provisacor, Simestat	Rosuvastatina	Moderata	Aumento dell'INR
Assoral	Roxitromicina (antibiotico macrolide)	Incerta	Aumento dell'INR
Salix (Salicaceae)	Salice (Willow, Sallow)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Acido salicilico	Salicilamide (Salicilati): acido salicilico, Salsalato, Trolamina salicilato	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
In associazione: Vegetallumina, Salonpas, Balsamo Italstadium	Salicilato di metile	Moderata	Aumento del rischio di emorragie

Meccanismo	Comportamento Clinico	Micro medex	Scheda Tecnica	Codifa
Potenziale effetto anticoagulante	Non specificato.	No	Sì	No
Non noto	Monitorare frequentemente il tempo di protrombina e/o l'INR fin che si stabilizzi la risposta anticoagulante, in caso contrario utilizzare alternativi H2 antagonisti come: famotidina, nizatidina.	Sì	Sì	No
Effetti anticoagulanti additivi	La co-somministrazione solo dopo un'attenta valutazione del rapporto rischio/beneficio, in tal caso monitorare l'INR.	Sì	Sì	No
Effetto antiaggregante additivo	Utilizzare con precauzione, monitorare nei pazienti l'insorgenza di emorragie, aggiustare la dose di acenocumarolo solo se il paziente è costante nel consumo del ribes nero.	Sì	No	No
Induzione del metabolismo	Monitorare il PT e/o l'INR settimanalmente per quattro settimane dopo l'inizio e la sospensione della rifabutina, nella terapia concomitante può essere necessario incrementare il dosaggio.	No	Sì	No
Aumento del metabolismo dell'acenocumarolo	Monitorare il tempo di protrombina e/o l'INR. Se necessario, aggiustare i livelli dell'anticoagulante.	Sì	Sì	Clinicamente rilevante
Alterazione del metabolismo	Monitorare il tempo di protrombina e/o l'INR e dosare l'anticoagulante.	Sì	Sì	Clinicamente rilevante
Alterazione del metabolismo	Monitorare il tempo di protrombina e/o l'INR.	Sì	Sì	Clinicamente rilevante
Effetti anticoagulanti additivi	Evitare la co-somministrazione tranne che nei periodi di transizione terapeutica dove il controllo deve essere stretto, controllare segni e sintomi di emorragia.	Sì	Sì	No
Non noto	Monitorare l'INR.	Sì	Sì	Interazione clinica incerta
Non completamente chiaro. Probabile variazione della flora batterica intestinale e successiva diminuzione della produzione di vitamina K	Controllare l'INR.	No	Sì	Interazione clinica incerta
Antipiastrinico	Non specificato.	No	Sì	No
Inibizione dell'aggregazione piastrinica; spiazzamento dell'anticoagulante dal sito di legame con le proteine	L'uso concomitante dovrebbe essere evitato. In caso contrario, monitorare l'INR e i segni e i sintomi di emorragie soprattutto GI. Aggiustare la dose di anticoagulante e preferire il paracetamolo.	Sì	Non disponibile	No
Inibizione del metabolismo	Evitare l'uso di salicilati topici, i pazienti devono essere informati di questa interazione.	Sì	No	No



Nome Commerciale	Principio Attivo	Rilevanza Clinica	Possibili effetti
Salvia officinalis (Labiataea)	Salvia (Sage, Tan-shen)	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Scutellaria Lateriflora-Laterifolia (Lamiaceae)	Scutellaria (Blue Pimpernel, Skullcap, Escutellaria)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Apium graveolens (Apiaceae/Umbelliferae)	Sedano (Apii fructus, Celery seed, Linarom, Smallage)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Zoloft, Tatic, Serad	Sertralina (antidepressivo SSRI)	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Blugral, Revatio, Viagra	Sildenafil	Incerta	Nell'ipertensione polmonare evidenza di aumentato rischio di sanguinamento soprattutto nasale
Zocor, Sinvacor, Liponorm, Sivastin	Simvastatina	Maggiore	Aumento del rischio di miopatie e rabdomiolisi
Theilin (REVOCATO)	Sitaxentan	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Alimento, Integratore	Soia (Soy)	Moderata	Riduzione dell'effetto anticoagulante
vari	Statine	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
vari	Steroidi anabolizzanti	Maggiore	Potenziamento dell'effetto anticoagulante
Diacomit	Stiripentolo	Maggiore	Rischio di sanguinamento

Meccanismo	Comportamento Clinico	Micro medex	Scheda Tecnica	Codifa
Riduzione del metabolismo dell'anticoagulante, fibrinolitico	Evitare la co-somministrazione.	No	Sì	No
Inibizione dell'aggregazione piastrinica, spiazzamento dell'anticoagulante dal sito di legame con le proteine (contiene salicilati) e della conversione del fibrinogeno in fibrina	Utilizzare con precauzione in concomitanza, monitorare l'insorgenza di emorragie.	Sì	Sì	No
Effetto antiaggregante additivo	Evitare l'uso concomitante, in caso contrario monitorare accuratamente nei pazienti l'insorgenza di emorragie.	Sì	Sì	No
Non noto	Monitorare il tempo di protrombina e/o l'INR per accertare la stabilità della risposta anticoagulante.	Sì	Sì	Rilevante con aggiustamento dosaggio
Non noto, si ipotizza azione antiaggregante in co-somministrazione	Monitoraggio di routine dell'INR.	No	No (non evidenziate interazioni agli inibitori del CYP2C9)	Interazione clinica incerta
Non noto	Usare cautela nella co-somministrazione, monitorare l'INR e segni e sintomi di miopatia e rabdomiolisi, controllare i livelli di creatinina (CK) e sospendere l'uso in caso di diagnosi o sospetto di miopatia o rabdomiolisi.	Sì	Sì	Interazione clinica incerta
Riduzione del metabolismo dell'acenocumarolo	Monitoraggio INR, riduzione dose anticoagulante.	No	No AIC	Rilevante con aggiustamento dosaggio
Gli isoflavoni della soia, daidzeina e genisteina, possono alterare l'assorbimento, il metabolismo e l'escrezione biliare interagendo con il sistema della glicoproteina-P e l'OATP	Monitorare accuratamente il tempo di protrombina e/o l'INR all'inizio e alla sospensione del consumo di alimenti contenenti soia, latte, supplementi, ecc.	No	No	No
Potenziamento dell'effetto anticoagulante	Usare cautela nella co-somministrazione, monitorare l'INR e segni e sintomi di miopatia e rabdomiolisi, controllare i livelli di creatinina (CK) e sospendere l'uso in caso di diagnosi o sospetta di miopatia o rabdomiolisi.	Sì	Sì	No
Non specificato	Monitoraggio dell'INR, riduzione della dose di anticoagulante.	No	Sì	No
Inibizione del metabolismo CYP2C9-dipendente	Monitoraggio dell'INR, eventuale aggiustamento dosaggio.	No	No	Rilevante con aggiustamento dosaggio

Nome Commerciale	Principio Attivo	Rilevanza Clinica	Possibili effetti
Styreptase (Kabikinase, Streptase REVOCATI)	Streptochinasi	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Bactrim	Sulfametoxazolo/Trimetoprim	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Sulindac (REVOCATO)	Sulindac (derivato dell'acido acetico, FANS)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Srendam, Sulprotin, Topalgic	Suprofen (derivato dell'acido propionico, FANS)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Tamarindus indica (Papilionaceae)	Tamarindo (Tamarind)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Kessar, Ledertam, Nomafen, Nolvadex, Tamoxene, Virtamox	Tamoxifene	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Camellia sinensis (Theaceae)	Tè (The) verde (Green Tea) NB trattando le foglie con il calore subito dopo la raccolta si ha il Tè verde; essiccandole all'aria il Tè bianco; lasciandole ossidare completamente il Tè nero; lasciandole parzialmente ossidare e poi trattandole con il calore si ottiene il Tè oolong.	Moderata	Riduzione dell'effetto anticoagulante
Gaultheria Procumbens (Ericaceae)	Tè del Canada, olio (wintergreen, partridgeberry)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Teyuno	Tegafur	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie

Meccanismo	Comportamento Clinico	Micro medex	Scheda Tecnica	Codifa
Effetto anticoagulante additivo	Monitorare i segni e i sintomi di emorragie.	Sì	No AIC	No AIC
Inibizione del metabolismo, spiazzamento dell'anticoagulante dal sito di legame alle proteine plasmatiche	Si sconsiglia l'uso in concomitanza, in caso contrario monitorare il PT e/o l'INR durante la terapia con sulfametoxazolo, aggiustamenti della dose possono essere necessari per mantenere il livello di anticoagulazione desiderato.	Sì	Sì	Clinicamente rilevante
Inibizione dell'attività piastrinica, gastrolesività	Monitorare accuratamente il tempo di protrombina e/o l'INR con speciale frequenza all'inizio e fine della terapia concomitante con FANS, inoltre, medici e pazienti devono essere consapevoli di un potenziale incremento nel rischio di emorragie specialmente del tratto GI.	Sì	REVOCATO	Clinicamente rilevante
Inibizione dell'attività piastrinica, gastrolesività	Monitorare accuratamente il tempo di protrombina e/o l'INR con speciale frequenza all'inizio e fine della terapia concomitante con FANS, inoltre, medici e pazienti devono essere consapevoli di un potenziale incremento nel rischio di emorragie specialmente del tratto GI.	Sì	No AIC	No AIC
Inibizione dell'attività piastrinica	Non specificato.	No	Sì	No
Non noto	L'uso in concomitanza è controindicato in donne che usano il tamoxifene per ridurre l'incidenza del cancro al seno; in altre situazioni cliniche dove la terapia concomitante con tamoxifene e acenocumarolo è giustificata, il tempo di protrombina e/o l'INR devono essere controllati.	Sì	Sì	Rilevante con aggiustamento dosaggio
Antagonismo dovuto alla presenza di vitamina K	I pazienti devono essere avvertiti di non berne grosse quantità, utilizzare un marchio di fiducia ed un adeguato metodo di preparazione.	Sì	No	No
Antipiastrinico	Non specificato.	No	Sì	No
Non noto	Nella co-somministrazione monitorare l'INR e aggiustare la dose di anticoagulante.	Sì	Sì	Rilevante con aggiustamento dosaggio

Nome Commerciale	Principio Attivo	Rilevanza Clinica	Possibili effetti
Metalyse	Tenecteplase	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Enable	Tenidap	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Dolmen, Rexalgan, Tilcotil	Tenoxicam (FANS)	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie, a livello GI da 2 a 4,5 volte
Lamisil	Terbinafina	Incerta	Aumento dell'effetto anticoagulante
Acromicina, Ambramicina, Minocin, Bassado, Miraclin, Tygacil, Esarondil	Tetraciclina: Doxiciclina, Metaciclina, Minociclina	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Tresaderm	Tiabendazolo	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Tapazole	Tiamazolo	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Briquete	Ticagrelor	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Tiklid, Anagregal, Aplaket, Ticlodone	Ticlopidina	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Fasigin-N, Trimonase	Tinidazolo	Moderata	Prolungamento del tempo di protrombina
Innohep (REVOCATO)	Tinzaparina	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Aggrastat	Tirofiban	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie

Meccanismo	Comportamento Clinico	Micro medex	Scheda Tecnica	Codifa
Effetto anticoagulante additivo	L'uso concomitante dovrebbe essere evitato. In caso contrario, monitorare l'INR e i segni e i sintomi di emorragie.	Sì	Sì	No
Spiazzamento dai siti di legame delle proteine plasmatiche	Monitorare accuratamente il tempo di protrombina e/o l'INR con speciale frequenza all'inizio e alla fine della terapia. Possono essere necessari aggiustamenti delle dosi di anticoagulante. Alto il rischio emorragico soprattutto GI.	Sì	No AIC	No AIC
Azione antiaggregante piastrinica e sulla mucosa GI	Evitare la co-somministrazione se possibile, gastroprotezione con IPP, monitoraggio INR insufficiente.	No	Sì (non specificato)	Clinicamente rilevante
Non noto	Monitorare l'INR all'inizio o all'interruzione del trattamento concomitante.	No	No	Interazione clinica incerta
Non noto	Monitorare accuratamente il tempo di protrombina e/o l'INR con speciale frequenza all'inizio e sospensione della terapia concomitante.	No	Sì	Interazione clinica incerta
Non noto	È riportato un singolo caso di interazione tra acenocumarolo e tiabendazolo in un paziente con sindrome nefrosica	No	No	Interazione clinica incerta
Azione anti vitamina K	Monitorare regolarmente i parametri della coagulazione all'inizio di una terapia tiroidea. Ove necessario, il dosaggio del farmaco anticoagulante deve essere aggiustato.	No	Sì	Rilevante con aggiustamento dosaggio, riduce l'attività anticoagulante per la riduzione del metabolismo conseguente alla normalizzazione dell'ipotiroidismo
Effetto anticoagulante additivo	Può essere usato in co-somministrazione sotto attento monitoraggio.	Sì	Sì	No
Effetto anticoagulante additivo	Sospendere l'anticoagulante prima di iniziare la terapia con ticlopidina.	Sì	Sì	Clinicamente rilevante
Effetto anticoagulante additivo	Modificare il dosaggio dell'acenocumarolo durante la terapia concomitante e fino a 8 giorni dopo l'interruzione del tinidazolo. Monitorare accuratamente il tempo di protrombina e/o l'INR.	Sì	Sì	No
Effetto anticoagulante additivo	Nella co-somministrazione controllare segni e sintomi di emorragia e i segni neurologici per i pazienti che fanno anestesia neuroassiale o puntura spinale.	Sì	No	No
Effetti additivi sull'emostasi	Utilizzare con precauzione, monitorare l'insorgenza di emorragie, controllare periodicamente il tempo di protrombina.	Sì	Sì	Clinicamente rilevante

Nome Commerciale	Principio Attivo	Rilevanza Clinica	Possibili effetti
Roactemra	Tocilizumab	Maggiore	Aumento dell'effetto anticoagulante
Vedrop	Tocoferolo (Tocofersolan): Vitamina E	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Tolectin (REVOCATO), estero Reutil	Tolmetin (derivato dell'acido acetico, FANS)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Contramal	Tramadol	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie e aumento dell'INR
Remodulin	Treprostinil	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Aftab, Kenacort, Triacort, Triamvirgi	Triamcinolone	Moderata	Aumento del rischio di emorragie o diminuzione degli effetti dell'acenocumarolo
Menyanthes trifoliata (Menyanthaceae)	Trifoglio fibrino, Trifoglio d'acqua (Bogbean, Buckbean, Marsh trefoil, Menyanthes))	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Trifolium pratense (Leguminosaea)	Trifoglio rosso (Red clover)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Asper-flex, Bexidermil, Pro-gesic	Trolamina salicilato	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Urochinasi, Actosolv, Alfakinasi, Persolv, Urokinase	Urochinasi	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Vancocina, Copovan	Vancomicina	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Efexor, Flaxine, Venlafaxina	Venlafaxina (antidepressivi SNRI)	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Arovit	Vitamina A	Moderata	Aumento del rischio di emorragie con dosi elevate

Meccanismo	Comportamento Clinico	Micro medex	Scheda Tecnica	Codifa
Inibizione enzimatica	Aggiustamento dosaggio.	No	Sì	Rilevante con aggiustamento dosaggio
Non noto	Nella co-somministrazione monitorare l'INR e aggiustare la dose di anticoagulante.	Sì	Sì	No
Inibizione dell'aggregazione piastrinica; gastrolesività	Usare con cautela, monitorare accuratamente il tempo di protrombina e/o l'INR con particolare frequenza all'inizio e alla fine della terapia.	Sì	No AIC	No AIC
Non specificato	Cautela nell'uso concomitante.	No	Sì	Rilevante con aggiustamento dosaggio
Inibizione additiva dell'aggregazione piastrinica	Usare con cautela, monitorare il tempo di protrombina e/o l'INR a intervalli ravvicinati durante la cosomministrazione per gli effetti ambivalenti (aumento e diminuzione) sulla coagulazione.	Sì	Sì	No
Non noto	Monitorare accuratamente il tempo di protrombina e/o l'INR soprattutto all'inizio e alla fine della terapia concomitante.	No	No	No
Effetto antiplastrinico additivo, contiene cumarini e salicilati	Utilizzare con precauzione, monitorare l'insorgenza di emorragie, aggiustare la dose dell'acenocumarolo solo se il paziente è costante nel consumo di bogbean.	Sì	Sì	No
Può potenziare l'effetto anticoagulante	Non specificato.	No	Sì	No
Inibizione dell'aggregazione piastrinica; spiazzamento dell'anticoagulante dal sito di legame con le proteine	L'uso concomitante dovrebbe essere evitato. In caso contrario, monitorare l'INR e i segni e i sintomi di emorragie.	Sì	No AIC	No AIC
Effetto additivo	Se ne sconsiglia la co-somministrazione, se concomitante, monitorare l'INR e controllare segni e sintomi di emorragia.	Sì	Sì	No
Non noto	Monitorare il tempo di protrombina e/o l'INR.	No	No	Rilevante con aggiustamento dosaggio
Eventi avversi aggiuntivi	Usare con cautela in associazione a farmaci anticoagulanti. Monitorare accuratamente i parametri della coagulazione.	Sì	Sì	Rilevante con aggiustamento dosaggio
Non noto	Utilizzare con precauzione, monitorare l'insorgenza di segni e sintomi emorragici.	Sì	Sì	No

Nome Commerciale	Principio Attivo	Rilevanza Clinica	Possibili effetti
Konakion	Vitamina K, Fitomenadione, Fitonadione	Moderata	Riduzione dell'effetto anticoagulante
Zontivity	Vorapaxar	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Vfend	Voriconazolo	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Zolinza	Vorinostat	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Breintellix	Vortioxetina (antidepressivo SSRI)	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Coumadin	Warfarin	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Accoleit	Zafirlukast	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Zingiber officinale (Zingiberaceae)	Zenzero (Ginger)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Zomax	Zomepirac (derivato dell'acido acetico, FANS)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Zoleptil	Zotepina	Moderata	Aumento del rischio di emorragie

Meccanismo	Comportamento Clinico	Micro medex	Scheda Tecnica	Codifa
Azione antagonista	Prodotti contenenti fitomenadione non dovrebbero essere utilizzati in pazienti con TAO eccetto in caso di emorragia acuta dovuta ad una eccessiva anticoagulazione.	Sì	Sì	No
Effetto additivo	L'uso concomitante può causare emorragie anche gravi (intracraniche e fatali), è necessario uno stretto monitoraggio per le complicanze emorragiche.	Sì	Sì	Non riportato
Inibizione da parte del voriconazolo del CYP 2C9 mediatore del metabolismo dell'acenocumarolo	Monitorare il tempo di protrombina e/o l'INR a brevi intervalli ed aggiustare il dosaggio dell'anticoagulante se necessario.	Sì	Sì	Clinicamente rilevante
Prolungamento del tempo di protrombina e dell'INR	Monitorare accuratamente il tempo di protrombina e l'INR.	Sì	No AIC	No AIC
Alterazione dell'effetto anticoagulante	Monitorare i pazienti durante la co-somministrazione.	Sì	No AIC	No AIC
Effetto anticoagulante additivo	Controindicata la co-somministrazione.	Sì	Sì	No
Inibisce in vitro CYP2C9	Cautela nell'uso concomitante.	No	Citato solo warfarin	Aumenta il rischio emorragico usare prudenza
Effetto antiaggregante additivo; inibizione del TxB2 e di trombassano sintetasi e aumento dei livelli di prostaciclina	Studi clinici hanno dimostrato che per avere un effetto significativo nell'aggregazione piastrinica devono essere consumati più di 10 grammi di zenzero in polvere per giorno, nonostante questo, utilizzare con precauzione.	Sì	Sì	No
Inibizione dell'aggregazione piastrinica; gastrolesività	Monitorare accuratamente il tempo di protrombina e/o l'INR con particolare frequenza all'inizio e alla fine della terapia concomitante.	Sì	No AIC	No AIC
Non noto	Monitorare accuratamente il tempo di protrombina e/o l'INR con speciale frequenza all'inizio e sospensione della terapia concomitante. Se necessario, aggiustare la dose di acenocumarolo.	Sì	No AIC	No AIC



Nome Commerciale	Principio Attivo	Rilevanza Clinica	Possibili effetti
Naligram, Neg-gram, Nalidixin, Uriflor	Acido nalidixico (Chinolonic)	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Niflam, Gemadol, Noxon, Antiflog, Brexin	Acido niflumico, Etofenamato, Lornoxicam, Piroxicam(oxicam derivati, FANS)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Surgamyl, Tiaprofen	Acido tiaprofenico	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Depakin	Acido valproico	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Tapazole, Bromazolo, Pertiroid, Bromotiren	Agenti antitiroidei: Tiamazolo, Carbimazolo, Propiltiouracile	Moderata	Riduzione dell'effetto anticoagulante, aumento del rischio di emorragie
Kwai 300, Allium sativum (Amaryllidaceae/Liliaceae)	Aglio (Garlic, Ajo, Ramson, Garlic chives, Elephanth garlic)	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Agrimonia eupatoria (Rosaceae)	Agrimonia (Agrimony)	Moderata	Aumento dell'effetto dell'anticoagulante
Etanolo	Alcool	Moderata	Diminuzione effetto anticoagulante (abuso cronico di alcool), aumentato effetto anticoagulante (intossicazione acuta)
Amevive (USA)	Alefacept	Maggiore	Riduzione della concentrazione plasmatica di warfarin
Cavolfiori, spinaci, broccoli, fagioli, rape, lattuga, pesce, aglio	Alimenti ricchi di vit. K	Moderata	Riduzione dell'effetto anticoagulante
	Allattamento	Minore	Possibili effetti sulla coagulazione del neonato

Meccanismo	Comportamento Clinico	Micro medex	RCP	Codifa
Inibizione della sintesi della vitamina K	Usare cautela nella co-somministrazione e monitorare l'INR.	Sì	Sì	Interazione clinica incerta
Inibizione dell'aggregazione piastrinica, gastrolesività	Monitorare accuratamente il tempo di protrombina e/o l'INR con speciale frequenza all'inizio ed alla fine della terapia concomitante con FANS, potenziale incremento nel rischio di emorragie GI.	Sì	Sì	Clinicamente rilevante
Inibizione dell'aggregazione piastrinica, gastrolesività	Monitorare accuratamente il tempo di protrombina e/o l'INR con speciale frequenza all'inizio ed alla fine della terapia concomitante con FANS, potenziale incremento nel rischio di emorragie GI.	Sì	Sì	Clinicamente rilevante
Spiazzamento di warfarin dai siti di legame dell'albumina	La co-somministrazione aumenta l'attività anticoagulante per spiazzamento di warfarin dai siti di legame dell'albumina. Controllare INR e i segni di emorragia sui pazienti.	Sì	Sì	Interazione clinica incerta
Riduzione del metabolismo dei fattori della coagulazione	Monitorare accuratamente il tempo di protrombina e/o l'INR con speciale frequenza all'inizio e fine della terapia concomitante.	Sì	Sì	Clinicamente rilevante con aggiustamento di dosaggio
Contiene cumarinici, antiplastrinico, fibrinolitico, può avere proprietà coagulanti per possibile contenuto di vitamina K.	Se ne sconsiglia la co-somministrazione, in caso contrario monitorare il tempo di protrombina e/o l'INR.	Sì	Sì	Interazione clinica incerta
Contiene cumarinici, antiplastrinico, può avere proprietà coagulanti per possibile contenuto di vitamina K.	Cautela nella co-somministrazione, monitorare con l'INR.	Sì	Sì	No
Aumento del metabolismo dell'anticoagulante (abuso cronico), riduzione del metabolismo dell'anticoagulante (intossicazione acuta)	Monitorare il tempo di protrombina e/o l'INR negli alcolisti cronici.	Sì	Sì	Riportati solo farmaci e fitoterapici
Normalizzazione del metabolismo di warfarin mediato da CYP3A4	La co-somministrazione può portare a una ridotta concentrazione plasmatica di warfarin, adeguare la dose di anticoagulante monitorando l'INR.	Sì	No AIC	No AIC
Diminuzione dell'assorbimento dell'anticoagulante, antagonismo diretto di warfarin	Evitare cambi drastici nel consumo di alimenti ricchi di vitamina K, in caso contrario controllare accuratamente il tempo di protrombina e/o l'INR.	Sì	No	No
Scarsa casistica	Compatibile con l'allattamento (American Academy of Pediatrics), monitoraggio della coagulazione del neonato.	Sì	Il rischio non può essere escluso	Riportati solo farmaci e fitoterapici

Nome Commerciale	Principio Attivo	Rilevanza Clinica	Possibili effetti
Allurit, Uricemil, Zyloric	Allopurinolo	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Aloe vera (Liliaceae)	Aloe (Aloe)	Moderata	Aumento dell'efficacia anticoagulante
Halothane (Fluothane REVOCATO)	Alotano	Moderata	Aumento della frazione libera di warfarin
Actylise	Alteplasi	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Firdapse	Amifampridina	Controindicato	Non ci sono dati sugli effetti di amifampridina sul metabolismo e secrezione attiva di altri farmaci
Orimeten	Aminoglutetimide	Moderata	Riduzione dell'effetto anticoagulante
Amiodar, Cordarone	Amiodarone	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Amoxan, Amoxapine, Asendin, Asendis, Defanil, Demolox	Amoxapina (vedi: antidepressivi tricyclici)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Agenerase (REVOCATO)	Amprenavir	Moderata	Potenziamento dell'effetto anticoagulante
Xagrid	Anagrelide	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Angelica arcangelica (Apiaceae/Umbelliferae)	Angelica (Dong quai)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Angelica sinensis (Apiaceae)	Angelica cinese (Dang gui, Dong quai)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Pimpinella Anisum (Apiaceae/Umbelliferae)	Anice (aniseed, anise)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Ofloclin, Ciproxin, Floxiprin, Peflacin, Peflox, Bactidan, Enoxen, Noroxin, Sebercim, Norflox, Maxaquin, Tavanic, Levoxacin, Avalox.	Antibatterici fluorochinolonici	Moderata	Aumento del rischio di emorragie

Meccanismo	Comportamento Clinico	Micro medex	RCP	Codifa
Non noto	Monitorare il tempo di protrombina e/o l'INR periodicamente durante la terapia con allopurinolo.	Sì	Sì	Interazione clinica incerta
Effetto anticoagulante additivo	Cautela nella co-somministrazione e monitoraggio con l'INR soprattutto all'inizio e termine dell'assunzione di aloe.	Sì	No	No
Spiazzamento di warfarin dalle proteine plasmatiche	Monitorare con l'INR il periodo preoperatorio e dopo trattamento con alotano, aggiustare la dose di anticoagulante se necessario.	Sì	No, in Italia Revocato	No
Effetto anticoagulante additivo	Se ne sconsiglia la co-somministrazione.	Sì	Sì	No
Sconosciuto	L'uso concomitante di Amifampridina e farmaci a finestra terapeutica stretta è controindicato.	Sì	Sì	No
Aumento del metabolismo di warfarin	Monitorare accuratamente l'INR per dosare la terapia anticoagulante.	Sì	Sì	No
Riduzione del metabolismo di warfarin	Una riduzione profilattica del 25% nel dosaggio di warfarin è consigliata all'inizio della terapia con amiodarone, monitorare il tempo di protrombina e/o l'INR durante la terapia concomitante.	Sì	Sì	Clinicamente rilevante con aggiustamento di dosaggio
Riduzione del metabolismo di warfarin, aumento del suo assorbimento	Monitorare la co-somministrazione con l'INR e adeguare la dose di anticoagulante.	Sì	No AIC	No
Inibizione del metabolismo di warfarin mediato dal citocromo P450	Monitorare accuratamente il tempo di protrombina e/o l'INR in terapia concomitante.	Sì	No, in Italia Revocato	Clinicamente rilevante con aggiustamento di dosaggio
Effetto anticoagulante additivo	Evitare, se possibile, uso contemporaneo, in caso contrario monitorare il tempo di protrombina e/o l'INR.	Sì	Non evidenziate in vivo	No
Effetto additivo	Utilizzare con precauzione, monitorare l'insorgenza di emorragie.	Sì	No	No
Contiene cumarinici, inibizione della formazione del trombossano e dell'aggregazione piastrinica.	Utilizzare con precauzione e monitorare l'insorgenza di emorragie.	Sì	Sì	No
Contiene cumarinici	Cautela nella co-somministrazione, monitorare segni e sintomi di emorragia.	No	Sì	No
Non noto	Monitorare accuratamente il tempo di protrombina e/o l'INR, con speciale frequenza all'inizio e fine della terapia concomitante.	Sì	Sì	Sì



Nome Commerciale	Principio Attivo	Rilevanza Clinica	Possibili effetti
Sintrom, Marcumar	Anticoagulanti: Acenocumarolo, Fenprocumone, Fenindione, NAO)	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Savella (USA)- Pristiq (USA)- Efexor- Fetzima (USA)	Antidepressivi SNRI (Milnacipran, Desvenlafaxina, Venlafaxina, Levomilnacipran)	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Viibrid (USA)- Citalopram-Cinavol- Ciprexal- Dropaxin- Brintellix (J)	Antidepressivi SSRI (Citalopram, Vilazodone, Escitalopram, Vortioxetina, Paroxetina)	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Laroxil, Anafranil, Protiaden, Tofranil, Noritren, Nortimil, Lantanon	Antidepressivi triciclici: Amitriptilina, Mianserina	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Ecabil, Ecafast, Lique-min, Atenativ, Kybernin, Calciparina, Ecasolv, Eparina Vister, Epsoclar, Vessel, Arteven, Vasorema, Prisma, Fibrase- Orgaran-	Antitrombotici eparinici	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Eliquis	Apixaban	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Emend	Aprepitant	Maggiore	Diminuzione delle concentrazioni plasmatiche di warfarin e diminuzione dell'INR
Novastan	Argatroban	Moderata	Aumento del rischio emorragico
Nuvigil (USA)	Armodafinil	Moderata	Alterazioni dell'INR
Arnica montana (Asteraceae/Compositae)	Arnica (Leopard's bane, Mountain tobacco, Wolf's bane)	Minore	Aumento del rischio di emorragie
Harpagophytum procumbens (Pedaliaceae)	Artiglio del diavolo (Devil's claw, Grapple plant, Wood spider)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie

Meccanismo	Comportamento Clinico	Micro medex	RCP	Codifa
Effetto additivo	Non è consigliata la co-somministrazione.	Sì	Sì	No
Non noto/effetto additivo/effetti anticoagulanti alterati	Monitorare i pazienti cercando segni e sintomi di una possibile emorragia.	Sì	Sì	Clinicamente rilevante con aggiustamento di dosaggio
Non noto/effetti anticoagulanti alterati	Controllare i segni di emorragia con l'uso concomitante e al termine della terapia con antidepressivi SSRI.	Sì	Sì	Clinicamente rilevante con aggiustamento di dosaggio
Riduzione del metabolismo e aumento dell'assorbimento di warfarin	Monitorare il tempo di protrombina e/o l'INR per accertare la stabilità della risposta anticoagulante.	Sì (solo amitriptilina)	Sì (solo Mianserina)	Interazione clinica incerta
Effetto anticoagulante additivo	Monitorare il tempo di protrombina a piccoli intervalli (almeno 4 ore dopo l'ultima dose di eparina).	Sì	Sì	Clinicamente rilevante con aggiustamento di dosaggio
Effetto anticoagulante additivo	Usare con cautela e monitorare l'INR durante la terapia concomitante. L'effetto anticoagulante di apixaban dura almeno 24 ore circa.	Sì	Sì	No
Induzione del metabolismo di S-warfarin mediato dal citocromo P450 da parte di aprepitant	La co-somministrazione può causare una diminuzione delle concentrazioni plasmatiche di warfarin. Monitorare l'INR per 2 settimane (particolarmente 7-10 giorni).	Sì	Sì	Interazione clinica incerta
Effetto combinato su INR e effetto anticoagulante additivo	Monitorare frequentemente l'INR durante la terapia combinata.	Sì	Sì	Clinicamente rilevante con aggiustamento di dosaggio
Inibizione del metabolismo di warfarin mediato da CYP2C19	Nella co-somministrazione monitorare con l'INR.	Sì	No AIC	No
Contiene cumarinici	L'arnica è utilizzata generalmente come una preparazione omeopatica esterna e non potrebbe essere ingerita in quantità sufficientemente alte da produrre una interazione, comunque, in una terapia concomitante, monitorare l'insorgenza di sintomi emorragici.	Sì	Sì	No
Non noto	Utilizzare con precauzione, monitorare accuratamente nei pazienti l'insorgenza di emorragie, aggiustare la dose dell'anticoagulante solo se il paziente è costante nell'uso dell'artiglio del diavolo.	Sì	No	No

Nome Commerciale	Principio Attivo	Rilevanza Clinica	Possibili effetti
Uncaria tometosa, U. guianensis (Rubiaceae)	Artiglio di gatto (Cat's claw, Life-giving vine of Peru, Saventaro, Uña de gato)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Asperula odorata (Rubiaceae)	Asperula (Woodruff)	Moderata	Aumento dell'effetto anticoagulante
Ferula asa-foetida (Apiaceae/Umbelliferae)	Assa fetida (Asafetida, Asant, Devil's dung, Gum asafetida)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Astragalus membranaceus (Leguminosae/Fabaceae)	Astragalo (Astragalus)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Reyataz	Atazanavir	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Atenol	Atenololo	Moderata	Aumento dell'INR
Wellvone	Atovaquone	Moderata	Aumento dell'INR
Piascledine	Avocado (Avocado)	Moderata	Riduzione dell'effetto anticoagulante
Apazone	Azapropazone	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Azafor, Azatioprina	Azatioprina	Moderata	Riduzione dell'effetto anticoagulante
Zitromax, Azitrocin, Trozocina	Azitromicina (Macrolide)	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Azactam, Primbactam	Aztreonam	Moderata	Aumento dell'effetto anticoagulante

Meccanismo	Comportamento Clinico	Micro medex	RCP	Codifa
Inibizione della funzione piastrinica	Cautela nella co-somministrazione e monitorare le manifestazioni emorragiche.	Sì	No	No
Contiene cumarinici	Cautela nella co-somministrazione soprattutto all'inizio e al termine dell'assunzione di sweet woodruff.	Sì	Sì	No
Contiene cumarinici	Cautela nella co-somministrazione, controllare segni e sintomi di emorragia e aggiustare la terapia anticoagulante con l'INR.	Sì	Sì	No
Inibizione della sintesi di tromboxano A2 e aumento della prostaglandina I2, aumento della fibrinolisi	Evitare l'uso concomitante, in caso contrario monitorare l'insorgenza di emorragie, sospendere prima di interventi chirurgici per i rischi emorragici.	Sì	No	No
Competizione per il metabolismo mediato dal citocromo P450	Monitorare la co-somministrazione con l'INR.	Sì	Sì	Clinicamente rilevante con aggiustamento di dosaggio
Non noto	Usare cautela nella co-somministrazione e monitorare con l'INR.	Sì	No	No
Spiazzamento di warfarin dalle proteine da parte di atovaquone	Cautela nella co-somministrazione per l'innalzamento dell'INR.	Sì RCP	Wellvone specificato, non presenti interazioni, in associazione con proguanil sì (vedi)	Interazione clinica incerta
Aumento del metabolismo o riduzione del suo assorbimento da parte dell'avocado	Evitare un uso dietetico eccessivo o supplementi di avocado con anticoagulanti, se il paziente segue una dieta ricca di avocado monitorare il tempo di protrombina e/o l'INR e consigliare al paziente di mantenere il consumo di avocado costante.	Sì	No	No
Azapropazone può spiazzare il warfarin dai siti leganti l'albumina	Monitorare l'INR durante la terapia con azapropazone per aggiustare la terapia anticoagulante.	Sì	No AIC	No AIC
Peggioramento dell'assorbimento di warfarin; aumento del metabolismo di warfarin	Monitorare accuratamente l'INR, con speciale frequenza all'inizio e fine della terapia concomitante per aggiustare la terapia anticoagulante.	Sì	Sì	Clinicamente rilevante con aggiustamento di dosaggio
Inibizione della sintesi della vitamina K	Monitorare accuratamente il tempo di protrombina e/o l'INR, con speciale frequenza all'inizio e fine della terapia concomitante.	Sì	Sì	Interazione clinica incerta
Non noto	Monitorare il tempo di protrombina e/o l'INR.	No	Sì	No

Nome Commerciale	Principio Attivo	Rilevanza Clinica	Possibili effetti
Luminale, Gardenale, Mysoline	Barbiturici: Fenobarbital, Primidone, Secobarbital, Esobarbital, Aprobarbital, Eptabarbital, Amobarbital	Moderata	Riduzione dell'effetto anticoagulante
Uniprofen	Benoxaprofene (FANS): derivato dell'ac. propionico	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Benzbromaron, Desuric, Allopurinol Ratiofarm (Germany, associazione con allopurinolo) (REVOCATO)	Benzbromarone	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Bentelan	Betametasone	Moderata	Aumento del rischio di emorragie o diminuzione dell'effetto anticoagulante
Bezalip	Bezafibrato	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Casodex	Bicalutamide	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Angiox	Bivalirudina	Maggiore	Aumento del rischio di sanguinamenti
Blinicyto (USA)	Blinatumomab	Maggiore	Aumento della concentrazione del substrato del citocromo P450
Victrelis	Boceprevir	Moderata	Alterazione nella concentrazione di warfarin
Confetto e Amaro medicinale Giuliani (Peumus boldus-Moniaceae)	Boldo (Boldus)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie

Meccanismo	Comportamento Clinico	Micro medex	RCP	Codifa
Aumento del metabolismo di warfarin	Monitorare accuratamente il tempo di protrombina e/o l'INR, con speciale frequenza all'inizio e fine della terapia concomitante.	Sì	Fenobarbitale, primidone, gli altri no AIC	Fenobarbital, Metilfenobarbital
Inibizione dell'aggregazione piastrinica, gastrolesività	La co-somministrazione può aumentare il rischio emorragico soprattutto del tratto gastro-intestinale, monitorare con l'INR e dosare la terapia anticoagulante.	Sì	No AIC	No
Inibizione competitiva del metabolismo della S-warfarin mediato dal citocromo P450 2C9	La co-somministrazione va monitorata con INR per meglio dosare l'anticoagulante.	Sì	Sì RCP warfarin, REVOCATO: autorizzato nel 1976 e ritirato nel 2003 (danni epatici)	No AIC
Non noto	La co-somministrazione va monitorata con l'INR soprattutto all'inizio e al termine della terapia steroidea e per dosare la terapia anticoagulante.	Sì	Sì	Clinicamente rilevante con aggiustamento di dosaggio
Non noto	La co-somministrazione va monitorata con INR per la durata della terapia con benzafibrato e per aggiustare la dose di anticoagulante.	Sì	Sì	Clinicamente rilevante
Spiazzamento di warfarin dal legame alle proteine plasmatiche	Monitorare l'INR.	Sì	Sì	Interazione clinica incerta
Effetto additivo	Evitare l'uso concomitante, in caso contrario valutare il rapporto rischio/beneficio, controllare nei pazienti segni di sanguinamenti interni, monitorare i parametri della coagulazione.	Sì	Sì	Interazione clinica incerta
L'aumento transitorio di citochine da parte di blinatumomab può sopprimere le attività del citocromo P450	Blinatumomab può aumentare la concentrazione dei substrati CYP450. Il rischio di interazione aumenta durante i primi giorni del primo ciclo e i primi 2 giorni del secondo.	Sì	No AIC	No AIC
Non noto	La co-somministrazione può alterare la concentrazione di warfarin, monitorare con l'INR e aggiustare la dose di anticoagulante	Sì	No	No
Contiene cumarinici, possibile attività antiaggregante	Se ne sconsiglia l'uso concomitante, se il paziente scegliesse di prenderlo, monitorare il tempo di protrombina e/o l'INR e controllare l'insorgenza di emorragie, non sospendere senza avvisare il medico.	Sì	Sì	Clinicamente rilevante con aggiustamento di dosaggio

Nome Commerciale	Principio Attivo	Rilevanza Clinica	Possibili effetti
Borago officinalis (Borraginaceae)	Borragine (Borage, Beebread, Bee plant, Burrage, Starflower)	Non specificato	Aumento del rischio emorragico
Tracleer	Bosentan	Moderata	Riduzione dell'effetto anticoagulante
Ananase, Bres (in associazione)	Bromelina	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Yellow	Bromfenac	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Agathosma betulina (Rutaceae)	Bucco (Buchu)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Viafen	Bufexamac	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Optalidon	Butalbital	Moderata	Diminuzione dell'efficacia anticoagulante
Norvasc, Tildiem, Plendil, Lomir Sro, Lacipil, Iperfen, Bionocard, Adalat, Nimotop, Periplum, Syscor, Baypress, Isoptin	Calcioantagonisti (Amlodipina, Diltiazem, Felodipina, Manidipina, Nicardipina, Nifedipina, Nimodipina, Nisoldipina, Nitrendipina, Verapamil)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie gastrointestinali ("interazioni tra farmaci" Garattini-Nobili)
Matricaria Chamomilla (Asteraceae/Compositae)	Camomilla (Chamomile)	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Xeloda, Capecitabina	Capecitabina	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Qutenza, in associazione: Capsolin, Cerotto Bertelli, Disalgil, Balsamo Sloan	Capsaicina, Peperoncino (Capsaicin)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie

Meccanismo	Comportamento Clinico	Micro medex	RCP	Codifa
Effetto antiplastrinico additivo	Cautela nella co-somministrazione e controllare i segni e sintomi di emorragia, aggiustare la dose di anticoagulante se necessario.	Sì (non specificato)	No	No
Induzione dell'attività enzimatica del citocromo P450 e possibilmente 2C9 da parte di bosentan	Monitorare accuratamente il tempo di protrombina e/o l'INR, con speciale frequenza all'inizio e fine della terapia concomitante.	Sì	Sì	Clinicamente rilevante con aggiustamento di dosaggio
Fibrinolitico	Utilizzare con precauzione, monitorare nei pazienti l'insorgenza di emorragie.	Sì	Sì	No
Inibizione dell'aggregazione piastrinica, gastrolesività	La co-somministrazione può aumentare il rischio emorragico soprattutto del tratto gastro-intestinale.	Sì	No	No
Contiene cumarinici	Utilizzare con precauzione e monitorare l'insorgenza di emorragie in una terapia concomitante.	Sì	Sì	No
Inibizione dell'aggregazione piastrinica, gastrolesività	Monitorare accuratamente il tempo di protrombina e/o INR con speciale frequenza all'inizio e fine della terapia concomitante con FANS, incluso bufexamac, potenziale incremento nel rischio di emorragie GI.	Sì	Revocato	No AIC
Aumento del metabolismo di warfarin	La co-somministrazione va monitorata con l'INR per dosare l'anticoagulante.	Sì	Sì	No
Effetti farmacologici additivi	Monitorare la comparsa di sintomi di emorragia GI (astenia, nausea, sangue nelle feci).	No	Amlodipina, Felodipina e Nimodipina specificato non evidenziate, per gli altri non è riportato	No
Contiene cumarinici	Utilizzare con precauzione e monitorare l'insorgenza di emorragie.	Sì	Sì	Clinicamente rilevante con aggiustamento di dosaggio
Scarsa regolazione dell'isoenzima CYP2C9 da parte di capecitabina	Monitorare il tempo di protrombina e/o l'INR, possono essere necessari aggiustamenti della dose dell'anticoagulante.	Sì	Sì	Clinicamente rilevante con aggiustamento di dosaggio
Contiene cumarinici e ha proprietà fibrinolitiche	Monitorare accuratamente l'insorgenza di emorragie.	Sì	Sì	No

Nome Commerciale	Principio Attivo	Rilevanza Clinica	Possibili effetti
Tegretol	Carbamazepina	Moderata	Riduzione dell'effetto anticoagulante
Carboplatino	Carboplatino	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Leonurus cardiaca (Lamiaceae o Labiatae)	Cardiaca comune (Motherwort)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Carex arenaria (Cyperaceae)	Carice (German sarsaparilla)	Moderata	Aumento dell'efficacia dell'anticoagulante
Acticarp, Canidryl	Carprofene	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Agiolax, Pursennid, Tamarine (Cassia angustifolia-Fabaceae)	Cassia, Senna (Cassia)	Moderata	Aumento dell'efficacia anticoagulante
Maxipime, Eposerin, Cedax, Isocef, Glazidim, Mefoxin, Suprax, Cefodox	Cefalosporine	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Cefam	Cefamandole (cefalosporina)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Cefamezin	Cefazolina (cefalosporina)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Cefobid	Cefoperazone (cefalosporina)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Apatef	Cefotetan (cefalosporina)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie

Meccanismo	Comportamento Clinico	Micro medex	RCP	Codifa
Aumento del metabolismo di warfarin	È spesso necessario aggiustare la dose di warfarin all'inizio (incrementandola) ed alla fine della terapia con la carbamazepina (riducendola), comunque la stabilizzazione dell'effetto anticoagulante può richiedere da 4 a 6 settimane dopo l'inizio o la sospensione della carbamazepina.	Sì	Sì	Clinicamente rilevante con aggiustamento di dosaggio
Non noto	Monitorare l'INR e i segni di emorragia nell'uso concomitante.	Sì	Sì	No
Effetto antiaggregante additivo	Utilizzare con precauzione e monitorare l'insorgenza di emorragie.	Sì	No	No
Effetto anticoagulante additivo	Cautela nella co-somministrazione e monitorare con l'INR.	Sì	No	No
Inibizione della funzione piastrinica, gastrolesività	L'evidenza non suggerisce la necessità di controlli INR nella co-somministrazione. Monitorare le emorragie soprattutto gastrointestinali.	Sì	No AIC	No
Contiene cumarinici, ha proprietà antiipastro-niche, diminuito assorbimento della vitamina K per diarrea	La co-somministrazione va monitorata con l'INR soprattutto all'inizio e al termine della terapia con cassia.	Sì	Sì	Clinicamente rilevante con aggiustamento di dosaggio
Inibizione della sintesi di vitamina K	Usare con cautela la co-somministrazione e monitorare accuratamente l'INR con speciale frequenza all'inizio e fine della terapia concomitante.	maggiore: Cefepime, Cefprozime, Cefibuten, Cefazidime, Cefotaxime, Cefixime, Cefpodoxime, Cefdinir, Cefadroxil	Sì	Solo Ceftriaxone (vedi)
Inibizione della funzione piastrinica; riduzione della sintesi dei fattori vitamino-K dipendenti	Monitorare la co-somministrazione con l'INR durante la terapia con cefamandole per aggiustare la terapia anticoagulante.	Sì	Sì	No
Diminuzione della sintesi dei fattori vitamino-K dipendenti	Monitorare l'INR e aggiustare il dosaggio dell'anticoagulante.	Sì	No	No
Inibizione della funzione piastrinica; riduzione della sintesi dei fattori vitamino-K dipendenti	Monitorare la co-somministrazione con l'INR durante la terapia per aggiustare la terapia anticoagulante.	Sì	No	No
Inibizione della funzione piastrinica; riduzione della sintesi dei fattori della coagulazione	Monitorare con l'INR la co-somministrazione per la durata della terapia con cefotetan. Possono essere necessari aggiustamenti della terapia anticoagulante.	Sì	REVOCATO	No

Nome Commerciale	Principio Attivo	Rilevanza Clinica	Possibili effetti
Rocefin	Ceftriaxone (cefalosporina)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Celebrex, Arcoxia, Dynastat	Celecoxib, Etoricoxib, Parecoxib (Anticox2)	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Zykadia (USA)	Ceritinib	Maggiore	Aumento della concentrazione di warfarin
Cinchona (Rubiaceae)	China rossa-gialla (Bulboshap, Cinchona)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Longachin, Rytmocor (REVOCATI)	Chinidina	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Chinina cloridrato	Chinina	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Ciproxin, Flociprin (Ciprofloxacina), Levoxacin, Tavanic (Levofloxacina), Avalox (Moxifloxacina), Naflox (Norfloxacina), Peflox (Pefloxacina), Exocin (Ofloxacina)	Chinolonic: Ciprofloxacina, Levofloxacina, Moxifloxacina, Nafloxacina, Pefloxacina, Ofloxacina	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Syzygium aromaticum (Myrtaceae)	Chiodi di garofano (Clove oil)	Moderata	Aumento dell'efficacia dell'anticoagulante
Chitina	Chitosano (Chitosan)	Moderata	Aumento dell'INR
Endoxan	Ciclofosfamide	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Sandimmun	Ciclosporina	Moderata	Diminuzione del effetto dell'anticoagulante e dell'effetto terapeutico della ciclosporina
Etideme, Ulis	Cimetidina	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Cimicifuga racemosa (Ranunculaceae)	Cimicifuga racemosa (Black cohosh)	Moderata	Aumento dell'efficacia anticoagulante
Cimicifuga rubifolia (Ranunculaceae)	Cimicifuga rubifolia (Apalachian bugbane)	Non specificato	Aumento dell'efficacia anticoagulante

Meccanismo	Comportamento Clinico	Micro medex	RCP	Codifa
Non noto	Monitorare con l'INR durante la durata della terapia antibiotica.	Sì	Sì	Interazione clinica incerta
Competizione per il citocromo P450 mediatore del metabolismo di warfarin	Il tempo di protrombina e/o l'INR deve essere monitorato accuratamente specialmente nei primi giorni dopo l'inizio o cambio della terapia con celecoxib.	Sì	Sì	Clinicamente rilevante
Inibizione del metabolismo di warfarin da parte di ceritinib	Evitare la co-somministrazione, se no considerare la riduzione dell'anticoagulante.	Sì	No AIC	No AIC
La chinina, componente della cinchona diminuisce la produzione epatica dei fattori della coagulazione vitamina K dipendenti	Utilizzare con precauzione, monitorare il tempo di protrombina e/o l'INR e l'insorgenza di emorragie.	Non riportato	No	No
Riduzione della sintesi dei fattori della coagulazione	Monitorare l'INR nella co-somministrazione e adeguare le dosi di anticoagulante.	No	Sì REVOCATO	Interazione clinica incerta
Effetti ipoprotrombinemici additivi	Monitorare con l'INR la co-somministrazione durante la terapia con chinina e aggiustare la dose di anticoagulante.	Sì	Sì	No
Non noto/inibizione della sintesi di vitamina K	Monitorare l'INR durante la terapia con gli antibiotici.	Sì	Sì	Clinicamente rilevante con aggiustamento di dosaggio
Effetto anticoagulante additivo	Evitare l'uso concomitante, in caso contrario controllare con l'INR.	Sì	Sì	No
Non noto	Evitare la co-somministrazione se possibile.	Sì	No	No
Non noto	Monitorare l'INR e i segni di emorragie nell'uso concomitante e aggiustare la terapia anticoagulante se necessario.	Sì	Sì	No
Non noto	Monitorare accuratamente il tempo di protrombina e/o l'INR con speciale frequenza all'inizio e fine della terapia concomitante.	Sì	Sì	No
Riduzione del metabolismo di warfarin	Evitare se è possibile, è preferibile utilizzare H2 antagonisti alternativi come famotidina o nizatidina.	Sì	Sì	Clinicamente rilevante
Effetto anticoagulante additivo	Cautela nella co-somministrazione, monitorare l'INR soprattutto all'inizio e il termine dell'assunzione di black cohosh.	Sì	No	No
Effetto anticoagulante additivo	Monitorare l'INR.	No	Sì	No

Nome Commerciale	Principio Attivo	Rilevanza Clinica	Possibili effetti
Allium Cepa	Cipolla (Onion)	Moderata	Aumento dell'efficacia anticoagulante
Prepulsid (REVOCATO), Propulsid (USA)	Cisapride	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Cisplatino	Cisplatino	Moderata	Aumento dell'INR
Klacid, Macladin, Veclam	Claritromicina (Macrolide)	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Dalacin	Clindamicina (Lincosamidi)	Maggiore	Aumento dell'INR
Clopir (REVOCATO)	Clofibrato	Maggiore	Aumento dell'effetto anticoagulante
Anafranil	Clomipramina	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Iscover, Plavix	Clopidogrel	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Chemicetina, Chloromycetin. In associazione colliri: Sificetina, Vitamfenicolo	Cloramfenicolo	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Librium, Reliberan, Librax, Limbitryl, Sedans	Clordiazepossido	Moderata	Riduzione dell'effetto anticoagulante
Proendotel	Cloricromene	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Tace	Clorotrianisene	Moderata	Riduzione dell'effetto anticoagulante

Meccanismo	Comportamento Clinico	Micro medex	RCP	Codifa
Effetto anticoagulante additivo	Cautela e controllo dell'INR.	Sì	No	No
Non noto	Monitorare con l'INR. Sarà necessario aggiustare la terapia dell'anticoagulante.	Sì	Sì (ora REVOCATO)	No AIC
Non noto	La co-somministrazione aumenta l'INR, monitoraggio durante la terapia col cisplatino e aggiustare la terapia dell'anticoagulante.	Sì	Sì	Clinicamente rilevante con aggiustamento di dosaggio
Inibizione della sintesi di vitamina K, inibizione del metabolismo di warfarin mediato da CYP3A4	L'uso concomitante va usato con cautela, monitorare l'INR all'inizio e al termine dell'antibiotico.	Sì	Sì	Interazione clinica incerta
Probabile riduzione della sintesi della flora batterica intestinale e diminuzione dell'assorbimento della vitamina K.	Monitorare l'INR.	No	Sì	Interazione clinica incerta
Non specificato	Aumento dell'effetto anticoagulante.	No	REVOCATO	Sì
Riduzione del metabolismo di warfarin, aumento del suo assorbimento	Monitorare la co-somministrazione con l'INR e adeguare la dose di anticoagulante.	Sì	Sì	Clinicamente rilevante con aggiustamento di dosaggio
Effetto anticoagulante additivo	Evitare l'uso concomitante, in caso contrario valutare il rapporto rischio/beneficio, controllare nei pazienti segni di sanguinamenti interni, monitorare i parametri della coagulazione.	Sì	Sì	Clinicamente rilevante con aggiustamento di dosaggio
Riduzione del metabolismo di warfarin	Monitorare accuratamente il tempo di protrombina e/o l'INR con speciale frequenza all'inizio e fine della terapia concomitante; se è difficile controllare la risposta anticoagulante, può essere opportuna una terapia antibiotica alternativa.	Sì	Sì	Interazione clinica incerta
Non noto	Monitorare l'INR nella co-somministrazione per dosare la risposta anticoagulante.	Sì	Sì	No
Effetto anticoagulante additivo	Utilizzare con precauzione, monitorare il tempo di protrombina.	Non riportato	Sì	No
Non noto	Non è indicato il monitoraggio nella co-somministrazione. L'evidenza clinica di ipercoagulabilità con trombosi ricorrenti in pazienti con anticoagulanti può richiedere la sospensione della terapia estrogenica e/o un più alto livello di anticoagulazione.	Sì	No AIC	No AIC

Nome Commerciale	Principio Attivo	Rilevanza Clinica	Possibili effetti
Largactil, Prozin	Clorpromazina	Moderata	Riduzione dell'effetto anticoagulante
Atenigrone	Clortalidone	Moderata	Riduzione degli effetti ipoprotrombinemici di warfarin
Rezolsta	Cobicistat	Maggiore	Aumento della concentrazione di warfarin
Welchol (J)	Colesevelam	Moderata	Riduzione dell'INR
Questran	Colestiramina	Moderata	Riduzione dell'effetto anticoagulante
Irxol	Collagenasi clostridium histolyticum	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Condrosulf	Condroitin solfato	Moderata	Aumento dell'INR e potenziamento degli effetti anticoagulanti
Arianna, Dueva, Egogyn 30, Evanor D, Fedra, Ginoden, Gracial, Harmonet, Levonelle, Minulet, Miranova, Novogyn 21, Trinordiol	Contraccettivi orali	Moderata	Decremento dell'efficacia anticoagulante
Cortone acetato, Florinef	Cortisone: Fludrocortisone	Moderata	Aumento del rischio di emorragie Micromedex o diminuita efficacia del warfarin (RCP)
Curcuma longa (Zinziberaceae)	Curcumina (Turmeric, Red valerian, Haldi, Jiang huang)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Pradaxa	Dabigatran etexilato	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Tafinlar	Dabrafenib	Maggiore	Diminuzione della concentrazione di warfarin e mancanza della sua efficacia

Meccanismo	Comportamento Clinico	Micro medex	RCP	Codifa
Non noto	Utilizzare con precauzione, monitorare il tempo di protrombina e/o l'INR:	Sì	Inibizione del metabolismo della clorpromazina (RCP Prozin, no RCP Largactil)	No
Riduzione del volume plasmatico dovuto alla diuresi	La co-somministrazione può causare una riduzione degli effetti ipoprotrombinemici di warfarin.	Sì	Sì	No
Inibizione del metabolismo di warfarin mediato da CYP3A4	Usare cautela nella co-somministrazione perché può aumentare la concentrazione plasmatica di warfarin. Monitorare l'INR.	Sì	Sì, non studiata	No
Ridotto assorbimento di warfarin da legame non specifico con colesevelam	Se la co-somministrazione è necessaria, somministrare warfarin 4 ore prima del colesevelam. Monitorare il paziente per aggiustamento della terapia anticoagulante.	Sì	Sì RCP Warfarin, No AIC	No
Riduzione dell'assorbimento di warfarin, alterazione del ricircolo enteroepatico	Evitare la co-somministrazione, sostituire la colestiramina con il colestipolo.	Sì	Sì	Clinicamente rilevante
Alterazione della coagulazione	Evitare l'uso concomitante di warfarin e collagenasi per l'aumentato rischio di emorragie.	Sì	No	No
Non noto	Usare cautela nella co-somministrazione e monitorare l'INR nei cambiamenti di terapia con condroitin solfato.	Sì	Non note	No
Non noto	Se ne sconsiglia la co-somministrazione, usare contraccettivi alternativi e controllare l'INR.	Sì	Sì	Clinicamente rilevante con aggiustamento di dosaggio
Non noto	Monitorare la co-somministrazione con l'INR soprattutto all'inizio e al termine della terapia con cortisone.	Sì	Sì	Clinicamente rilevante con aggiustamento di dosaggio
Inibizione dell'aggregazione piastrinica	Utilizzare con precauzione, monitorare nei pazienti l'insorgenza di emorragie.	Sì	No	No
Effetto anticoagulante additivo	Usare con cautela, monitorare i segni e i sintomi di emorragie.	Sì	Sì	No
Induzione del metabolismo di warfarin mediato da CYP3A4 e CYP2C9 da parte di dabrafenib	Evitare la co-somministrazione, se no stretto monitoraggio dell'INR durante la terapia con dabrafenib.	Sì	Sì	No



Nome Commerciale	Principio Attivo	Rilevanza Clinica	Possibili effetti
Orgaran (REVOCATO)	Danaparoid	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Danatrol	Danazolo	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Dandelion	Dandelion	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Dapsone	Dapsone	Maggiore	Aumento dell'INR
Prezista	Darunavir	Maggiore	Riduzione della concentrazione di warfarin
Exviera	Dasabuvir	Moderata	Non noto
Exjade	Deferasirox	Maggiore	Aumento della concentrazione di warfarin
Flantadin	Deflazacort	Moderata	Aumento del rischio di emorragie o diminuzione dell'effetto di warfarin
Rescriptor (USA)	Delavirdina	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Ledermicina (REVOCATO)	Demeclociclina (tetraciclina)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie

Meccanismo	Comportamento Clinico	Micro medex	RCP	Codifa
Effetto additivo	Usare cautela nella co-somministrazione, monitorare frequentemente l'INR specialmente all'inizio e al termine della terapia.	Sì	No AIC	No
Inibizione del metabolismo di warfarin e/o effetto diretto del danazolo sulla coagulazione e sulla fibrinolisi	Questa combinazione deve essere evitata il più possibile, in caso contrario monitorare il tempo di protrombina a brevi intervalli, modifiche della dose di warfarin possono essere necessarie.	Sì	Sì	Clinicamente rilevante con aggiustamento di dosaggio
Contiene cumarinici e vitamina A che possono potenziare la terapia anticoagulante; inibizione dell'aggregazione piastrinica da parte dei costituenti di dandelion	Cautela nella co-somministrazione, monitorare segni e sintomi di emorragia.	Sì	Sì	No
Competizione nel metabolismo mediato da CYP2C9 e CYP3A4	La co-somministrazione va usata con cautela perché può aumentare l'INR e il rischio di emorragie. Monitorare spesso l'INR durante l'inizio e la sospensione del dapsone.	Sì	No AIC	No AIC
Non noto	La co-somministrazione modifica la concentrazione di warfarin. Controllare l'INR.	No	riduzione della concentrazione di warfarin	Clinicamente rilevante con aggiustamento di dosaggio
Non noto	Cautela nella co-somministrazione monitorare l'INR anche se non dovrebbe essere necessario l'aggiustamento del dosaggio anticoagulante.	Sì	Non rilevate variazioni della concentrazione di warfarin, raccomandato monitoraggio	No
Inibizione del metabolismo di warfarin mediato da CYP1A2 da parte di deferasirox	La co-somministrazione dovrebbe essere evitata perché porta ad un aumento della concentrazione di warfarin nel plasma. Monitorare strettamente i pazienti.	Sì	Sì	No
Non noto	Durante la co-somministrazione monitorare l'INR.	No	Sì	Clinicamente rilevante con aggiustamento di dosaggio
Inibizione del metabolismo di warfarin	Cautela con la co-somministrazione. Se necessario monitorare l'INR e aggiustare la terapia anticoagulante.	Sì	Sì	No
Non noto	La co-somministrazione va monitorata con l'INR, aggiustare la terapia anticoagulante se necessario.	Sì	REVOCATO	No

Nome Commerciale	Principio Attivo	Rilevanza Clinica	Possibili effetti
Decadron	Desametasone	Moderata	Aumento del rischio di emorragie o diminuzione dell'effetto di warfarin
Nortimil (REVOCATO), esteri Apo-desipramine, Deprexan, Norpramin	Desipramina (antidepressivo triciclico)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Iprivak, Revask	Desirudina	Non specificato	Aumento del rischio di emorragie
Liberen	Destropropossifene	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Dexlansoprazolo Takeda, Dexilant (USA)	Dexlansoprazolo	Moderata	Aumento dell'INR e potenziamento degli effetti anticoagulanti
Focalin (USA)	Dexmetilfenidato	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Proglidem	Diazossido	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Voltaren, Dealgic, Deflamat, Dicloream, Voltfast, Artrotec, Gladio	Diclofenac, Aceclofenac (derivati dell'acido acetico, FANS)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie (con diclofenac per via endovenosa)
Stilbestrol	Dietilstilbestrolo	Moderata	Diminuzione dell'efficacia anticoagulante
Artrodol, Dolobid (USA)	Diflunisal	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Eurartesim (associazione con Piperachina)	Diidroartemisinina	Maggiore	Aumento della concentrazione dei substrati di CYP1A2
Corosan, Persantin	Dipiridamolo	Maggiore	Possibile aumento di emorragie
Ritmodan	Disopiramide	Moderata	Riduzione dell'effetto anticoagulante
Antabuse, Etiltox	Disulfiram	Moderata	Aumento del rischio di emorragie

Meccanismo	Comportamento Clinico	Micro medex	RCP	Codifa
Non noto	Durante la co-somministrazione monitorare con l'INR.	Sì	Sì	Clinicamente rilevante con aggiustamento di dosaggio
Diminuzione del metabolismo di warfarin e aumento del suo assorbimento	Durante la co-somministrazione monitorare con l'INR. Può essere necessario un aggiustamento della dose di anticoagulante.	Sì	REVOCATO	No
Effetto anticoagulante additivo	Non specificato.	Sì (non specificato)	No AIC (RCP Warfarin)	No
Inibizione dell'attività piastrinica	Monitorare il tempo di protrombina e/o l'INR.	Sì	REVOCATO	Interazione clinica incerta
Non noto	Monitorare l'INR durante la terapia per aggiustare la dose di anticoagulante.	Sì	Sì	No
Inibizione del metabolismo di warfarin	Nella co-somministrazione ridurre la dose di warfarin e monitorare l'INR.	Sì	No AIC	No
Spiazzamento di warfarin dal legame alle proteine plasmatiche	Monitorare il tempo di protrombina e/o l'INR, modifiche della dose di warfarin possono essere necessarie.	Sì	Sì	No
Inibizione dell'aggregazione piastrinica e gastrolesività	Rischio di gastrolesività e inibizione dell'aggregazione piastrinica, monitorare l'insorgenza di emorragia gastrointestinale in terapia concomitante.	Sì	Sì	Clinicamente rilevante
Gli estrogeni aumentano i fattori della coagulazione	Non sono segnalati casi di interazioni, sembra che non ci siano indicazioni a cambiamenti nel comportamento terapeutico.	Sì	No AIC	No AIC
Inibizione dell'aggregazione piastrinica, alterazione del metabolismo di warfarin, gastrolesività	Controllare accuratamente il tempo di protrombina e/o l'INR durante la terapia concomitante e per alcuni giorni dopo la sospensione del diflunisal, monitorare l'insorgenza emorragie GI.	Sì	Sì	Clinicamente rilevante
Inibizione del metabolismo mediato da CYP1A2 da parte di diidroartemisinina	La co-somministrazione può aumentare la concentrazione del substrato di CYP1A2. Usare cautela se il substrato di CYP1A2 ha una stretta finestra terapeutica.	Sì	No, ma inibitore CYP2C19	No
Effetto anticoagulante additivo	Evitare, se possibile, uso contemporaneo, in caso contrario monitorare il tempo di protrombina e/o l'INR.	Sì	Sì	No
Non noto	Monitorare il tempo di protrombina e/o l'INR.	Sì	Sì	Interazione clinica incerta
Riduzione del metabolismo di warfarin	Monitorare periodicamente il tempo di protrombina e/o l'INR.	Sì	Sì	Clinicamente rilevante con aggiustamento di dosaggio

Nome Commerciale	Principio Attivo	Rilevanza Clinica	Possibili effetti
Protioden	Dosulepina	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Prudoxin, Silenor, Znalon	Dotiepina, Doxepina (antidepressivi triciclici)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Bassado	Doxiciclina (Tetraciclina)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Caelyx	Doxorubicina	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Multaq	Dronedarone	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Xigris (REVOCATO)	Drotrecogin alfa	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Noxon, Taigalor, Mobic, Feldene, Dolmen (FANS)	Lornoxicam, Meloxicam, Piroxicam, Tenoxicam	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Cymbalta	Duloxetina (antidepressivo SNRI)	Moderata	Alterazione degli effetti anticoagulanti incluso l'aumento del rischio emorragico
Ecodergin	Econazolo	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Atripla	Efavirenz	Maggiore	Aumento o riduzione dell'INR per aumento o diminuzione della concentrazione di warfarin
Stribild	Elvitegravir (in associazione)	Maggiore	Riduzione della concentrazione plasmatica di warfarin
Comtan	Entacapone	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
	Enterale, nutrizione	Moderata	Riduzione PT/INR, minor effetto anticoagulante, resistenza

Meccanismo	Comportamento Clinico	Micro medex	RCP	Codifa
Diminuzione del metabolismo di warfarin e aumento del suo assorbimento	Monitorare il tempo di protrombina e/o l'INR.	Sì	No	No
Diminuzione del metabolismo di warfarin e aumento del suo assorbimento	La co-somministrazione va monitorata con l'INR. Può essere necessario un aggiustamento della terapia anticoagulante.	Sì	No AIC	No AIC
Non noto	Monitorare la co-somministrazione con l'INR, possono essere necessari adeguamenti della terapia anticoagulante.	Sì	Sì	Interazione clinica incerta
Non noto	Monitorare l'INR e i segni di emorragia, aggiustare la terapia anticoagulante se necessario.	Sì	No	No
Non noto	La co-somministrazione aumenta gli effetti anticoagulanti. Monitorare l'INR per almeno una settimana e aggiustare la dose di warfarin.	Sì	Sì	Clinicamente rilevante con aggiustamento di dosaggio
Effetto anticoagulante additivo	Cautela nella co-somministrazione per l'aumento del rischio emorragico e monitorare l'INR.	Sì	REVOCATO	No
Inibizione dell'aggregazione piastrinica, gastrolesività	Monitorare la co-somministrazione con l'INR per la durata della terapia con FANS e dosare la terapia anticoagulante.	Sì	Sì	Clinicamente rilevante
Non noto	Monitorare con INR almeno l'inizio e il termine della terapia con duloxetina.	Sì	Sì	Clinicamente rilevante con aggiustamento di dosaggio
Non noto	La co-somministrazione aumenta gli effetti anticoagulanti. Monitorare l'INR.	Sì	Sì	Clinicamente rilevante
Induzione del metabolismo di warfarin mediato da CYP3A4 e inibizione del metabolismo di warfarin mediato da CYP2C9 da parte di efavirenz	La co-somministrazione può aumentare o diminuire la concentrazione plasmatica di warfarin. Monitorare strettamente l'INR e aggiustare la dose di warfarin se necessario.	Sì	Sì	Clinicamente rilevante con aggiustamento di dosaggio
Induzione del metabolismo di warfarin mediato da CYP2C9 da parte di elvitegravir	Usare cautela nella co-somministrazione perché può ridurre la concentrazione plasmatica di warfarin. Monitorare l'INR e aggiustare la dose di anticoagulante.	Sì	Sì	No
Inibizione del metabolismo di warfarin mediato da CYP2C9	L'uso concomitante aumenta significativamente l'INR, monitoraggio all'inizio della terapia.	Sì	Sì	Interazione clinica incerta
Non noto	Impiegare prodotti a bassa concentrazione di vitamina K, distanziare le somministrazioni.	Sì		No

Nome Commerciale	Principio Attivo	Rilevanza Clinica	Possibili effetti
Xtandi	Enzalutamide	Maggiore	Diminuzione della concentrazione di warfarin
Actilyse, Urochinasi Crinos, Rapilysin, Metalyse	Enzimi antitrombotici	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Clexane, Fragmin, Fraxiparina, Seleparina, Seledie, Fluxum, Clivarina,	Eparine a basso peso molecolare	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Clarisco, Calciparina, Eparina Vister	Eparine standard	Maggiore	Aumento dell'effetto anticoagulante
Flolan	Epoprostenolo	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Integrilin	Eptifibatide	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Eritrocina, Erytrocin, Laurocin, Dalacin	Eritromicina (Macrolide), Clindamicina	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Medicago sativa (Fabaceae, Leguminosae)	Erba medica (Alfalfa, Lucerne, Medicago, Purple medick)	Minore	Riduzione dell'effetto anticoagulante
Tarceva (USA)	Erlotinib	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Zebinix	Eslicarbazepina	Moderata	Diminuita concentrazione di S-warfarin
Arliar	Esomeprazolo	Moderata	Aumento dell'INR e potenziamento degli effetti anticoagulanti
Epiestrol, Estraderm, Prodynova	Estrogeni	Moderata	Riduzione dell'effetto anticoagulante

Meccanismo	Comportamento Clinico	Micro medex	RCP	Codifa
Induzione del metabolismo di warfarin mediato da CYP3A4 e CYP2C9 da parte di enzalutamide	Evitare la co-somministrazione, se no, monitorare l'INR.	Sì	Sì	No
Effetto anticoagulante additivo	Monitorare il tempo di protrombina a brevi intervalli.	Sì	Sì	No
Effetto anticoagulante additivo	La TAO dovrebbe essere sospesa prima dell'inizio con la terapia di EBPM, se non fosse possibile, pazienti con terapia concomitante dovrebbero essere monitorati accuratamente per evitare sanguinamenti. L'emorragia GI è una preoccupazione particolare di questa combinazione come lo è lo sviluppo di un ematoma dovuto ad un'anestesia epidurale/spinale o una puntura spinale prima della terapia con le EBPM.	Sì	Sì	Sì
Effetto anticoagulante additivo	Grande attenzione clinico-laboratoristica (valutazione frequente di PT e APTT), aggiustamento dosaggio.	Sì	Sì	Rilevante con aggiustamento dosaggio
Effetto anticoagulante additivo	Utilizzare con precauzione, monitorare l'insorgenza di emorragie, controllare il tempo di protrombina.	No	Sì	Interazione clinica incerta
Effetti additivi sull'emostasi	Utilizzare con precauzione, monitorare l'insorgenza di emorragie.	Sì	Sì	No
Riduzione della sintesi di vitamina K, inibizione del metabolismo di warfarin mediata da CYP 3A4	Monitorare accuratamente il tempo di protrombina e/o l'INR con speciale frequenza all'inizio e fine della terapia concomitante.	Sì	Sì	Clinicamente rilevante con aggiustamento di dosaggio
La vitamina K contenuta nell'alfalfa antagonizza l'anticoagulante	Utilizzare con precauzione, mantenere la quantità di alfalfa ingerita come supplemento o nella dieta costante, monitorare l'INR ed aggiustare la dose dell'anticoagulante se necessario.	Sì	Sì	No
Non noto	Usare cautela nell'uso concomitante e monitorare l'INR e aggiustare la terapia anticoagulante.	Sì	Sì	Interazione clinica incerta
Induzione del metabolismo di warfarin	La co-somministrazione ha evidenziato una diminuita concentrazione di S-warfarin. Monitorare l'INR nelle prime settimane e al termine del trattamento con eslicarbazepina.	Sì	Sì	Clinicamente rilevante con aggiustamento di dosaggio
Non noto	Usare cautele nella co-somministrazione e monitorare con l'INR.	Sì	Sì	Nessuna rilevanza clinica
Aumento della sintesi dei fattori di coagulazione	Monitorare il tempo di protrombina e/o l'INR.	No	No	Sì etinilestradiolo (No AIC)

Nome Commerciale	Principio Attivo	Rilevanza Clinica	Possibili effetti
Zipnotic	Eterobarb (barbiturico)	Moderata	Riduzione dell'effetto dell'anticoagulante
Lodine	Etodolac	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Lastet, Vepesid	Etoposide	Maggiore	Aumento del effetto anticoagulante
Accenon, Peganone	Etotoina	Moderata	Diminuzione dei livelli sierici di warfarin e aumento delle concentrazioni di protrombina-proconvertina: aumento dei livelli sierici e prolungamento della vita media di etotoina
Intelence	Etravirina	Maggiore	Aumento delle concentrazioni plasmatiche di warfarin
Tegison	Etreinate	Moderata	Diminuzione dell'efficacia dell'anticoagulante
Bydureon, Byetta	Exenatide	Moderata	Aumento dell'INR
Absorcol	Ezetimibe	Moderata	Aumento dell'INR
Taloxa	Felbamato	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Dipteryx odorata (Leguminosae)	Fava di Tonka (Tonquin beans)	Moderata	Diminuzione dell'efficacia dell'anticoagulante
Otalgan	Fenazone	Moderata	Ridotto effetto anticoagulante (50% di diminuzione nell'esposizione a warfarin)
Fenbufen	Fenbufene	Moderata	Aumento del rischio di emorragie

Meccanismo	Comportamento Clinico	Micro medex	RCP	Codifa
Aumento del metabolismo di warfarin	Monitorare l'INR all'inizio e alla fine del trattamento con eterobarb che deve essere aggiustato periodicamente durante la co-somministrazione. Possono essere necessari aggiustamenti del dosaggio del warfarin.	Sì	No AIC	No AIC
Spiazzamento di warfarin dal legame alle proteine plasmatiche, inibizione dell'aggregazione piastrinica, gastrolesività	Monitorare accuratamente il tempo di protrombina e/o INR con speciale frequenza all'inizio e fine della terapia concomitante con etodolac, potenziale incremento nel rischio di emorragie GI	Sì	Sì	Clinicamente rilevante
Non noto	Monitorare il tempo di protrombina e/o l'INR.	Sì	Sì	No
Stimolazione del metabolismo della coumarina da parte di etotoina; inibizione del metabolismo dell'etotoina da parte di warfarin	Cautela nella co-somministrazione.	Sì	No AIC	No AIC
Inibizione del metabolismo di warfarin mediato da CYP2C9 e CYP3A4 da parte di etravirina	L'uso concomitante aumenta le concentrazioni plasmatiche di warfarin e il rischio emorragie.	Sì	Sì	Clinicamente rilevante con aggiustamento di dosaggio
Non noto	Nella co-somministrazione monitorare con l'INR per tutta la durata della terapia con etreinate e per aggiustare la terapia dell'anticoagulante.	Sì	No AIC	No AIC
Non noto	La co-somministrazione può causare in alcuni casi un aumento dell'INR. Monitorare quindi con l'INR durante la terapia con exenatide.	Sì	Sì	Interazione clinica incerta
Non noto	Usare cautela nella co-somministrazione e monitorare con l'INR.	Sì	Sì	No
Riduzione del metabolismo di warfarin	Monitorare accuratamente il tempo di protrombina e/o l'INR con speciale frequenza all'inizio ed alla sospensione della terapia concomitante.	Sì	No	Interazione clinica incerta
Effetto anticoagulante additivo	Cautela nella co-somministrazione. Monitorare con l'INR all'inizio e al termine della terapia con semi di tonka.	Sì		No
Fenazone induce il metabolismo di warfarin con rischio additivo di sanguinamento.	Monitoraggio dell'INR, aumentare la dose di warfarin basandosi sull'INR per mantenere un'anticoagulazione appropriata.	No	No	Clinicamente rilevante con aggiustamento di dosaggio
Inibizione dell'aggregazione piastrinica e gastrolesività	Monitorare la terapia consensuale con INR, possono essere necessari aggiustamenti della terapia anticoagulante.	Sì	No AIC	No AIC

Nome Commerciale	Principio Attivo	Rilevanza Clinica	Possibili effetti
In associazione: Bidiabe, Bi-euglucon, Gliben F, Gliforin, Suguan	Fenformina	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Kadol	Fenilbutazone	Moderata	Aumento del rischio di emorragie (effetto anticoagulante fortemente potenziato)
Dintoina, Metinal, Aurantin, Dintoinale	Fenitoina, Fosfenitoina, Metilfenobarbital	Moderata	Aumento del rischio di emorragie (Micromedex), diminuzione INR (RCP Warfarin)
Gardenale, Fenobarbitale Hospira, Salf	Fenobarbitale	Maggiore	Riduzione dell'effetto anticoagulante
Fulcro, Lipanthy, Lipofene, Lipsin	Fenofibrato	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Fepiron (REVOCATO), Nalfon (USA)	Fenopropene	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Oflam (REVOCATO)	Fentiazac	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Idarac, Idarelix	Floctafenina (FANS)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Elementa (Trigonella foenum grecum-Fabaceae)	Fieno greco (Fenu-greek)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Manoplax (USA)	Flosequinan	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Diflucan, Elazor, Biozolene	Fluconazolo	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie

Meccanismo	Comportamento Clinico	Micro medex	RCP	Codifa
Aumento dell'attività fibrinolitica	Controllare sangue occulto nelle feci e nelle urine.	No	REVOCATO	No
Riduzione del metabolismo e spiazzamento di warfarin dal legame alle proteine plasmatiche	Evitare l'uso concomitante, in caso contrario monitorare accuratamente il tempo di protrombina o l'INR, incrementato rischio di emorragie specialmente del tratto GI.	Sì	No	Clinicamente rilevante
Spiazzamento di warfarin dal legame alle proteine plasmatiche, incremento del suo metabolismo	Monitorare il tempo di protrombina e/o l'INR alla seconda o terza settimana seguente dall'inizio o dalla sospensione della terapia con fenitoina.	Sì	Sì	Clinicamente rilevante con aggiustamento di dosaggio
Induzione del metabolismo (CYP2C9)	Evitare la co-somministrazione, nel caso monitorare l'INR, aumentare dose di warfarin per 8 giorni dalla sospensione.	Sì (moderata)	Sì	Sì
Effetto anticoagulante additivo	Non è consigliato l'uso concomitante. Altrimenti ridurre le dosi dell'anticoagulante di un terzo e aggiustare le dosi sul dato di INR.	Sì	Sì	Clinicamente rilevante con aggiustamento di dosaggio
Inibizione dell'aggregazione piastrinica e gastrolesività	Monitorare la terapia con l'INR, possono essere necessari aggiustamenti della terapia anticoagulante.	Sì	Sì	No AIC
Spiazzamento di warfarin dall'albumina plasmatica, inibizione del metabolismo di warfarin, effetto diretto del fentiazac sulla riduzione delle piastrine, gastrolesività	Monitorare accuratamente il tempo di protrombina e/o INR con speciale frequenza all'inizio e fine della terapia concomitante con FANS, potenziale incremento nel rischio di emorragie GI.	No	REVOCATO	No AIC
Inibizione dell'aggregazione piastrinica e gastrolesività	Monitorare la terapia consensuale con l'INR, possono essere necessari aggiustamenti della terapia anticoagulante.	Sì	No AIC	No AIC
Il fieno greco contiene cumarine e può aumentare l'effetto anticoagulante	Utilizzare con precauzione, monitorare l'insorgenza di emorragie.	Sì	Sì	No
Non noto	Evitare la co-somministrazione, monitorare con l'INR se non è possibile. Adeguare le dosi di anticoagulante.	Sì	No AIC	No AIC
Riduzione della sintesi di vitamina K, inibizione del metabolismo di warfarin mediato da CYP3A4	Monitorare accuratamente il tempo di protrombina e/o l'INR con speciale frequenza all'inizio ed alla sospensione della terapia concomitante.	Sì	Sì	Clinicamente rilevante

Nome Commerciale	Principio Attivo	Rilevanza Clinica	Possibili effetti
Florinef	Fludrocortisone	Moderata	Aumento del rischio di emorragie o diminuzione dell'effetto di warfarin
Fluxarten, Flugeral, Gradient	Flunarizina	Moderata	Aumento del rischio di emorragie gastrointestinali
Efudix, Fluorouracile Teva	Fluorouracile	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Prozac, Fluoxeren, Dيسان	Fluoxetina	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Halotestin (USA)	Fluoximesterone (steroido anabolizzante)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Froben, Benactiv, Transact	Flurbiprofene	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Eulexin, Drogenil, Fluprost	Flutamide	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Lescol, Lipaxan	Fluvastatina	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Maveral, Fevarin, Dumirox	Fluvoxamina	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Telzir	Fosamprenavir	Moderata	Aumento della concentrazione plasmatica di warfarin
Ivemend	Fosaprepitant	Moderata	Riduzione della concentrazione plasmatica di warfarin

Meccanismo	Comportamento Clinico	Micro medex	RCP	Codifa
Non noto	La co-somministrazione va monitorata con l'INR soprattutto all'inizio e al termine della terapia steroidea e per dosare la terapia anticoagulante.	Sì	No AIC	No AIC
Effetti additivi	Monitorare il tempo di protrombina e/o l'INR.	No	No	No
Riduzione della sintesi degli enzimi del citocromo P450 metabolizzanti il warfarin	Monitorare accuratamente il tempo di protrombina e/o l'INR con speciale frequenza all'inizio ed alla sospensione della terapia concomitante.	Sì	Sì	Clinicamente rilevante con aggiustamento di dosaggio
Spiazzamento dai siti di legame delle proteine plasmatiche	Monitorare accuratamente il tempo di protrombina e/o l'INR con speciale frequenza all'inizio ed alla sospensione della terapia concomitante, controllare nei pazienti segni di un incremento nell'anticoagulazione (lividi, ematuria, melena).	Sì	Sì	Clinicamente rilevante con aggiustamento di dosaggio
Non noto	La co-somministrazione deve essere evitata. Se è necessario, monitorare costantemente la risposta dell'anticoagulante.	Sì	No AIC	No AIC
Inibizione dell'aggregazione piastrinica, gastrolesività	Monitorare accuratamente il tempo di protrombina e/o l'INR con speciale frequenza all'inizio e fine della terapia concomitante con FANS, incluso flurbiprofene, potenziale incremento nel rischio di emorragie GI.	Sì	Sì	Clinicamente rilevante
Non noto	Monitorare l'INR nella co-somministrazione,aggiustare il dosaggio dell'anticoagulante.	Sì	Sì	Clinicamente rilevante con aggiustamento di dosaggio
Aumento della concentrazioni di warfarin dovute all'inibizione del metabolismo della S-warfarin mediato da CYP2C9	Monitorare accuratamente il tempo di protrombina e/o l'INR con speciale frequenza all'inizio ed alla sospensione della terapia concomitante.	Sì	Sì	Clinicamente rilevante con aggiustamento di dosaggio
Non noto	Monitorare il tempo di protrombina e/o l'INR, aggiustamenti della dose dell'anticoagulante possono essere necessari.	Sì	Sì	Clinicamente rilevante
Inibizione del metabolismo di warfarin mediato da CYP3A4 da parte di fosamprenavir	Monitorare la co-somministrazione con l'INR.	Sì	Sì	Clinicamente rilevante con aggiustamento di dosaggio
Induzione del metabolismo di S-warfarin mediato da CYP2C9	In terapia anticoagulante cronica monitorare le prime due settimane (7° al 10° gg) dell'inizio del 3° ciclo di fosaprepitant.	Sì	Sì	No

Nome Commerciale	Principio Attivo	Rilevanza Clinica	Possibili effetti
Iressa (USA)	Gefitinib	Moderata	Aumento del rischio di emorragie con aumento dei valori di INR
Zanthoxylum americanum (Rutaceae)	Frassino spinoso (Prickly ash)	Moderata	Aumento dell'effetto anticoagulante
Gemzar	Gemcitabina	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Morinda Citrifolia (Rubiaceae)	Gelso indiano (Noni)	Moderata	Rischio di acquisire resistenza a warfarin
Lopid, Lipozid, Gemlipid, Genlip, Fibrocit	Gemfibrozil	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Daonil, Euglucon, Gliben, Gliboral	Glibenclamide	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Ginkgo biloba (Ginkgoaceae)	Ginkgo (Fossil tree, Kew tree, Maidenhair tree)	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Panax Ginseng (Araliaceae)	Ginseng	Moderata	Aumento del rischio di emorragie o riduzione dell'efficacia di warfarin (Codifa)
Micronase (USA)	Gliburide	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Amaryl, Solosa	Glimepiride	Moderata	Aumento del rischio di ipoglicemia
Minidiab	Glipizide	Moderata	Aumento del rischio di ipoglicemia
Glucagen	Glucagone	Moderata	Aumento del rischio di emorragie

Meccanismo	Comportamento Clinico	Micro medex	RCP	Codifa
Non noto	Durante la co-somministrazione monitorare l'INR per almeno le prime due settimane.	Sì	Sì	Clinicamente rilevante con aggiustamento di dosaggio
Contiene cumarinici	Cautela nella co-somministrazione e monitorare con l'INR soprattutto all'inizio ed al termine dell'assunzione di prickly ash.	Sì	Sì	No
Epatotossicità reversibile, riduzione del metabolismo di warfarin e della sintesi dei fattori della coagulazione	Monitorare il tempo di protrombina e/o l'INR settimanalmente, aggiustamenti della dose di warfarin possono essere necessari per mantenere il livello di coagulazione desiderato.	Sì	No	Clinicamente rilevante con aggiustamento di dosaggio
Non noto	Un solo caso noto.	Sì	No	No
Riduzione del metabolismo di warfarin, spiazzamento di warfarin dal legame alle proteine plasmatiche	Monitorare accuratamente il tempo di protrombina e/o l'INR con speciale frequenza all'inizio ed alla sospensione della terapia concomitante.	Sì	Sì	Clinicamente rilevante con aggiustamento di dosaggio
Non noto	Monitorare il tempo di protrombina e/o l'INR.	Sì	Sì	Sì
Inibizione del fattore di attivazione piastrinica (PAF), in contrasto il ginkgo non modifica l'INR	Evitare l'uso concomitante.	Sì	Sì	Interazione clinica incerta
Contiene cumarinici, ha proprietà fibrinolitiche, tra le differenti specie variabilità nel tipo e nel contenuto in ginsenosidi, glicosidi triterpenici (saponine), di qui le differenti risposte, la minor efficacia per aumento della clearance di warfarin	Se ne sconsiglia la co-somministrazione, in caso contrario monitorare il tempo di protrombina.	Sì	Sì	Clinicamente rilevante con aggiustamento di dosaggio
Non noto	Monitorare l'INR durante la terapia con gliburide per dosare la terapia anticoagulante.	Sì	No AIC	No AIC
Non noto	Controllare la glicemia.	Sì	Sì	No
Non noto	Monitorare accuratamente la glicemia, istruire i pazienti per riconoscere i sintomi ipoglicemici.	Sì	Sì	No
Riduzione della sintesi dei fattori della coagulazione o aumento dell'affinità di warfarin per i suoi recettori	Monitorare il tempo di protrombina e/o l'INR, in terapia concomitante può essere necessario ridurre la dose dell'anticoagulante.	Sì	Sì	No



Nome Commerciale	Principio Attivo	Rilevanza Clinica	Possibili effetti
Dona	Glucosamina (FANS)	Moderata	Aumento dell'INR e potenziamento degli effetti anticoagulanti
Orimeten	Glutetimide	Moderata	Riduzione dell'efficacia dell'anticoagulante
Simponi	Golimumab	Maggiore	Diminuzione della concentrazione dei substrati di CYP450
	Gravidanza	Controindicato	Malformazioni congenite maggiori (5%), emorragie fetali, aborti
Fulcin, Grisovina	Griseofulvina	Moderata	Riduzione dell'effetto anticoagulante
Zevalin	Ibritumomab	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Paulinnia cupana (Sapindaceae)	Guaranà (Guarana)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Commiphora mukul (Burseraceae)	Guggul (Salaitree, Guggul, Indian bedellium)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie

Meccanismo	Comportamento Clinico	Micro medex	RCP	Codifa
Non noto	Aggiustare il dosaggio dell'anticoagulante alla variazione della terapia con glucosamina con l'INR.	Sì	Sì	Interazione clinica incerta: rilevanza clinica non confermata. Non è necessario alcun aggiustamento della dose di warfarin, ma, con l'uso concomitante, si raccomanda l'attento monitoraggio dell'INR.
Aumento del metabolismo di warfarin	Monitorare il tempo di protrombina e/o l'INR.	Sì	Sì	No
Normalizzazione degli enzimi del citocromo P450 soppressi durante l'infiammazione cronica	La co-somministrazione di golimumab e substrati CYP450 di indice terapeutico ristretto può dare ridotti livelli di questi ultimi. Monitorare l'INR e gli effetti terapeutici soprattutto all'inizio e al termine della terapia con golimumab.	Sì	Non sono stati effettuati studi di interazione	No
Teratogeno, attraverso la placenta	Non assumere.	Sì	Sì	Riportati solo farmaci e fitoterapici
Non noto	Monitorare periodicamente l'INR per la durata della terapia con griseofulvina per dosare l'anticoagulante.	Sì	Sì	Clinicamente rilevante con aggiustamento di dosaggio
Non noto	L'uso concomitante aumenta il rischio emorragico, controllare per trombocitopenia.	Sì	Non ci sono interazioni conosciute con altri medicinali. Non sono stati effettuati studi d'interazione.	No
Inibizione dell'aggregazione piastrinica	Monitorare il tempo di protrombina e/o l'INR.	No	No	No
Aumento dell'attività fibrinolitica, inibizione dell'aggregazione piastrinica e ridotta ipercoagulabilità come risultato della riduzione dei lipidi sierici	Utilizzare con precauzione, monitorare l'insorgenza di emorragie.	Sì	No	No

I n t e r a z i o n i C o n W a r f a r i n

Nome Commerciale	Principio Attivo	Rilevanza Clinica	Possibili effetti
Cibalgina, Moment, Buscofen, Brufen, Nurofen, Fenextra	Ibuprofene, dexibuprofene	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Flebocortid	Idrocortisone	Moderata	Aumento del rischio di emorragie o diminuzione dell'effetto di warfarin
Hydrastis canadensis (Ranunculaceae)	Idraste (Goldenseal)	Moderata	Diminuzione dell'efficacia dell'anticoagulante
Holoxan	Ifofamide	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Endoprost	Iloprost	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Glivec	Imatinib	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Tofranil	Imipramina (antidepressivo triciclico)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Ibustrin	Indobufene	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Indoxen, Difmetre, Indom	Indometacina (derivato dell'acido acetico, FANS)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Remicade, Inflectra; Remsina	Infliximab	Maggiore	Diminuzione delle concentrazioni plasmatiche di warfarin
Alfaferone	Interferone alfa (alfa 2a)	Incerta	Aumento da lieve a moderato dell'effetto anticoagulante
Osteofix	Ipriflavone	Moderata	Aumento del rischio di emorragie

Meccanismo	Comportamento Clinico	Micro medex	RCP	Codifa
Inibizione dell'attività piastrinica, gastrolesività	Monitorare accuratamente il tempo di protrombina e/o l'INR durante la terapia concomitante, potenziale incremento nel rischio di emorragie specialmente del tratto GI.	Sì (ibuprofene)	Sì	Clinicamente rilevante
Non noto	La co-somministrazione va monitorata con l'INR soprattutto all'inizio e al termine della terapia con idrocortisone.	Sì	Sì	Clinicamente rilevante con aggiustamento di dosaggio
Antagonismo all'azione anticoagulante di warfarin	Cautela nella co-somministrazione e monitorare con l'INR.	Sì		No
Non noto	Monitorare accuratamente il tempo di protrombina e/o l'INR con speciale frequenza all'inizio e fine della terapia concomitante.	Sì	Sì	Clinicamente rilevante con aggiustamento di dosaggio
Effetto anticoagulante additivo	Sconsigliato l'uso contemporaneo con l'anticoagulante.	Sì	Sì	No
Inibizione competitiva dell'isoenzima CYP3A4 e inibizione da parte di imatinib del metabolismo di warfarin mediato da CYP2C9 e CYP2D6	Nell'uso concomitante preferire eparina standard o EBPM.	Sì	Sì	Interazione clinica incerta
Diminuzione del metabolismo di warfarin, aumento dell'assorbimento della stessa	Monitorare la co-somministrazione con INR e aggiustare la dose di anticoagulante.	Sì	Sì	Interazione clinica incerta
Effetto anticoagulante additivo	Utilizzare con precauzione, monitorare il tempo di protrombina.	Non riportato	Sì	No
Inibizione dell'attività piastrinica, gastrolesività	Monitorare accuratamente il tempo di protrombina e/o l'INR con speciale frequenza all'inizio e fine della terapia con FANS, potenziale incremento nel rischio di emorragie GI.	Sì	Sì	Clinicamente rilevante
Aumento del metabolismo di warfarin mediato dal citocromo P450	La co-somministrazione può ridurre la concentrazione plasmatica di warfarin riducendone l'effetto. Aggiustare le dosi di anticoagulante durante la terapia e la sospensione di infliximab.	Sì	Non sono stati effettuati studi di interazione.	No
Non noto	All'inizio e alla fine della terapia con interferone, si raccomanda il monitoraggio dell'INR.	No	No (indicato solo peginterferon alfa-2b)	Interazione clinica incerta
Inibizione del citocromo CYP 1A2 mediatore del metabolismo di warfarin	Valutare la necessità della terapia concomitante, in caso di necessità monitorare i parametri della coagulazione e consigliare al paziente di usare un prodotto standardizzato.	Sì	Sì	No

Nome Commerciale	Principio Attivo	Rilevanza Clinica	Possibili effetti
Nervaxon, Quiens, Offadyl (Hypericum perforatum-Hypricaceae-Hippocastaneceae)	Iperico, Erba di San Giovanni (St. John wort)	Maggiore	Può verificarsi una riduzione da lieve a moderata dell'effetto anticoagulante
Curaven, Flebostasin R, Varicogel (in associazione), Venoplus (in associazione)	Ippocastano (Horse-chestnut)	Moderata	Aumento dell'efficacia dell'anticoagulante
Nicozid	Isoniazide	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Aisoskin	Isotretinoina	Incerta	Effetto anticoagulante ridotto
Sporanox, Triasporin	Itraconazolo	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Kalydeco	Ivacaftor	Moderata	Aumento della concentrazione di warfarin
Efacti	Ivermectina	Moderata	Aumento dell'INR
Nizoral	Ketoconazolo	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Piper methysticum (Piperaceae)	Kava	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Orudis, Fastum, Flexen, Artrosilene, Oki, Ibifen, Enantyum	Ketoprofene, Dexketoprofene	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Acular, Ketorolac, Lixidol, Rikedol, Toradol	Ketorolac (derivato dell'acido acetico, FANS)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Ermes, Eugastran	Lansoprazolo	Moderata	Aumento dell'INR e potenziamento degli effetti anticoagulanti

Meccanismo	Comportamento Clinico	Micro medex	RCP	Codifa
Induzione dei CYP3A4 e 1A2 (metabolismo di R-warfarin) e di CYP2C9 (metabolismo di S-warfarin)	Non è raccomandato l'uso concomitante. Monitorare l'INR e la dose dell'anticoagulante. Avvisare il paziente che la sospensione della terapia con iperico porta a rischio di emorragie.	Sì	Sì	Clinicamente rilevante
Contiene cumarinici	Cautela nella co-somministrazione, monitorare con l'INR soprattutto all'inizio e al termine dell'assunzione di ippocastano.	Sì	Sì	No
Non noto	Monitorare accuratamente l'INR con speciale frequenza all'inizio e fine della terapia concomitante per aggiustare la terapia anticoagulante.	Sì	Sì	Clinicamente rilevante con aggiustamento di dosaggio
Non noto	Monitorare l'INR e considerare un aggiustamento della dose di warfarin.	No	No	Interazione clinica incerta (un caso)
Inibizione della sintesi della vitamina K, inibizione del metabolismo di warfarin mediato da CYP3A4	Se ne sconsiglia la co-somministrazione, in caso contrario monitorare i parametri della coagulazione.	Sì	Sì	Interazione clinica incerta
Inibizione del metabolismo di warfarin mediato da CYP2C9	Cautela nella co-somministrazione e monitoraggio dell'INR.	Sì	Sì	No
Non noto	Stretto monitoraggio dell'INR.	Sì	Non sono stati effettuati studi d'interazione.	Interazione clinica incerta
Riduzione della sintesi della vitamina K, inibizione del metabolismo di warfarin mediato da CYP3A4	Usare cautela nella co-somministrazione e monitorare accuratamente l'INR con speciale frequenza all'inizio e fine della terapia concomitante.	Sì	Sì	Clinicamente rilevante con aggiustamento di dosaggio
Inibizione della cicloossigenasi da parte di kava	Cautela nella co-somministrazione, monitorare segni e sintomi emorragici e usare un prodotto a dosi standard di kava.	Sì	No	No
Inibizione dell'attività piastrinica, gastrolesività	Controllare periodicamente i parametri della coagulazione durante la terapia concomitante, medici e pazienti devono essere consapevoli di un potenziale incremento nel rischio di emorragie GI.	Sì	Sì	Clinicamente rilevante
Inibizione dell'attività piastrinica, gastrolesività	Nonostante il ketorolac abbia dimostrato un minor effetto antiaggregante e gastrolesivo in confronto di altri FANS, utilizzare in concomitanza con precauzione, monitorare il tempo di protrombina e possibili sanguinamenti specialmente del tratto GI.	Sì	Sì	Clinicamente rilevante
Non noto	Monitorare l'INR durante la terapia per aggiustare le dosi di anticoagulante.	Sì	Sì	Interazione clinica incerta

Nome Commerciale	Principio Attivo	Rilevanza Clinica	Possibili effetti
Dia colon,	Lattuloso	Moderata	Innalzamento dell'INR con potenziamento degli effetti anticoagulanti
Larrea tridentata (Zygophyllaceae)	Larrea (Chaparral)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Lactuca virosa (Asteraceae)	Lattuga velenosa (Wild lettuce)	Moderata	Aumento dell'effetto anticoagulante
Arava	Leflunomide	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Refludan	Lepirudina	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Levamisole	Levamisole	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Lyxumia	Lixisenatide	Moderata	Rallentamento nell'assorbimento dei derivati cumarinici
Lycium barbarum (Solanaceae)	Licio cinese, Goji (Ningxia gouqi, Chinese matrimony vine, Matrimonyvine, Boxthorn, Chinese desert thorn, Wolfberry, Lyciet de Chine, Bocksdom, Gouqizi)	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Sciropo Berta (Glycyrrhiza glabra-Leguminoseae)	Liquirizia (Liquorice, Licorice)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Lojuxta	Lomitapide	Maggiore	Aumento della concentrazione di warfarin
Kaletra	Lopinavir+Ritonavir	Moderata	Diminuzione plasmatica di warfarin
Lovinacor, Tavacor, Rextat	Lovastatina	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Meclomen (USA)	Meclofenamato	Moderata	Aumento del rischio di emorragie

Meccanismo	Comportamento Clinico	Micro medex	RCP	Codifa
Riduzione dell'assorbimento intestinale di Vitamina K	Monitorare l'INR per tutta la durata della terapia con lattuloso e, se necessario, aggiustare la terapia anticoagulante.	Sì	No	Interazione clinica incerta
Effetto anticoagulante additivo	Evitare la co-somministrazione, se no, monitorare segni e sintomi di emorragia.	Sì	No	No
Effetto anticoagulante additivo	Cautela nella co-somministrazione e monitorare l'INR all'inizio e alla fine di assunzione di lattuga.	Sì	No	No
Inibizione del citocromo P450 2C9 mediatore del metabolismo di warfarin	Monitorare i pazienti cercando segni e sintomi di una possibile emorragia ed aggiustare la dose di warfarin se necessario.	Sì	Sì	Clinicamente rilevante con aggiustamento di dosaggio
Effetti anticoagulanti additivi con meccanismi differenti	Usare cautela nella co-somministrazione, monitorare l'INR.	Sì	Sì	Clinicamente rilevante con aggiustamento di dosaggio
Diminuzione del metabolismo di warfarin	La co-somministrazione va monitorata con l'INR.	Sì	NO, in Italia uso veterinario	No
Rallentamento dello svuotamento gastrico	Monitorare l'INR all'inizio e al termine della terapia con lixisenatide.	Sì	Sì	No
Possibile inibizione del citocromo P450 2C9 o effetto anticoagulante del licio stesso	Se ne sconsiglia la co-somministrazione, in caso contrario monitorare il tempo di protrombina.	Non riportato	No	No
Contiene cumarinici e ha proprietà antiplastriniche, inibizione della trombina	Utilizzare con precauzione, monitorare l'insorgenza di emorragie.	Sì	Sì	No
Alterazione del metabolismo di warfarin	La co-somministrazione aumenta la concentrazione del warfarin. Monitorare regolarmente l'INR del paziente.	Sì	Sì	No
Alterazione del metabolismo di warfarin	Monitorare l'INR nella co-somministrazione, può essere necessario aumentare la dose di warfarin.	Sì	Sì	Clinicamente rilevante con aggiustamento di dosaggio
Non noto	La co-somministrazione va monitorata con l'INR. Possono essere necessari adeguamenti della terapia anticoagulante.	Sì	Sì	Interazione clinica incerta
Inibizione dell'aggregazione piastrinica e gastrolesività	Monitorare accuratamente il tempo di protrombina e/o l'INR con speciale frequenza all'inizio ed alla fine della terapia concomitante con FANS, potenziale incremento nel rischio di emorragie GI.	Sì	No AIC	No

Nome Commerciale	Principio Attivo	Rilevanza Clinica	Possibili effetti
Sostanza d'abuso	Marijuana	Maggiore	Aumento dell'INR
Mustargen (USA)	Mecloretamina	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie per l'aumento dell'INR
Farlutal, Provera	Medrossiprogesterone	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie per l'aumento dell'INR
Lariam	Meflochina	Incerta	Aumento del rischio di emorragie, per maggior esposizione al farmaco
Gestroltex, Megestil, Megace	Megestolo	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie per l'aumento dell'INR
Leutrol	Meloxicam	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Circadin	Melatonina	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Punica granatum (Piniaceae)	Melograno (Pomegranate)	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Ebixa, Exemantis, Nemdatine	Memantina	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Mentolo almus	Mentolo	Moderata	Ridotta efficacia anticoagulante di warfarin
Purinethol	Mercaptopurina	Maggiore	Riduzione dell'effetto anticoagulante
Asacol, Asalex	Mesalazina (Mesalamine)	Moderata	Diminuzione dell'efficacia di warfarin
Uromitexan	Mesna	Moderata	Aumento del rischio di emorragie

Meccanismo	Comportamento Clinico	Micro medex	RCP	Codifa
Inibizione del metabolismo di warfarin e/o spiazzamento di warfarin dai siti di legame delle proteine da parte della marijuana	Monitorare e aggiustare la terapia anticoagulante in caso di co-somministrazione.	Sì	No	No
Non noto	Monitorare l'INR e i segni di emorragia nell'uso concomitante.	Sì	No AIC	No AIC
Non noto	Monitoraggio INR.	Aumento o diminuzione dell'efficacia (Contraccettivi)	Sì	No
Non noto	Monitoraggio INR.	No	No	Interazione clinica incerta
Non specificato	Monitoraggio INR.	No	Sì	No
Inibizione dell'aggregazione piastrinica e gastrolesività	Monitorare l'INR la co-somministrazione per tutto il periodo di trattamento con FANS e per dosare l'anticoagulante. Avvisare i pazienti del pericolo di gastrolesività.	Sì	Sì	Sì
Non noto	Evitare l'uso concomitante, in caso contrario, monitorare il tempo di protrombina e/o l'INR e controllare l'insorgenza di emorragie.	Sì	No	No
Inibizione del CYP3A4 e/o CYP2C9	Sconsigliata la co-somministrazione.	Sì	No	No
Non specificato	Monitoraggio INR.	No	Sì	No
Non noto	Monitorare l'INR durante la co-somministrazione.	Sì	Non disponibile RCP	No
Non noto	Monitorare accuratamente il tempo di protrombina e/o l'INR con speciale frequenza all'inizio e fine della terapia concomitante.	Sì	Sì	Clinicamente rilevante con aggiustamento di dosaggio
Non noto	Monitorare l'INR nella co-somministrazione.	Sì	Sì	Clinicamente rilevante con aggiustamento di dosaggio
Non noto	Monitorare accuratamente il tempo di protrombina e/o l'INR con speciale frequenza all'inizio e fine della terapia concomitante.	Sì	No	No

Nome Commerciale	Principio Attivo	Rilevanza Clinica	Possibili effetti
Dipirone, Pisalgin	Metamizolo	Incerta	Aumento del rischio di emorragie
Dianabol	Metandrostenolone (anabolizzante)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Ritalin, Equasym	Metilfenidato	Moderata	Aumento delle concentrazioni plasmatiche di warfarin e aumento del rischio di emorragie
Esametone, Medrol, Urbason, Asmacortone, Solumedrol, Advantan, Avancort, Supresol. In associazione: Depomedrol, Neomedrol, Veriderm	Metilprednisolone	Moderata	Aumento del rischio di emorragie o diminuzione degli effetti di warfarin
Android, Methitest, Testred, Virilon	Metiltestosterone	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Methotrexate	Metotrexato	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Myalept (USA)	Metreleptin	Moderata	Riduzione della concentrazione di warfarin
Flagyl, Rozex, Vagilen, Deflamon, Elyzol	Metronidazolo	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Daktarin, Miconal, Nizacol, Miderm, Micotef, Pivanazolo	Miconazolo	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie

Meccanismo	Comportamento Clinico	Micro medex	RCP	Codifa
Spiazzamento di warfarin dall'albumina plasmatica, inibizione del suo metabolismo, gastrolesività	Monitorare accuratamente il tempo di protrombina e/o l'INR con speciale frequenza all'inizio e fine della terapia concomitante, potenziale incremento nel rischio di emorragie specialmente del tratto GI.	Non riportato	No	Interazione clinica incerta
Non noto	Evitare la co-somministrazione quando possibile. Monitorare con l'INR la terapia con metandrostenolone e aggiustare le dosi di anticoagulante.	Sì	No AIC	No AIC
Inibizione del metabolismo di warfarin da parte di metilfenidato	La co-somministrazione aumenta i livelli di warfarin, monitorare l'INR e aggiustare le dosi di anticoagulante se necessario.	Sì	Sì	No
Non noto	Durante l'uso concomitante di warfarin e steroidi sono stati riportati sia aumenti che diminuzione dell'INR.	Sì	Sì	Clinicamente rilevante con aggiustamento di dosaggio
Non noto	Evitare, se possibile, la co-somministrazione e monitorare l'INR e aggiustare le dosi di anticoagulante.	Sì	No AIC	No AIC
Non noto	Monitorare l'INR e i segni di emorragia, aggiustare la terapia anticoagulante se necessario.	Sì	No	No
Azione sul citocromo P450 da parte di metreleptin	Usare cautela nella co-somministrazione dato che le alterazioni nella formazione dell'enzima CYP450 mediata da metreleptin può dare effetti clinicamente rilevanti. Monitorare il warfarin all'inizio e al termine della terapia con metreleptin per aggiustare la terapia.	Sì	No AIC	No AIC
Riduzione del metabolismo di warfarin	Monitorare il tempo di protrombina e/o l'INR.	Sì	Sì	Per via sistemica clinicamente rilevante / per via topica interazione clinica incerta
Inibizione della sintesi della vitamina K, inibizione del metabolismo di warfarin mediato da CYP3A4	La FDA ha comunicato un avvertimento sull'uso di creme vaginali e supposte contenenti miconazolo per la possibilità di avere lividi, gengive sanguinanti, emorragia nasale; in terapia concomitante monitorare il tempo di protrombina e/o l'INR, comunque avere precauzione nell'utilizzare prodotti orali o vaginali contenenti miconazolo durante la terapia warfarinica.	Sì	Sì	Clinicamente rilevante con aggiustamento di dosaggio

Nome Commerciale	Principio Attivo	Rilevanza Clinica	Possibili effetti
Mifegyne	Mifepristone	Moderata	Aumento della concentrazione di warfarin
Achillea millefolium (Asteraceae)	Millefoglie (Milfoil, Yarrow)	Moderata	Diminuzione dell'efficacia anticoagulante
Mirtazapina	Mirtazapina	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Mirtilene forte, Alcodin, Retinol, Tegens, Ultravisin. In associazione: Mirtilene, Memovisus	Mirtillo (Bilberry, Cranberry, Bayberry, Candleberry bark, Myrica, Wax myrtle bark)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Lysodren	Mitotano	Moderata	Diminuzione dell'efficacia di warfarin
Provigil	Modafinil	Incerta	Non è probabile che modafinil alteri in modo significativo l'effetto anticoagulante di warfarin
Ethmozine	Moricizina	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Latamofex	Moxalactam	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Artaxan, Nabuser	Nabumetone	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Deca-Durabolin	Nandrolone	Maggiore	Potenziamento dell'anticoagulante
Pradaxa, Xarelto, Eliquis, Lixiana	NAO-Nuovi anticoagulanti orali (Dabigatran, Rivaroxaban, Apixaban, Edoxaban)	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie

Meccanismo	Comportamento Clinico	Micro medex	RCP	Codifa
Inibizione del metabolismo di warfarin mediato da CYP2C9	In co-somministrazione usare dosi basse di warfarin e monitorare l'INR.	Sì	Può indurre un aumento dei livelli sierici di farmaci substrati del CYP3A4	No
Antagonismo all'azione anticoagulante di warfarin	Cautela nella co-somministrazione e monitorare l'INR.	Sì	Sì	No
Non noto	L'uso concomitante può dare un aumento dei valori di INR e del rischio di emorragie. Monitorare l'INR.	Sì	Sì	Interazione clinica incerta
Effetto antiaggregante additivo	Utilizzare con precauzione, monitorare nei pazienti l'insorgenza di emorragie, aggiustare la dose di warfarin solo se il paziente è costante nel consumo del mirtillo.	Sì	Sì	Interazione clinica incerta
Induzione del metabolismo di warfarin mediato da CYP3A4 da parte di mitotano	La co-somministrazione può ridurre la concentrazione di warfarin, monitorare i pazienti e dosare la terapia se necessario.	Sì	Sì	Clinicamente rilevante
Modafinil inibisce in vitro il CYP2C9, potrebbe inibire il metabolismo di warfarin	Monitorare l'INR.	No	Sì	Interazione clinica incerta
Non noto	Monitorare l'INR per la durata della terapia con moricizina; adeguare la dose di anticoagulante se necessario.	Sì	No AIC	No AIC
Inibizione della funzione piastrinica; riduzione della sintesi della vitamina K	Usare cautela nella co-somministrazione per aumento del rischio emorragico, monitorare l'INR.	Sì	No AIC	No AIC
Spiazzamento di warfarin dai siti di legame, inibizione dell'aggregazione piastrinica, gastrolesività	Nonostante il nabumetone abbia dimostrato di avere minor effetto antiaggregante e gastrolesività in confronto di altri FANS, utilizzare in concomitanza con precauzione, monitorare il tempo di protrombina e possibili sanguinamenti specialmente del tratto GI.	Sì	Sì	Clinicamente rilevante
Non noto	Monitorare accuratamente il tempo di protrombina e/o l'INR con speciale frequenza all'inizio e fine della terapia concomitante con steroidi anabolizzanti.	Sì	Sì	No
Effetto anticoagulante additivo	Da evitare la co-somministrazione. Monitorare segni e sintomi di emorragie, controllare il livello dell'emoglobina e sospendere la terapia anticoagulante se necessario.	Sì	Sì	No

Nome Commerciale	Principio Attivo	Rilevanza Clinica	Possibili effetti
Aleve, Momendol, Synflex, Naprosyn	Naproxene	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie specialmente sul tratto gastrointestinale
Ms Contin, Oramorph, Durogesic, Eptadone, Talwin, Subutex, Temgesic, Cardiosstenol (in associazione), Contramal, Fortradol, Tradonal, Prontalgin	Narcotici	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Viracept (REVOCATO)	Nelfinavir	Moderata	Riduzione delle concentrazioni plasmatiche di warfarin
Cicatrene, Abiostil	Neomicina (Aminoglicoside)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Viramune	Nevirapina	Moderata	Riduzione della concentrazione plasmatica di warfarin
B3 niacina	Niacina	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Tasigna	Nilotinib	Maggiore	Diminuzione della concentrazione di warfarin e mancanza di efficacia della stessa
Nilandron (USA)	Nilutamide	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Aulin, Mesulid	Nimesulide	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Ofev, Vargatef	Nintedanib	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Mycostatin	Nistatina	Incerta	Aumento del rischio di emorragie

Meccanismo	Comportamento Clinico	Micro medex	RCP	Codifa
Inibizione dell'aggregazione piastrinica, gastrolesività	Utilizzare con precauzione, monitorare il tempo di protrombina e/o l'INR e controllare nei pazienti segni di sanguinamenti specialmente del tratto gastrointestinale.	Sì	Sì, per uso topico no	Clinicamente rilevante
Riduzione del metabolismo di warfarin	Monitorare accuratamente il tempo di protrombina e/o l'INR con speciale frequenza all'inizio e fine della terapia concomitante.	No (Morfina, Buprenorfina), Sì Tramadolo	Sì Morfina da sola ed in associazione, Tramadolo. No Fentanil, Metadone, Pentazocina, Buprenorfina,	Etilmorfina (incerta), tramadolo ( clinicamente rilevante)
Aumento del metabolismo di warfarin	Monitorare strettamente l'INR durante la co-somministrazione.	Sì	REVOCATO	Clinicamente rilevante con aggiustamento di dosaggio
Non noto	Monitorare l'INR nella co-somministrazione, aggiustare il dosaggio dell'anticoagulante.	Sì	Sì	No
Aumento del metabolismo di warfarin	Può verificarsi una diminuzione dei livelli plasmatici di warfarin con l'uso concomitante della nevirapina, monitorare il tempo di protrombina e/o l'INR.	Sì	Sì	Clinicamente rilevante con aggiustamento di dosaggio
Effetto anticoagulante additivo e diminuzione del metabolismo di warfarin mediato dal citocromo P450 da parte dei metaboliti della niacina	Monitorare l'INR nell'uso consensuale.	Sì	No	Interazione clinica incerta
Induzione del metabolismo di warfarin mediato da CYP2C9 da parte di nilotinib	La co-somministrazione può portare a diminuzione dei livelli con scarsa efficacia di warfarin. Monitorare l'INR e aggiustare la terapia anticoagulante.	Sì	Poco probabile	Interazione clinica incerta
Inibizione del metabolismo di warfarin	Monitorare con l'INR e aggiustare la terapia anticoagulante.	Sì	No AIC	No
Non noto	Utilizzare con precauzione, monitorare il tempo di protrombina e/o l'INR.	Sì	Sì	Clinicamente rilevante
Effetto anticoagulante additivo	La co-somministrazione aumenta il rischio emorragico. Monitorare attentamente e aggiustare la dose di anticoagulante.	Sì	No	No
Possibile un'inibizione del metabolismo di warfarin catalizzato dal CYP2C9.	Raccomandato lo stretto monitoraggio dell'INR. Può essere necessaria una diminuzione significativa (30% circa) di warfarin.	No	No	Interazione clinica incerta



Nome Commerciale	Principio Attivo	Rilevanza Clinica	Possibili effetti
Orfadin	Nitisinone	Maggiore	Aumento della concentrazione del substrato di CYP2C9
Noritren	Nortriptilina	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Capval (D)	Noscapina	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Bioenoil (Oenothera spp-Onagraceae)	Olio di enotera, rapunzia (Evening primrose oil, King's cureall)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Filipendula ulmaria	Olmara, Spirea Olmaria, Regina dei prati (Meadowsweet)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Lipidem,	Omega-3 (etil esteri, carbossi acidi)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Antra, Losec, Mepral, Omeprazen	Omeprazolo	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Orbactiv	Oritavancin	Maggiore	Aumento della concentrazione di warfarin
Alli	Orlistat	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Eutirox, Tiracrin, Tirosint, Tiroide Amsa, Tiroide-ibsa	Ormoni tiroidei: Levotiroxina, Liotironina, tiroide secca	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Urtica urens (Urticaceae)	Ortica (Nettle, Poison ivy)	Moderata	Aumento dell'efficacia anticoagulante
Tamiflu	Osetamivir	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie

Meccanismo	Comportamento Clinico	Micro medex	RCP	Codifa
Inibizione del metabolismo mediato da CYP2C9 da parte di nitisinone	La co-somministrazione di nitisinone e di un substrato di CYP2C9 può aumentare la concentrazione di substrato.	Sì	Non effettuati studi formali d'interazione.	No
Inibizione del metabolismo di warfarin; aumento dell'assorbimento di warfarin	Monitorare la co-somministrazione con l'INR per la possibile variazione dell'effetto anticoagulante.	Sì	No	No
Inibizione del metabolismo di warfarin mediata da CYP2C9 e CYP3A4	La co-somministrazione dovrebbe essere evitata, perché aumenta l'INR e il rischio di emorragie. Monitorare strettamente l'INR e aggiustare la terapia periodicamente.	Sì	Sì	Clinicamente rilevante
Diminuzione della sintesi del TxB2 che da come risultato un effetto anticoagulante additivo	Utilizzare con precauzione, monitorare nei pazienti l'insorgenza di emorragie.	Sì	No	No
Contiene cumarinici e salicilati.	Utilizzare con precauzione in concomitanza, monitorare l'insorgenza di emorragie.	Sì	Sì	No
Non noto	Benché l'effetto congiunto non sia conosciuto, controllare periodicamente la terapia.	Sì	Sì	Clinicamente rilevante con aggiustamento di dosaggio
Riduzione del metabolismo di warfarin	Monitorare accuratamente il tempo di protrombina e/o l'INR con speciale frequenza all'inizio e fine della terapia concomitante.	Sì	Sì	Nessuna rilevanza clinica
Inibizione del metabolismo di warfarin del CYP2C9 da parte di oritavancin	Usare cautela nella co-somministrazione per un aumento di concentrazione di warfarin e rischio di emorragia. Monitorare frequentemente i pazienti per i rischi emorragici.	Sì	Sì	No
Non noto	Monitorare accuratamente il tempo di protrombina e/o l'INR in terapia concomitante.	Sì	Sì	Interazione clinica incerta
Aumento del metabolismo dei fattori della coagulazione vitamina K dipendenti; spiazzamento dalle proteine plasmatiche	Monitorare accuratamente il tempo di protrombina e/o l'INR con speciale frequenza all'inizio e fine della terapia concomitante.	Sì	Sì	Clinicamente rilevante con aggiustamento di dosaggio
Contiene cumarinici	Cautela e controllo INR.	Sì	Sì	No
Non noto	La co-somministrazione porta ad un innalzamento dell'INR. Monitorare i pazienti per segni e sintomi di emorragie e aggiustare la dose di warfarin se necessario.	Sì	Non osservate interazioni farmacocinetiche	Clinicamente rilevante con aggiustamento di dosaggio

Nome Commerciale	Principio Attivo	Rilevanza Clinica	Possibili effetti
Oxandrin (USA)	Oxandrolone	Maggiore	Aumentata risposta dell'anticoagulante e del rischio emorragico
Walix	Oxaprozina	Moderata	Aumento del rischio di sanguinamenti
Feldene, Tilcotil, Mobic, Taigalar, Brexin, topici Antiflog, Artroxicam	Oxicam-derivati	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Anadrol (USA)	Oximetolone	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Tussibron	Oxolamina	Moderata	Aumento dell'INR
Abraxane	Paclitaxel	Incerta	Aumento del rischio di emorragie
Appryo, Gastroloc	Pantoprazolo	Moderata	Aumento dell'INR
Carica Papaya (Caricacaea)	Papaia (Papaya, Melon tree)	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Haldrone	Parametasone	Moderata	Aumento del rischio di emorragie o diminuito effetto di warfarin
Seroxat, Sereupin	Paroxetina	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie

Meccanismo	Comportamento Clinico	Micro medex	RCP	Codifa
Non noto	Evitare la combinazione quando possibile. Monitorare l'INR durante la terapia con oxandrolone.	Sì	Sì, RCP Warfarin, No AIC	No AIC
Inibizione dell'aggregazione piastrinica, gastrolesività	Utilizzare con precauzione, monitorare il tempo di protrombina e/o l'INR e controllare nei pazienti l'insorgenza di emorragie specialmente del tratto gastrointestinale	Sì	Sì	No
Inibizione dell'aggregazione piastrinica, gastrolesività	Monitorare accuratamente il tempo di protrombina e/o l'INR con speciale frequenza all'inizio e fine della terapia concomitante con FANS, potenziale incremento nel rischio di emorragie specialmente del tratto GI	Sì	Sì Piroxicam, Tenoxicam, Meloxicam, Lornoxicam, no Piroxicam per via topica, "attenzione ai farmaci con elevato legame proteico"	Sì
Non noto	Evitare la co-somministrazione, se no monitorare con l'INR per la durata della terapia con oximetolone. Aggiustare la terapia anticoagulante se necessario	Sì	No AIC	No
Non specificato	Monitoraggio dell'INR	Non riportato	Sì	No
Non noto	Monitoraggio dell'INR	No	Sì	Interazione clinica incerta
Inibizione del metabolismo di warfarin mediato da CYP2C9 da parte di pantoprazolo	Monitorare la co-terapia con l'INR per la possibilità di adeguare il dosaggio dell'anticoagulante	Sì	Sì	No
La papaina può danneggiare la mucosa del tratto GI portando ad incrementare il rischio di emorragia se è in concomitanza con l'anticoagulante	evitare la co-somministrazione di estratto di papaia e anticoagulante, in caso contrario monitorare il tempo di protrombina e/o l'INR	Sì	No	No
Non noto	Monitorare la co-somministrazione con l'INR	Sì	No AIC	No AIC
Non noto	Monitorare il tempo di protrombina e/o l'INR	Sì	Sì	Clinicamente rilevante con aggiustamento di dosaggio

Nome Commerciale	Principio Attivo	Rilevanza Clinica	Possibili effetti
Tanacetum parthenium (Asteraceae/Compositae)	Partenio, Tanaceto, Altamisa (Feverfew)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Biocalm, Passiflora incarnata (Passifloraceae)	Passiflora (Passion-flower)	Moderata	Aumento dell'effetto anticoagulante
Tabebuia impetiginosa (Bignoniaceae)	Pau d'arco (Longlife pau d'arco, Lapacho, Taheebo)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Pegintron	Peginterferon alfa-2b	Maggiore	Riduzione dell'effetto anticoagulante
Amplital, Ampiplus, Amplium, Velamox, Ibimicyl, Penstapho, Pentrexyl, piperacillina, Clavulin, Flucacid, Benzilpenicillina potassica K24 Pharmaceuticals, Tazocin	Penicilline: Amoxicillina + ac. Clavulanico, Amoxicillina, Cloxacillina, Flucloxacillina, Nafcillina, Dicloxacillina, Benzilpenicillina potassica, Piperacillina	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Fibrase	Pentosan polifosfato di sodio	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Trental, Behrifil	Pentossifillina	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Placydil	Picotamide	Moderata	Riduzione dell'effetto dell'anticoagulante
Populus (Salicilaceae)	Pioppo tremulo (Aspen, Tremblin poplar)	Moderata	Aumento dell'efficacia dell'anticoagulante
Nootropil	Piracetam	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Pentopak, Pentoxil, Trental	Pirazolac (FANS)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie

Meccanismo	Comportamento Clinico	Micro medex	RCP	Codifa
Feverfew può inibire l'aggregazione piastrinica riducendo la produzione di trombassano A2 portando un effetto anticoagulante in più	Durante la co-somministrazione monitorare i segni e sintomi di emorragia, l'interazione si verifica anche con gli antiaggreganti e i FANS.	Sì	Sì	No
Contiene cumarinici	Cautela nella co-somministrazione e monitorare l'INR soprattutto all'inizio e termine dell'assunzione della passiflora.	Sì	Sì	No
Antagonista della vitamina K	Evitare l'uso concomitante, in caso contrario monitorare accuratamente nei pazienti l'insorgenza di emorragie.	Sì	Sì	No
Aumentate concentrazioni plasmatiche dei substrati di CYP1A2 o CYP2D6	Monitorare l'INR e il paziente.	Sì	Sì	No
Diminuzione della sintesi della vitamina K	Prima d'iniziare la terapia concomitante stabilizzare i valori di INR e controllarli periodicamente.	Sì	Sì	Interazione clinica incerta
Effetto anticoagulante additivo	Usare con cautela la co-somministrazione e monitorare il paziente per eventi emorragici.	Sì	Sì	No
Non noto	Monitorare l'INR. Se si manifestano emorragie si deve sospendere l'anticoagulante.	Sì	Sì	Interazione clinica incerta
Non noto	Monitorare la co-somministrazione con l'INR per la durata della terapia. Possono essere necessari aggiustamenti della terapia anticoagulante.	Sì	No AIC	No AIC
Effetto anticoagulante additivo	Cautela nella co-somministrazione e controllo INR all'inizio e al termine della terapia con pioppo.	Sì	Sì	No
Non noto	Monitorare l'INR durante la terapia con piracetam per aggiustare la terapia anticoagulante.	Sì	Sì	Interazione clinica incerta
Inibizione dell'aggregazione piastrinica, gastrolesività	Monitorare accuratamente il tempo di protrombina e/o l'INR con speciale frequenza all'inizio e fine della terapia concomitante con FANS, potenziale incremento nel rischio di emorragie specialmente del tratto GI.	Sì	No AIC	No AIC

Nome Commerciale	Principio Attivo	Rilevanza Clinica	Possibili effetti
Antiflog, Brexin, Feldene, Riacen	Piroxicam (FANS)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Rengasil	Pirprofene (derivato dell'acido propionico, FANS)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Pixuvri (UK)	Pixantrone	Maggiore	Aumento della concentrazione dei substrati di CYP1A2
prodotto	Policosanol	Moderata	Aumento dell'efficacia dell'anticoagulante
Poligala senega (Polygalaceae)	Poligala (Senega)	Moderata	Aumento dell'efficacia anticoagulante
Poligala amara (Polygalaceae)	Poligala amara (Poligala bitter)	Incerta	Aumento dell'INR
Integratore	Polline delle api (Bee pollen)	Moderata	Aumento dell'INR
Noxafil	Posaconazolo	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Kanrenol, Diurek	Potassio canrenoato	Incerta	Aumento della concentrazione sierica di warfarin
Efient	Prasugrel	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Deltacortenesol	Prednisolone	Moderata	Aumento del rischio emorragico (Micromedex) o diminuzione degli effetti di warfarin (RCP, Micromedex)

Meccanismo	Comportamento Clinico	Micro medex	RCP	Codifa
Inibizione dell'aggregazione piastrinica, gastrolesività e aumento della risposta ipoprotrombinemica al warfarin	La co-somministrazione va monitorata con l'INR per la durata della terapia con piroxicam. Può essere necessario un aggiustamento della dose di warfarin. Avvisare dei possibili rischi emorragici soprattutto gastrointestinali.	Sì	Sì	Sì (maggiore)
Inibizione dell'aggregazione piastrinica, gastrolesività	Monitorare accuratamente il tempo di protrombina e/o l'INR con speciale frequenza all'inizio e fine della terapia concomitante con FANS, inoltre, medici e pazienti devono essere consapevoli di un potenziale incremento nel rischio di emorragie specialmente del tratto GI.	Sì	No AIC	No AIC
Inibizione del metabolismo mediato da CYP1A2 da parte di pixantrone	Usare cautela nella co-somministrazione e monitorare il paziente strettamente.	Sì	No AIC	No AIC
Effetto anticoagulante additivo	Cautela nella co-somministrazione e controllo INR all'inizio e al termine della terapia con policosanol.	Sì	Sì	No
Effetto antiaggregante additivo	Cautela nella co-somministrazione e monitorare l'INR.	Sì	No	Sì
Sconosciuto	Monitorare l'INR.	Non riportato	No	Interazione clinica incerta
Inibizione del metabolismo di warfarin mediato da CYP2C9	Monitorare l'INR durante la terapia con polline d'api per aggiustare la terapia anticoagulante.	Sì	No	No
Riduce la sintesi di vit.K; inibizione del metabolismo di warfarin mediato da CYP3A4	Usare cautela nella co-somministrazione per l'aumento dell'INR e conseguente rischio di emorragie. Monitorare frequentemente l'INR.	Sì	Posaconazolo è un potente inibitore di CYP3A4	No
Con variazioni genetiche del CYP2C9 e VKORC1 diminuzione della dose utile degli AVK (il genotipo CYP2C9 interferisce con la farmacocinetica di warfarin, VKORC1 ne influenza la farmacodinamica)	Ritenuta probabile nei pazienti con genotipo sensibile al warfarin (VKORC1 -1639AA), anche se riportata in un singolo case-report.	Non riportato	No	Interazione clinica incerta
Effetto anticoagulante additivo	Sconsigliata la co-somministrazione.	Sì	Sì	No
Non noto	Monitorare l'INR soprattutto all'inizio e al termine della terapia con prednisolone e per aggiustare le dosi di anticoagulante.	Sì	Sì (glucocorticoidi)	Clinicamente rilevante con aggiustamento di dosaggio

Nome Commerciale	Principio Attivo	Rilevanza Clinica	Possibili effetti
Deltacortene	Prednisone	Moderata	Aumento del rischio emorragico (Micromedex) o diminuzione degli effetti di warfarin (RCP, Micromedex)
Petroselinum crispum (Apiaceae)	Prezzemolo (Parsley)	Moderata	Aumento dell'effetto anticoagulante
Mysoline	Primidone	Moderata	Diminuzione dell'efficacia dell'anticoagulante
Natulan	Procarbazina	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Paludrine, Malarone (associazione)	Proguanil	Maggiore	Aumento dell'effetto anticoagulante
Rytmonorm, Cardiofenone	Propafenone	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Optalidon (associazione con psicolettici), Uniplus (associazione senza psicolettici)	Propifenazone	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Inderal	Propranololo	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Biarison	Proquazone (FANS)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
	Proteine nella dieta (alto contenuto)	Moderata	Diminuzione dell'effetto anticoagulante
Concordin, Triptil, Vivactil (REVOCATO)	Protriptilina	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Quassia (Simarubaceae)	Quassia, Amargo (Quassia)	Moderata	Aumento dell'efficacia anticoagulante

Meccanismo	Comportamento Clinico	Micromedex	RCP	Codifa
Non noto	L'uso concomitante dei corticosteroidi e anticoagulanti può dare aumenti o diminuzioni degli effetti anticoagulanti si raccomanda uno stretto monitoraggio dell'INR.	Sì	Sì	Clinicamente rilevante con aggiustamento di dosaggio
Effetto anticoagulante additivo	Cautela nella co-somministrazione e monitorare l'INR soprattutto all'inizio e termine dell'assunzione di prezzemolo.	Sì	No	No
Aumentato metabolismo di warfarin	Monitorare l'INR durante la terapia con primidone per possibili adeguamenti della terapia anticoagulante.	Sì	Sì	Clinicamente rilevante con aggiustamento di dosaggio
Non noto	Monitorare il tempo di protrombina e/o l'INR e i segni di emorragia quando warfarin è usato in chemioterapia con procarbazina (dopo 1-8 giorni di chemioterapia).	Sì	No	No
Non noto	Monitorare l'insorgenza di emorragie in una terapia concomitante.	Sì	Sì	Interazione clinica incerta
Riduzione della clearance di warfarin	Monitorare accuratamente il tempo di protrombina e/o l'INR con speciale frequenza all'inizio e fine della terapia concomitante.	Sì	Sì	Clinicamente rilevante con aggiustamento di dosaggio
Inibizione dell'aggregazione piastrinica, gastrolesività	Monitorare accuratamente il tempo di protrombina e/o l'INR con speciale frequenza all'inizio e fine della terapia concomitante con FANS, inoltre, medici e pazienti devono essere consapevoli di un potenziale incremento nel rischio di emorragie specialmente del tratto GI.	Sì	Sì solo per associazione con psicolettici	No
Non noto	Monitorare accuratamente il tempo di protrombina e/o l'INR con speciale frequenza all'inizio e fine della terapia concomitante.	Sì	Sì	Minore
Inibizione dell'aggregazione piastrinica, gastrolesività	Monitorare la co-somministrazione con l'INR per il tempo della terapia con proquazone. Possono essere necessari aggiustamenti della terapia anticoagulante. Attenzione ai segni di emorragie gastrointestinali.	Sì	No AIC	No AIC
Non noto	Nella co-somministrazione monitorare l'INR, può essere richiesto un aggiustamento della dose.	Sì		Riportati solo farmaci e fitoterapici
Diminuzione del metabolismo di warfarin e aumento del suo assorbimento	Nella co-somministrazione monitorare con INR.	Sì	No AIC, Concordin REVOCATO	No AIC
Contiene cumarinici	Cautela e monitorare l'INR in co-somministrazione.	Sì	Sì	No

Nome Commerciale	Principio Attivo	Rilevanza Clinica	Possibili effetti
<i>Fucus vesiculosus</i> (Fucaceae)	Quercia marina, Alga marina (Bladderwrack, Black tang, Kelp, Kelpware, Rockweed, Seawrack)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Quentiax	Quetiapina	Moderata	Aumento dell'INR e del rischio emorragico
Soluna	Quinestrol	Moderata	Riduzione dell'effetto anticoagulante
<i>Rheum officinale, Rheum palmatum</i>	Rabarbaro (Rhubarb)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Pariet	Rabeprazolo	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
<i>Rafphanus sativus</i> (Brassicaceae)	Rafano (Horseradish)	Moderata	Aumento dell'efficacia anticoagulante
Evista, Opruma	Raloxifene	Moderata	Riduzione dell'effetto anticoagulante
Zantac, Raniben, Ranidil, Ulcex	Ranitidina	Moderata	Riduzione dell'effetto anticoagulante
Rapilysin	Reteplase	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Copegus	Ribavirina	Incerta	Riduzione dell'effetto anticoagulante
Zerinol gola Ribes nero	Ribes nero (Black currant)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie

Meccanismo	Comportamento Clinico	Micro medex	RCP	Codifa
Effetto antiplastrinico additivo	Cautela nella co-somministrazione e controllare i segni e sintomi di emorragia, aggiustare la dose di anticoagulante se necessario.	Sì	Sì	No
Inibizione competitiva degli enzimi CYP 3A4 e 2C9	Monitorare accuratamente il tempo di protrombina e/o l'INR durante la terapia concomitante.	Sì	No	Interazione clinica incerta
Non noto	Non sono indicati controlli più numerosi nella co-somministrazione. L'evidenza clinica di ipercoagulabilità, trombosi ricorrenti, sconsiglia la terapia estrogenica o un aumento dell'anticoagulazione.	Sì	No AIC	No AIC
Riduzione della sintesi del tromboxano A2 e dell'assorbimento della vitamina K	Evitare l'uso concomitante, in caso contrario monitorare accuratamente nei pazienti l'insorgenza di emorragie.	Non riportato	No	No
Non noto	In una terapia concomitante monitorare il tempo di protrombina e/o l'INR a brevi intervalli.	Sì	Sì	No
Contiene cumarinici	Cautela e monitorare l'INR in co-somministrazione soprattutto quando la terapia con rafano inizia o termina.	Sì	Sì	No
Non noto	Monitorare il tempo di protrombina e/o l'INR con speciale frequenza all'inizio ed alla sospensione della terapia concomitante.	Sì	Sì gruppo antiestrogeni	Sì (minore)
Riduzione del metabolismo di warfarin	Monitorare frequentemente il tempo di protrombina e/o l'INR finché si stabilizzi la risposta anticoagulante, in caso contrario utilizzare H2 antagonisti alternativi come: famotidina, nizatidina.	Sì	Sì	Interazione clinica incerta
Effetti anticoagulanti additivi	La co-somministrazione solo dopo un'attenta valutazione del rapporto rischio/beneficio, in tal caso monitorare l'INR.	Sì	Sì	No
Non noto	All'inizio o all'interruzione del trattamento concomitante monitorare l'INR e aggiustare di conseguenza la dose di warfarin.	No	No	Interazione clinica incerta
Effetto antiaggregante additivo	Utilizzare con precauzione, monitorare nei pazienti l'insorgenza di emorragie, aggiustare la dose di warfarin solo se il paziente è costante nel consumo del ribes nero.	Sì	No	No

Nome Commerciale	Principio Attivo	Rilevanza Clinica	Possibili effetti
Mycobutin	Rifabutina	Moderata	Riduzione dell'effetto anticoagulante
Rifocin	Rifamicina	Moderata	Riduzione dell'effetto anticoagulante
Rifadin, Rifater, Rifanicozid, Rifapiam	Rifampicina, Rifapentina (no AIC)	Moderata	Riduzione dell'effetto anticoagulante
Normix	Rifaximina	Moderata	Riduzione dell'effetto anticoagulante
Arcalyst (USA)	Rilonacept	Moderata	Alterazione della concentrazione plasmatica di warfarin
Norvir	Ritonavir	Moderata	Riduzione dell'effetto anticoagulante
Xarelto	Rivaroxaban	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Vioxx, Coxixil, Dolostop, Arofexx (REVOCATO)	Rofecoxib	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Istodax (USA)	Romidepsin	Moderata	Aumento dell'INR e potenziamento degli effetti anticoagulanti
Requip, Crixivan	Ropinirolo	Maggiore	Aumento dell'INR

Meccanismo	Comportamento Clinico	Micro medex	RCP	Codifa
Induzione del metabolismo di warfarin da parte di rifabutina	Monitorare il tempo di protrombina e/o l'INR settimanalmente per quattro settimane dopo l'inizio e la sospensione della rifabutina, nella terapia concomitante può essere necessario incrementare il dosaggio di warfarin.	Sì	No	No
Non noto	Monitorare il tempo di protrombina e/o l'INR.	Sì	Sì (anche per uso topico)	Clinicamente rilevante con aggiustamento di dosaggio
Induzione del metabolismo di warfarin	Monitorare il tempo di protrombina e/o l'INR.	Sì	Sì	Clinicamente rilevante con aggiustamento di dosaggio
Non noto	Usare cautela e monitorare con l'INR la co-somministrazione per il periodo della terapia antibiotica.	Sì	Sì	Interazione clinica incerta
Interferenza con il metabolismo di warfarin mediato da citocromo P450	In co-somministrazione monitorare l'INR, controllare l'effetto terapeutico di warfarin e aggiustarne il dosaggio se necessario.	Sì	No AIC	No AIC
Induzione del CYP2C9, enzima responsabile del metabolismo di S-warfarin (l'enantiomero più attivo). Ritonavir, come gli altri inibitori delle proteasi, è anche inibitore del CYP3A4, enzima responsabile del metabolismo di R-warfarin (l'enantiomero meno attivo).	Monitorare il tempo di protrombina e/o l'INR.	Sì (Ritonavir)	Sì	Clinicamente rilevante con aggiustamento di dosaggio
Effetti anticoagulanti additivi	Evitare la co-somministrazione tranne che nei periodi di transizione terapeutica dove il controllo deve essere alto, controllare segni e sintomi di emorragia.	Sì	Sì	No
Non noto	Il tempo di protrombina e/o l'INR deve essere monitorato accuratamente specialmente nei primi giorni dopo l'inizio o cambio della terapia con rofecoxib.	Sì	REVOCATO	Clinicamente rilevante
Non noto	Cautela nella co-somministrazione e monitorare l'INR. Monitorare gli effetti avversi emorragici.	Sì	Sì RCP Warfarin, No AIC	No AIC
Inibizione competitiva del metabolismo di warfarin mediato da CYP1A2 e/o spiazzamento di warfarin dai siti di legame delle proteine da parte di ropinirolo	Monitorare l'INR più frequentemente.	Sì	Sì	Clinicamente rilevante con aggiustamento di dosaggio

I n t e r a z i o n i c o n W a r f a r i n

Nome Commerciale	Principio Attivo	Rilevanza Clinica	Possibili effetti
Crestor	Rosuvastatina	Moderata	Aumento dell'INR e aumento del rischio emorragico
Rulid, Assoral, Overal, Rossitrol	Roxitromicina (macrolide)	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Salix (Salicaceae)	Salice (Willow, Sallow)	Moderata	Aumento dell'efficacia anticoagulante
Pyralvex, Acido salicilico topico	Salicilati	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
In associazione: Vegetallumina, Salonpas, Balsamo Italstadium	Salicilato di metile	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Salvia officinalis, miltiorrhiza (Labiatae)	Salvia (Sage, Tan-shen)	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Invirase	Saquinavir	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Scutellaria Lateriflora-Laterifolia (Lamiaceae)	Scutellaria (Blue Pimpernel, Skullcap, Escutellaria)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Cosentyx	Secukinumab	Maggiore	Aumento della concentrazione dei substrati di CYP450
Apium graveolens (Apiaceae/Umbelliferae)	Sedano (Apii fructus, Celery seed, Linarom, Smallage)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Permixon, Prosteren, Rilaprost (Serenoa repens-Arecaceae)	Serenoa repens (Saw palmetto, Sabal, Serenoa)	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Zolof, Tatig	Sertralina	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie

Meccanismo	Comportamento Clinico	Micro medex	RCP	Codifa
Non noto	Monitorare con l'INR.	Sì	Sì	Interazione clinica incerta
Riduzione della sintesi di vitamina K	Usare cautela nella co-somministrazione e monitorare l'INR all'inizio e al termine della terapia con roxitromicina.	Sì	Sì	No
Effetto anticoagulante additivo	Usare cautela nella co-somministrazione e monitorare l'INR soprattutto all'inizio e al termine della terapia con salice.	Sì	Sì	No
Inibizione dell'aggregazione piastrinica; spiazzamento dell'anticoagulante dai siti di legame delle proteine	Evitare la co-somministrazione, se no monitorare con l'INR. Controllare segni e sintomi di emorragia e aggiustare la dose di anticoagulante. Preferire il paracetamolo.	Sì	Sì	Sì
Inibizione del metabolismo di warfarin	Evitare l'uso di salicilati topici, i pazienti devono essere informati di questa interazione.	Sì	Sì	No
Riduzione del metabolismo di warfarin ed aumento della concentrazione sierica e della biodisponibilità dell'anticoagulante	Evitare la co-somministrazione.	Sì	Sì	No
Inibizione del metabolismo di warfarin	Monitorare il tempo di protrombina e/o l'INR e aggiustare la dose di warfarin se è necessario.	Sì	Sì	Clinicamente rilevante con aggiustamento di dosaggio
Inibizione dell'aggregazione piastrinica e conversione del fibrinogeno in fibrina da parte di skullcap	Utilizzare con precauzione in concomitanza, monitorare l'insorgenza di emorragie.	Sì	No	No
Normalizzazione del citocromo P450 soppresso durante l'infiammazione cronica	Monitorare l'INR e adeguare la dose di anticoagulante se necessario.	Sì	Sì	No
Contiene cumarinici	Evitare l'uso concomitante, in caso contrario monitorare accuratamente nei pazienti l'insorgenza di emorragie.	Sì	Sì	No
Inibizione della cicloossigenasi	Utilizzare con precauzione, monitorare il tempo di protrombina e/o l'INR e l'insorgenza di emorragie.	Sì	No	Clinicamente rilevante
Non noto	Monitorare il tempo di protrombina e/o l'INR per accertare la stabilità della risposta anticoagulante.	Sì	Sì	Clinicamente rilevante con aggiustamento di dosaggio



Nome Commerciale	Principio Attivo	Rilevanza Clinica	Possibili effetti
Legalon (Silybum marianum-Asteraceae)	Silimarina, Cardo mariano (Lady's thistle, Marian thistle, Milk thistle)	Maggiore	Aumento dell'esposizione al warfarin con aumento del rischio di emorragie
Sylvant	Siltuximab	Maggiore	Diminuzione dell'efficacia dei substrati di CYP450
Zocor, Sinvacor, Liponorm, Sivastin	Simvastatina	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie e rabdomiolisi
Intralipid	Soia (Soy)	Moderata	Riduzione dell'effetto anticoagulante
Nexavar	Sorafenib	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Aldactone, Spirolang, Uractone	Spironolattone	Moderata	Riduzione dell'efficacia dell'anticoagulante
Stargate	Stanozololo	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Vari	Statine	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Diacomit	Stiripentolo	Moderata	Aumento dell'esposizione a warfarin e del rischio di emorragie
Streptase (REVOCATO)	Streptochinasi	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie

Meccanismo	Comportamento Clinico	Micro medex	RCP	Codifa
Inibizione del metabolismo del warfarin per inibizione del CYP2C9	Evitare la co-somministrazione o monitorare i valori dell'INR	No	No	Clinicamente rilevante
L'inibizione di interleukina-6 da parte di siltuximab aumenta i livelli del citocromo P450 portando all'aumento del metabolismo dei substrati del citocromo P450	La co-somministrazione può diminuire l'efficacia dei substrati di CYP450 soprattutto di quelli con indice terapeutico ristretto, usare cautela. L'effetto di siltuximab sull'attività CYP450 può durare per alcune settimane dopo l'interruzione della terapia.	Diminuzione dell'efficacia dei substrati del citocromo P450	Sì	No
Inibizione competitiva del citocromo P450, mediatore del metabolismo di warfarin	Monitorare il tempo di protrombina e/o l'INR, anche segni e sintomi di miopatia e rabdomiolisi, controllare i livelli di creatinina e sospendere l'uso in caso di diagnosi o sospetto di miopatia o rabdomiolisi.	Sì	Sì	Clinicamente rilevante con aggiustamento di dosaggio
Alterazione nell'assorbimento e metabolismo di warfarin	Monitorare accuratamente il tempo di protrombina e/o l'INR all'inizio ed alla sospensione del consumo di alimenti contenenti soia, latte, supplementi, ecc.	Sì	No	Interazione clinica incerta
Possibile inibizione del metabolismo di warfarin da parte di CYP2C9	Monitorare con l'INR per l'aumento del rischio emorragico.	Sì	Sì	Interazione clinica incerta
Aumento della concentrazione dei fattori della coagulazione dovuta all'aumentata diuresi	Monitorare accuratamente il tempo di protrombina e/o l'INR con speciale frequenza all'inizio ed alla sospensione della terapia concomitante.	Sì	Sì	No
Non noto	Evitare la co-somministrazione, altrimenti monitorare l'INR. Attenersi alle raccomandazioni dietetiche consigliate.	Sì	Sì, RCP warfarin, NO AIC	No
Potenziamento dell'effetto anticoagulante	Usare cautela nella co-somministrazione, monitorare l'INR e segni e sintomi di miopatia e rabdomiolisi, controllare i livelli di creatinina (CK) e sospendere l'uso in caso di diagnosi o sospetto di miopatia o rabdomiolisi.	Sì	Sì	Sì
Inibizione del metabolismo di warfarin mediato dal CYP2C9	Attento monitoraggio dei valori di INR, può essere necessario aggiustare la dose di warfarin.	No	No	Clinicamente rilevante con aggiustamento di dosaggio
Effetto additivo	Se ne sconsiglia la co-somministrazione.	Sì (non specificato)	No AIC, RCP warfarin	No AIC

Nome Commerciale	Principio Attivo	Rilevanza Clinica	Possibili effetti
Bismatrol, Kaopectate, Pepto Bismol	Subsalicilato di bismuto	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Sucralfin, Sucrager, Antepsin, Citogel, Zenodian, Sucral, Sucroril	Sucralfato	Moderata	Riduzione dell'effetto anticoagulante
Bactrim	Sulfametoxazolo/Trimetoprim	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Salazopyrin En	Sulfasalazina	Moderata	Aumento del rischio di emorragia o riduzione dell'efficacia di warfarin
Enturen	Sulfipirazone	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Gantrisin, Truxazole	Sulfisoxazolo	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Sulindac... (REVOCATI)	Sulindac (derivato dell'acido acetico, FANS)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Srendam, Sulprotin, Topalgic	Suprofen (derivato dell'acido propionico, FANS)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
	Tabacco (Tobacco)	Moderata	Diminuzione dell'efficacia dell'anticoagulante
Tamarindus indica (Papilionaceae)	Tamarindo (Tamarind)	Moderata	Aumento dell'effetto anticoagulante

Meccanismo	Comportamento Clinico	Micro medex	RCP	Codifa
Ipprotrombinemia, spiazzamento di warfarin dai siti di legame proteici	Monitorare la co-somministrazione con l'INR per il periodo di terapia con subsalicilato di bismuto e aggiustare la dose di anticoagulante.	Sì	No AIC	No
Riduzione dell'assorbimento di warfarin	Monitorare accuratamente l'INR con speciale frequenza all'inizio ed alla sospensione della terapia concomitante per aggiustare la dose di anticoagulante.	Sì	Sì	Interazione clinica incerta
Riduzione della sintesi di vitamina K, inibizione del metabolismo di warfarin mediata da CYP2C9 da parte di sulfametoxazolo	Si sconsiglia l'uso in concomitanza, in caso contrario monitorare il tempo di protrombina e/o l'INR durante la terapia con sulfametoxazolo, aggiustamenti della dose di warfarin possono essere necessari per mantenere il livello di anticoagulazione desiderato.	Sì (Sulfametoxazolo)	Sì	Clinicamente rilevante/ interazione clinica incerta (nome Trimetoprim)
Non noto	La co-somministrazione può potenziare l'effetto anticoagulante di warfarin o causare una resistenza di warfarin indotta da sulfasalazina. Monitorare l'INR.	Sì	Sì (presenza del derivato salicilico)	Interazione clinica incerta
Inibizione del metabolismo ossidativo dell'enantiomero S-warfarin	Monitorare accuratamente il tempo di protrombina e/o l'INR con speciale frequenza all'inizio ed alla sospensione della terapia concomitante.	Sì	Sì	No
Diminuzione del metabolismo di warfarin e/o spiazzamento dai siti di legame delle proteine	Usare cautela nella somministrazione, monitorare l'INR soprattutto all'inizio e al termine della terapia con sulfisoxazolo.	Sì	No AIC	No AIC
Inibizione dell'attività piastrinica, gastrolesività, possibile ippotrombinemia	Monitorare accuratamente il tempo di protrombina e/o l'INR con speciale frequenza all'inizio e fine della terapia concomitante con FANS, potenziale incremento nel rischio di emorragie specialmente del tratto GI.	Sì	REVOCATO, Sì RCP Warfarin	Clinicamente rilevante
Inibizione dell'aggregazione piastrinica e gastrolesività	Cautela nella co-somministrazione anche se non c'è evidenza di alterazioni dell'effetto anticoagulante di warfarin a dosi terapeutiche di suprofen.	Sì	No AIC	No AIC
Aumento del metabolismo del warfarin (riduzione dell'efficacia dei substrati del CYP1A2)	Se il paziente inizia o sospende il tabacco durante la terapia con warfarin, il tempo di protrombina e/o l'INR deve essere monitorato accuratamente.	Sì	No	No
Effetto anticoagulante additivo	Cautela nella co-somministrazione soprattutto all'inizio o al termine dell'assunzione di tamarindo.	Sì	Sì	No

Nome Commerciale	Principio Attivo	Rilevanza Clinica	Possibili effetti
Kessar, Ledertam, Nomafen, Nolvadex, Tamoxene, Virtamox	Tamoxifene	Controindicato	Aumento del rischio di emorragie
Omic, Pradif	Tamsulosina	Moderata	Alterazione degli effetti dei due farmaci, il warfarin può ridurre la concentrazione di tamsulosina, la tamsulosina aumenta il rischio emorragico
Camellia sinensis (Theaceae)	Tè (The) verde (Green Tea) NB trattando le foglie con il calore subito dopo la raccolta si ha il Tè verde, essiccandole all'aria il Tè bianco, lasciandole ossidare completamente il Tè nero, lasciandole parzialmente ossidare e poi trattandole con il calore si ottiene il Tè oolong.	Moderata	Riduzione dell'effetto anticoagulante
Gaultheria Procumbens (Ericaceae)	Tè del Canada olio (wintergreen, partridgeberry)	Moderata	Aumento dell'efficacia anticoagulante
Revestive	Teduglutide	Moderata	Aumento dell'assorbimento dei farmaci a indice terapeutico stretto
Teysuno	Tegafur	Maggiore	Aumento del rischio di emorragia
Incivo	Telaprevir	Moderata	Alterazione della concentrazione di warfarin (aumento o diminuzione)
Ketek	Telitromicina (Macrolide)	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Metalyse	Tenecteplase	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Enable	Tenidap	Moderata	Aumento del rischio di emorragie

Meccanismo	Comportamento Clinico	Micro medex	RCP	Codifa
Non noto	L'uso in concomitanza è controindicato in donne che usano il tamoxifene per ridurre l'incidenza del cancro al seno; in altre situazioni cliniche dove la terapia concomitante con tamoxifene e warfarin è giustificata, il tempo di protrombina e/o l'INR deve essere controllato.	Sì	Sì	Clinicamente rilevante con aggiustamento di dosaggio
Aumento della velocità di eliminazione di tamsulosina	Monitorare il tempo di protrombina e l'insorgenza di ipotensione ortostatica, vertigini e sincope.	No	Sì	No
Antagonismo dovuto alla presenza di vitamina K	I pazienti devono essere avvertiti di non bere grosse quantità, utilizzare un marchio di fiducia ed un adeguato metodo di preparazione.	Sì	No	No
Effetto anticoagulante additivo	Cautela e monitorare con l'INR la co-somministrazione.	Sì	Sì	No
Non noto	Cautela nella co-somministrazione perché può causare un aumentato assorbimento dei farmaci a stretto indice terapeutico con aggiustamento delle dosi.	Sì	No AIC	No AIC
Non noto	L'uso concomitante aumenta il rischio emorragico. Nel caso di co-somministrazione monitorare l'INR e aggiustare la dose di anticoagulante.	Sì	Sì	Clinicamente rilevante con aggiustamento di dosaggio
Non noto	Monitorare la co-somministrazione con l'INR.	Sì	Sì	No
Diminuzione della sintesi di vitamina K, inibizione del metabolismo di warfarin mediato da CYP3A4	Usare cautela nella co-somministrazione per aumento del rischio emorragico. Monitorare l'INR nell'uso concomitante all'inizio e termine della terapia con telitromicina.	Sì	Sì	Interazione clinica incerta
Effetto additivo	La co-somministrazione solo dopo un'attenta valutazione del rapporto rischio/beneficio, in tal caso monitorare l'INR.	Sì	Sì	No
Spiazzamento dai siti di legame delle proteine plasmatiche	Monitorare l'INR durante la terapia per dosare l'anticoagulante.	Sì	No AIC	No AIC

Nome Commerciale	Principio Attivo	Rilevanza Clinica	Possibili effetti
Bart, Dolmen	Tenoxicam	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Daskil, Lamisil	Terbinafina	Moderata	Alterazione dell'effetto di warfarin (aumento o diminuzione)
Aubagio	Teriflunomide	Maggiore	Diminuzione dell'efficacia dell'anticoagulante
Androderm, Testo Enat, Andriol, Testovis, Sustanon	Testosterone	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Acromicina, Ambramicina, Minocin, Bassado, Miraclin, Alamylin, Tetralysal, Esarondil	Tetraciline: Oxitetraciclina, Minociclina, Limeciclina, Metaciclina	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Mintezol, Tresaderm (in associazione)	Tiabendazolo	Incerta	Aumento dell'INR
Livial	Tibolone	Moderata	Diminuzione dell'efficacia dell'anticoagulante
Brilique	Ticagrelor	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Tiklid, Anagregal, Aplaket, Ticlodone	Ticlopidina	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Tygacil	Tigeciclina (tetraciclina)	Moderata	Aumento della concentrazione di warfarin
Trimonase	Tinidazolo	Moderata	Prolungamento dell'INR
Aptivus	Tipranavir (inibitore delle proteasi potenziato)	Moderata	Diminuzione dell'INR, con un inibitore delle proteasi non potenziato, invece, può essere necessaria una dose ridotta di warfarin
Aggrastat	Tirofiban	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie

Meccanismo	Comportamento Clinico	Micro medex	RCP	Codifa
Inibizione dell'aggregazione piastrinica	Non consigliata la co-somministrazione per l'aumento del rischio di emorragie soprattutto gastrointestinali. Monitorare l'INR.	Sì	Sì	Sì (maggiore)
Non noto	Monitorare l'insorgenza di segni di eccessivo sanguinamento e anche per segni di diminuita efficacia di warfarin. Monitorare l'INR e aggiustare la terapia anticoagulante.	Sì	No	Interazione clinica incerta
Non noto	La co-somministrazione diminuisce il picco di INR. Monitorare l'INR e aggiustare la dose di warfarin.	Sì	Sì	No
Modificazione dei fattori della coagulazione, della sintesi epatica e inibizione competitiva delle plasma-proteine leganti da parte del testosterone	L'uso concomitante di steroidi anabolizzanti e warfarin dovrebbe essere evitato quando è possibile, in caso contrario un monitoraggio frequente della risposta anticoagulante deve essere mantenuto.	Sì	Sì	Interazione clinica incerta
Non noto	Monitorare accuratamente il tempo di protrombina e/o l'INR con speciale frequenza all'inizio ed alla sospensione della terapia concomitante.	Sì	Sì	Clinicamente rilevante con aggiustamento di dosaggio
Non noto	Non è stata stabilita la rilevanza clinica di questa interazione (un caso riportato).	No	No	Interazione clinica incerta
Non noto	Evidenza clinica d'ipercoagulabilità in pazienti con warfarin può richiedere la sospensione della terapia estrogenica o un livello più alto d'anticoagulazione.	Sì	Sì	Clinicamente rilevante con aggiustamento di dosaggio
Effetto anticoagulante additivo	Sconsigliato l'uso contemporaneo con l'anticoagulante.	Sì	Sì	No
Effetto anticoagulante additivo	Sconsigliato l'uso contemporaneo con l'anticoagulante.	Sì	Sì	Clinicamente rilevante
Non noto	Monitorare l'INR per la durata della terapia antibiotica e se necessario modificare la dose di anticoagulante.	Sì	Sì	Interazione clinica incerta
Aumento dell'effetto anticoagulante	La dose di anticoagulante deve essere aggiustata per la durata della terapia con tinidazolo fino a 8 gg. dal termine.	Sì	Sì	No
Non specificato	Monitorare l'INR, aumentare la dose di warfarin per mantenere un INR terapeutico.	No	Sì	Clinicamente rilevante con aggiustamento di dosaggio
Effetti additivi	Utilizzare con precauzione, monitorare l'insorgenza di emorragie.	Sì	Sì	Clinicamente rilevante con aggiustamento di dosaggio

Nome Commerciale	Principio Attivo	Rilevanza Clinica	Possibili effetti
Roactemra	Tocilizumab	Moderata	Alterazione nella concentrazione plasmatica di warfarin
Vedrop	Tocofersolan	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Tasmar	Tolcapone	Moderata	Aumento dell'INR
Tolectin (REVOCATO)	Tolmetina	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Detrusitol	Tolterodina	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Diuremid	Torasemide (Torsemide)	Maggiore	Aumento della concentrazione plasmatica di warfarin, clearance di warfarin diminuita e elevato INR
Fareston	Toremifene	Moderata	Aumento della concentrazione plasmatica di warfarin
Contramal	Tramadol	Moderata	Aumento dell'INR e aumento del rischio emorragico
Herceptin	Trastuzumab	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Trittico	Trazodone	Moderata	Aumento dell'INR, riportati casi di modifica del tempo di protrombina
Aftab	Triamcinolone	Moderata	Aumento del rischio di emorragie o diminuzione dell'effetto del warfarin
Triflux	Triflusal	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Melilotus albus (Faba-ceae)	Trifoglio dolce (Yellow sweet clover)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Menyanthes trifoliata (Menyanthaceae)	Trifoglio fibrino, Trifoglio d'acqua (Bogbean, Buckbean, Marsh trefoil, Menyanthes)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie

Meccanismo	Comportamento Clinico	Micro medex	RCP	Codifa
Aumento del metabolismo di warfarin mediato dal citocromo P450	Nella co-somministrazione monitorare gli effetti terapeutici di warfarin e aggiustarne le dosi	Sì	Sì	Clinicamente rilevante con aggiustamento di dosaggio
Non noto	Monitorare l'INR e controllare la terapia anticoagulante.	Sì	Sì	No
Probabile l'inibizione del metabolismo CYP2C9	Monitoraggio dell'INR.	No	Sì	Interazione clinica incerta
Inibizione dell'attività piastrinica e gastrole-sività	Monitorare il tempo di protrombina e/o l'INR.	Sì	REVOCATO	No
Competizione per il CYP3A4 mediatore del metabolismo di warfarin	Monitorare accuratamente il tempo di protrombina e/o l'INR con speciale frequenza all'inizio ed alla sospensione della terapia concomitante.	Sì	Sì	Interazione clinica incerta
Inibizione competitiva del metabolismo di warfarin mediato da CYP2C9 e/o spiazzamento di warfarin dai siti di legame delle proteine	Monitorare frequentemente l'INR e aggiustare la dose di warfarin se necessario.	Sì	No	Clinicamente rilevante con aggiustamento di dosaggio
Inibizione del metabolismo di warfarin mediato da CYP2C9 da parte di toremifene	Monitorare accuratamente il tempo di protrombina e/o l'INR all'inizio e fine della terapia concomitante, una diminuzione della dose di warfarin può essere necessaria.	Sì	Sì	No
Non noto	Monitorare l'INR per aggiustare la dose di anticoagulante. Controllare le manifestazioni emorragiche.	Sì	Sì	Clinicamente rilevante
Non noto	Monitorare accuratamente il tempo di protrombina e/o l'INR per stabilizzare la risposta anticoagulante.	Sì	Sì	No
Sconosciuto	Misurare l'emoglobina e l'INR, considerare una terapia gastroprotettiva con PPI per prevenire il sanguinamento gastrointestinale.	No	Sì	Clinicamente rilevante con aggiustamento di dosaggio
Non noto	La co-somministrazione va monitorata con l'INR soprattutto all'inizio e al termine della terapia steroidea e per dosare la terapia anticoagulante.	Sì	No	Clinicamente rilevante con aggiustamento di dosaggio
Effetti additivi	Utilizzare con precauzione, monitorare l'insorgenza di emorragie, controllare periodicamente il tempo di protrombina.	No	Sì	No
Contiene cumarinici	Monitorare l'INR.	No	Sì	No
Contiene cumarinici	Cautela nella co-somministrazione, controllare segni e sintomi di emorragia e aggiustare la terapia anticoagulante con l'INR.	Sì	Sì	No

I n t e r a z i o n i W a r f a r i n

Nome Commerciale	Principio Attivo	Rilevanza Clinica	Possibili effetti
Trifolium pratense (Leguminosae)	Trifoglio rosso (Red clover)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Surmontil	Trimipramina	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Decorenone	Ubidecarenone (Coenzima Q 10)	Moderata	Diminuzione dell'INR
Urochinasi	Urochinasi	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
vari	Vaccino antinfluenzale	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Levovanox, Vancocina	Vancomicina	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Zelboraf	Vemurafenib	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Viburnum tinus (Caprifoliaceae)	Viburno (Black haw)	Moderata	Aumento dell'efficacia anticoagulante
Vincristina	Vincristina	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Eldisine	Vindesina	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Viscum album (Loranthaceae)	Vischio (Mistletoe)	Moderata	Diminuzione dell'efficacia di warfarin
Arovit	Vitamina A	Moderata	Aumento del rischio di emorragie con dosi elevate
Rigentex, Sursum, in molte associazioni	Vitamina E	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Konakion	Vitamina K, Fitomenadione, Fitonadione	Moderata	Riduzione dell'efficacia dell'anticoagulante
Vfend	Voriconazolo	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie

Meccanismo	Comportamento Clinico	Micro medex	RCP	Codifa
La cumarina e i componenti isoflavonoidi di red clover possono inibire la coagulazione plasmatica	Evitare l'uso concomitante e monitorare i segni e sintomi emorragici	Sì	Sì	No
Diminuzione del metabolismo di warfarin, aumentato assorbimento della stessa	Monitorare la co-somministrazione con l'INR e adeguare la terapia anticoagulante.	Sì	No	No
Struttura chimica simile tra coenzima Q10 e Vitamina K2	Monitoraggio dell'INR.	Sì	Sì	Sì
Effetto additivo	Se ne sconsiglia la co-somministrazione.	Sì	Sì	No
Non noto	Si consiglia monitorare l'INR più frequentemente nelle prime 4-6 settimane dalla vaccinazione.	Sì	Sì	No
Non noto	Monitorare il tempo di protrombina e/o l'INR.	Sì	Sì	No
Inibizione del metabolismo di warfarin mediato da CYP2C9	Usare cautela nella co-somministrazione.	Sì	Sì	No
Effetto anticoagulante additivo	Cautela e monitorare con l'INR la co-somministrazione soprattutto all'inizio e termine dell'assunzione di viburno.	Sì	No	No
Non noto	Monitorare l'INR e i segni di emorragia nell'uso concomitante.	Sì	No	No
Non noto	Monitorare l'INR e i segni di emorragia.	Sì	No	No
Antagonismo dell'effetto anticoagulante di warfarin	Cautela nella co-somministrazione e monitorare l'INR soprattutto all'inizio e al termine di assunzione di mistletoe.	Sì	No	No
Non noto	Utilizzare con precauzione, monitorare l'insorgenza di segni e sintomi emorragici.	Sì	Sì	No
Non noto	Monitorare accuratamente il tempo di protrombina e/o l'INR con speciale frequenza all'inizio e fine di un trattamento di più di 300 UI giornalieri di vitamina E.	Sì	Sì	No
Azione antagonista	Prodotti contenenti fitomenadione non dovrebbero essere utilizzati in pazienti con TAO eccetto in caso di emorragia acuta dovuta ad una eccessiva anticoagulazione.	Sì	Sì	No
Inibizione della sintesi della vitamina K, inibizione del metabolismo di warfarin mediato da CYP2C9 da parte di voriconazolo	Evitare la co-somministrazione, monitorare l'INR a brevi intervalli ed aggiustare il dosaggio dell'anticoagulante se necessario.	Sì	Sì	Clinicamente rilevante con aggiustamento di dosaggio

Nome Commerciale	Principio Attivo	Rilevanza Clinica	Possibili effetti
Zolinza (USA)	Vorinostat	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Accoleit	Zafirlukast	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Zingiber officinale (Zingiberaceae)	Zenzero (Ginger)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Zyflo	Zileuton	Moderata	Aumento dell'INR
Zomax	Zomepirac (derivato dell'acido acetico, FANS)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Nipolept (D)	Zotepina	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Cucurbita pepo (Cucurbitaceae)	Zucca, semi (Pumpkin seed)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie

Meccanismo	Comportamento Clinico	Micro medex	RCP	Codifa
Prolungamento dell'INR	La co-somministrazione aumenta l'INR con maggiore rischio emorragico. Monitorare quindi l'INR.	Sì	Sì RCP Warfarin, No AIC	No AIC
Inibizione del metabolismo di warfarin mediato dal citocromo P450 2C9	Monitorare il tempo di protrombina e/o l'INR e aggiustare la dose di warfarin se è necessario.	Sì	Sì	Clinicamente rilevante con aggiustamento di dosaggio
Effetto antiaggregante additivo; lo zenzero può inibire la formazione del TxB2, della tromboxano sintetasi e aumentare i livelli di prostaciclina	Cautela nella co-somministrazione. Studi clinici suggeriscono che più di 4 g di sostanza secca o 15 g di radice naturale al giorno devono essere ingerite per avere un qualche effetto sulla coagulazione.	Sì	Sì	No
Riduzione della clearance di warfarin	Monitorare accuratamente il tempo di protrombina e/o l'INR con speciale frequenza all'inizio ed alla sospensione della terapia concomitante.	Sì	No AIC	No AIC
Inibizione dell'aggregazione piastrinica e gastrolesività	Cautela nella co-somministrazione anche se non c'è evidenza di un aumento dell'effetto anticoagulante a dosi terapeutiche di zomepirac. Monitorare l'INR.	Sì	No AIC	No AIC
Non noto	Monitorare la co-somministrazione con l'INR, aggiustare le dosi di anticoagulante se necessario.	Sì	No AIC	No AIC
Non noto	Utilizzare con precauzione, monitorare l'insorgenza di emorragie.	Sì	No	No

I n t e r a z i o n i W a r f a r i n C o n

Nome Commerciale	Principio Attivo	Rilevanza Clinica	Possibili effetti
Reopro	Abciximab (antiaggregante)	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Zytiga	Abiraterone	Maggiore	Aumento delle concentrazioni di dabigatran
Sintrom	Acenocumarolo	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Aspirina, Cardirene	Acido acetilsalicilico, lisina acetilsalicilato	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Glybera (Olanda)	Alipogene tiparvovec	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
	Allattamento	Non valutato	Mancano dati
Actilyse	Alteplasi	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Amiodar - cordarone	Amiodarone	Maggiore	Aumento delle concentrazioni di dabigatran
Xagrid	Anagrelide cloridrato	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Eminase	Anistreplasi	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Aspirina, Cardioaspirin, Enturen, Aggrenox, Corosan, Persantin, Antigreg, Aplaket, Chiaro, Clox, Fluilast, Flupid, Fluxidin, Klodin, Opteron, Ticlodone, Tiklid, Reopro, Aggrastat, Clopinovo, Duoplavin, Plavix, Revis, Zyllt, Integrilin, Pletal, Efiend, Cardirene	Antiaggreganti piastrinici	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie

Meccanismo	Comportamento Clinico	Micro medex	RCP	Codifa
Effetto additivo	In caso di co-somministrazione valutare prontamente eventuali segni o sintomi di sanguinamento. Interrompere dabigatran in caso di qualsiasi sanguinamento attivo.	Sì	Sì	No
Inibizione P-gp	Non è raccomandato nessun aggiustamento della dose. Attento controllo in caso di co-somministrazione, particolarmente in caso di sanguinamento, soprattutto con compromissione renale da lieve a moderata.	Sì	No	No
Effetto anticoagulante additivo	La co-somministrazione deve essere evitata ad eccezione nel periodo di transizione da una terapia all'altra, durante il quale il paziente deve essere monitorato attentamente.	Sì	Sì	No
Effetto additivo	In caso di co-somministrazione valutare prontamente eventuali segni o sintomi di sanguinamento. Interrompere dabigatran in caso di qualsiasi sanguinamento attivo.	Sì	Sì	Rilevante con aggiustamento dosaggio
Sconosciuto	Non raccomandato, per almeno 1 settimana prima ed 1 giorno dopo l'iniezione.	Sì	No AIC	No AIC
Mancano dati	Sospendere l'allattamento.	No	Sì	No
Effetto additivo	In caso di necessaria co-somministrazione eseguire un attento monitoraggio clinico.	Sì	Sì	No
Inibizione P-gp	Non è raccomandato nessun aggiustamento della dose. Attento controllo in caso di co-somministrazione, particolarmente in caso di sanguinamento, soprattutto con compromissione renale da lieve a moderata.	Sì	Sì	Rilevante con aggiustamento dosaggio
Effetto additivo sull'emostasi	In caso di co-somministrazione eseguire un attento monitoraggio clinico (micro-medex). La co-somministrazione deve essere evitata (Codifa).	Sì	Sì	No
Effetto additivo	In caso di necessaria co-somministrazione eseguire un attento monitoraggio clinico.	Sì	No AIC	No AIC
Effetto additivo	In caso di co-somministrazione valutare prontamente eventuali segni o sintomi di sanguinamento. Interrompere dabigatran in caso di qualsiasi sanguinamento attivo.	Sì	Sì	Rilevante con aggiustamento dosaggio



Nome Commerciale	Principio Attivo	Rilevanza Clinica	Possibili effetti
Ateroclar, Calciparina, Clarisco, Ecafast, Ecasolv, Eparina calcica, Eparina sodica, Epsoclar, Epsodilave, Normoparin, Pharepa, Reoflus, Sosefluss, Trombolisin, Veracer, Clexane, Clexane t, Coumadin, Sintrom, Fragmin, Angiox, Novastan, Arixtra	Anticoagulanti (incluse eparine, anche EBPM)	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Efexor, Tifaxin, Zarelis	Antidepressivi SNRI (Venlafaxina, sibutramina, milnacipran, duloxetina, desvenlafaxina)	Maggiore	Alterazione dell'effetto anticoagulante con aumento del rischio di emorragie
Cinavol, Cipralex, Citalopram, Citesint, Daparox, Dropaxin, Elopam, Entact, Eutimil, Fevarin, Maveral, Return, Sereupin, Tatig, Tralisen, Zolof, Seroxat	Antidepressivi SSRI (Fluoxetina, fluvoxamina, paroxetina, sertralina, citalopram, escitalopram)	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Adepril, Laroxyl	Antidepressivi triciclici (per clomipramina, vedi)	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Eliquis	Apixaban	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Novastan	Argatroban	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Azacid, Azitredil, Azitroerre, Azyter, Batif, Cinetrin, Macrozi, Portex, Rezan, Ribotrex, Tetrin, Trimelin, Trozamil, Trozocina, Zimacrol	Azitromicina	Maggiore	Aumento delle concentrazioni di dabigatran
Angiox	Bivalirudina	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Bosulif	Bosutinib	Maggiore	Aumento delle concentrazioni di dabigatran

Meccanismo	Comportamento Clinico	Micro medex	RCP	Codifa
Effetto anticoagulante additivo	In caso di necessaria co-somministrazione eseguire un attento monitoraggio clinico.	Sì	Sì	No
Alterazione dell'effetto anticoagulante / effetto additivo	Gli SNRI hanno incrementato il rischio di sanguinamento in tutti i gruppi di trattamento dello studio RELY.	No	Sì	Rilevante con aggiustamento dosaggio
Alterazione dell'effetto anticoagulante / effetto additivo	Gli SSRI hanno incrementato il rischio di sanguinamento in tutti i gruppi di trattamento dello studio RELY.	No	Sì	Rilevante con aggiustamento dosaggio
Effetto additivo	Aumento dell'effetto dell'anticoagulante inibendo il metabolismo epatico. Si consiglia un attento monitoraggio.	No	Sì	Rilevante con aggiustamento dosaggio
Effetto anticoagulante additivo	Utilizzare con cautela e monitorare costantemente il paziente.	Sì	Sì	No
Effetto anticoagulante additivo	La co-somministrazione deve essere evitata ad eccezione del periodo di transizione da una terapia all'altra, durante il quale il paziente deve essere monitorato attentamente.	Sì	Sì	No
Inibizione P-gp	Non è raccomandato nessun aggiustamento della dose. Attento controllo in caso di co-somministrazione, particolarmente in caso di sanguinamento, soprattutto in pz con compromissione renale da lieve a moderata.	Sì	Sì (non specificato)	No
Effetto anticoagulante additivo	La co-somministrazione deve essere evitata ad eccezione del periodo di transizione da una terapia all'altra, durante il quale il paziente deve essere monitorato attentamente.	Sì	Sì	No
Inibizione P-gp	Non è raccomandato nessun aggiustamento della dose. Attento controllo in caso di co-somministrazione, particolarmente in caso di sanguinamento, soprattutto con compromissione renale da lieve a moderata.	Sì	No	No

Nome Commerciale	Principio Attivo	Rilevanza Clinica	Possibili effetti
Capoten	Captopril	Maggiore	Aumento delle concentrazioni di dabigatran
Tegretol	Carbamazepina	Maggiore	Riduzione delle concentrazioni di dabigatran
Acarden, Caravel, Carvipress, Colver, Curcix, Dilatrend, Omeria, Trakor	Carvedilolo	Maggiore	Aumento delle concentrazioni di dabigatran
Chinidina solfato fn (REVOCATO)	Chinidina	Maggiore	Aumento delle concentrazioni di dabigatran
Sandimmun	Ciclosporina	Maggiore	Aumento delle concentrazioni di dabigatran
Pletal	Cilostazolo	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Clamodin, Claritrol, Clarmac, Kruklar, Macladin, Klacid, Soriclar, Veclam, Winclar	Claritromicina (sistemica)	Maggiore	Aumento delle concentrazioni di dabigatran
Anafranil	Clomipramina	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Clopinovo, Duoplavin, Nogreg, Plavix, Revlis, Zyllt	Clopidogrel	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Striblid (associazione di Emtricitabina, Tenofovir, Elvitegravir e Cobicistat)	Cobicistat	Maggiore	Aumento dell'esposizione a dabigatran
Xiapex	Collagenasi di clostridium histolyticum	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie

Meccanismo	Comportamento Clinico	Micro medex	RCP	Codifa
Inibizione P-gp	Non è raccomandato nessun aggiustamento della dose. Attento controllo in caso di co-somministrazione, particolarmente in caso di sanguinamento, soprattutto in pz con compromissione renale da lieve a moderata.	Sì	No	No
Induzione P-gp	La co-somministrazione deve essere evitata.	No	Sì	Rilevante con aggiustamento dosaggio
Inibizione P-gp	Non è raccomandato nessun aggiustamento della dose. Attento controllo in caso di co-somministrazione, particolarmente in caso di sanguinamento, soprattutto in pz. con compromissione renale da lieve a moderata.	Sì	No	No
Inibizione P-gp	Non è raccomandato nessun aggiustamento della dose. Attento controllo in caso di co-somministrazione, particolarmente in caso di sanguinamento, soprattutto in pz. con compromissione renale da lieve a moderata.	Sì	Sì (REVOCATO)	Rilevante con aggiustamento dosaggio
Inibizione P-gp	Evitare l'uso concomitante. Se inevitabile, prendere in considerazione una riduzione della dose di dabigatran, e monitorare il paziente dai segni clinici e i sintomi di sanguinamento.	Sì	Sì	Clinicamente rilevante
Effetto additivo	In caso di co-somministrazione valutare prontamente eventuali segni o sintomi di sanguinamento. Interrompere dabigatran in caso di qualsiasi sanguinamento attivo.	Sì	Sì (non specificato)	No
Inibizione P-gp	Non è raccomandato nessun aggiustamento della dose. Attento controllo in caso di co-somministrazione, particolarmente in caso di sanguinamento, soprattutto in pz. con compromissione renale da lieve a moderata.	Sì	Sì	Rilevante con aggiustamento dosaggio
Riduzione del metabolismo	Monitoraggio dei tempi di coagulazione, aggiustamento del dosaggio.	No	No	Rilevante con aggiustamento dosaggio
Effetto additivo	In caso di co-somministrazione valutare prontamente eventuali segni o sintomi di sanguinamento. Interrompere dabigatran in caso di qualsiasi sanguinamento attivo.	Sì	Sì	No
Inibizione CYP3A4 e della P-gp	La co-somministrazione deve essere evitata.	Sì	No	No
Alterazione dell'effetto anticoagulante	La co-somministrazione deve essere evitata.	Sì	No	No

Nome Commerciale	Principio Attivo	Rilevanza Clinica	Possibili effetti
Vaprisol	Conivaptan	Maggiore	Aumento della concentrazione di dabigatran
Daklinza	Daclatasvir	Maggiore	Aumento della concentrazione di dabigatran
Fragmin	Dalteparina	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Orgaran	Danaparoid	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Prezista	Darunavir	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Iprivak, Revasc	Desirudina	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Altiazem, Angizem, Dilade, Dilzene, Tildiem	Diltiazem	Maggiore	Aumento delle concentrazioni di dabigatran
Corosan, Persantin	Dipiridamolo	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Adriblastina, Myocet	Doxorubicina	Maggiore	Aumento delle concentrazioni di dabigatran
Multaq	Dronedarone	Maggiore	Aumento delle concentrazioni di dabigatran

Meccanismo	Comportamento Clinico	Micro medex	RCP	Codifa
Inibizione CYP3A4 e della P-gp	La co-somministrazione deve essere evitata.	Sì	No AIC	No AIC
Inibizione P-gp	Monitoraggio all'inizio del trattamento con daklinza in pazienti che ricevono dabigatran etexilato o altri substrati di P-gp intestinale che hanno un indice terapeutico stretto. Non raccomandato in pazienti con insufficienza renale (CrCl<50 ml/min).	Sì	Sì	No
Effetto anticoagulante additivo	La co-somministrazione deve essere evitata ad eccezione del periodo di transizione da una terapia all'altra, durante il quale il paziente deve essere monitorato attentamente.	Sì	Sì	No
Effetto anticoagulante additivo	La co-somministrazione deve essere evitata ad eccezione del periodo di transizione da una terapia all'altra, durante il quale il paziente deve essere monitorato attentamente.	Sì	No	No
Sconosciuto	Non raccomandato in pazienti con insufficienza renale, aumento delle concentrazioni di dabigatran	Sì	Sì	No
Effetto anticoagulante additivo	La co-somministrazione deve essere evitata ad eccezione del periodo di transizione da una terapia all'altra, durante il quale il paziente deve essere monitorato attentamente.	Sì	No AIC (RCP pradaxa)	No AIC
Inibizione P-gp	Non è raccomandato nessun aggiustamento della dose. Attento controllo in caso di co-somministrazione, particolarmente in caso di sanguinamento, soprattutto in pz. con compromissione renale da lieve a moderata.	Sì	No	Rilevante con aggiustamento dosaggio
Effetto additivo	In caso di co-somministrazione valutare prontamente eventuali segni o sintomi di sanguinamento. Interrompere dabigatran in caso di qualsiasi sanguinamento attivo.	Sì	Sì	No
Inibizione P-gp	Non è raccomandato nessun aggiustamento della dose. Attento controllo in caso di co-somministrazione, particolarmente in caso di sanguinamento, soprattutto in pz. con compromissione renale da lieve a moderata.	Sì	No	No
Inibizione P-gp	Il trattamento concomitante è controindicato. (Codifa)	Sì	Sì	Clinicamente rilevante

Nome Commerciale	Principio Attivo	Rilevanza Clinica	Possibili effetti
Xigris (REVOCATO)	Drotrecogin alfa attivato	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Cymbalta, Xeristar, Yentreva	Duloxetina	Moderata	Alterazione dell'effetto anticoagulante con aumento del rischio di emorragie
Savaysa (USA)	Edoxaban di prossima commercializzazione (Lixiana)	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Cerdelga (USA)	Eliglustat	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Clexane, Clexane T	Enoxaparina	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Urochinasi, Actilyse, Rapilysin, Metalyse	Enzimi fibrinolitici	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Integrilin	Eptifibatide	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Eritrocina	Eritromicina (macrolidi)	Maggiore	Aumento delle concentrazioni di dabigatran
Aulin, Brufen, Ibifen, Moment, Oki, Orudis, Aleve, Naprosyn, Momentol, Kadol, Mobic, Enantyum, Dicloream, Voltaren, Toradol, Celebrex	FANS	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie

Meccanismo	Comportamento Clinico	Micro medex	RCP	Codifa
Effetto anticoagulante additivo	La co-somministrazione deve essere evitata ad eccezione del periodo di transizione da una terapia all'altra, durante il quale il paziente deve essere monitorato attentamente.	Sì	No	No
Sconosciuto	In caso di necessaria co-somministrazione eseguire un attento monitoraggio clinico	Sì	Sì (non specificato)	Rilevante con aggiustamento dosaggio
Effetto additivo	Non raccomandata la co-somministrazione, monitorare segni e sintomi di sanguinamento	Sì	No AIC	No AIC
Inibizione P-gp	In caso di necessaria co-somministrazione eseguire monitoraggio concentrazione dabigatran, eventualmente ridurre la dose.	Sì	No AIC	No AIC
Effetto anticoagulante additivo	La co-somministrazione deve essere evitata ad eccezione del periodo di transizione da una terapia all'altra, durante il quale il paziente deve essere monitorato attentamente.	Sì	Sì	No
Effetto additivo	In caso di necessaria co-somministrazione eseguire un attento monitoraggio clinico, compresi appropriati test della coagulazione, il tempo di protrombina e i livelli di emoglobina. Se i livelli di emoglobina diminuiscono, o se si ha un calo della pressione sanguigna, c'è il sospetto di un'emorragia in corso.	Sì	Sì	No
Effetto additivo	In caso di co-somministrazione valutare prontamente eventuali segni o sintomi di sanguinamento. Interrompere dabigatran in caso di qualsiasi sanguinamento attivo.	Sì	Sì	No
Inibizione P-gp	Non è raccomandato nessun aggiustamento della dose. Attento controllo in caso di co-somministrazione, particolarmente in caso di sanguinamento, soprattutto con compromissione renale da lieve a moderata.	Sì	Sì (non specificato)	Rilevante con aggiustamento dosaggio
Effetto additivo	In caso di necessaria co-somministrazione eseguire un attento monitoraggio clinico ed un aggiustamento della posologia.	Sì	Sì	Rilevante con aggiustamento dosaggio

Nome Commerciale	Principio Attivo	Rilevanza Clinica	Possibili effetti
Feloday, Plendil, Prevox. In Associazione: Triapin	Felodipina	Maggiore	Aumento delle concentrazioni di dabigatran
Aurantin, Dintoina, Gamibetal Complex, Metinal Idantoina, Metinal Idantoina L	Fenitoina	Maggiore	Riduzione delle concentrazioni di dabigatran
Gardenale, Luminale In Associazione: Metinal Idantoina, Gamibetal Complex	Fenobarbitale	Maggiore	Riduzione delle concentrazioni di dabigatran
Fulcro, Fulcrosupra, Fenolib, Fenofibrato	Fenofibrato	Maggiore	Aumento dell'effetto anticoagulante
Marcumar	Fenprocumone	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Azur, Cloriflox, Diesan, Flotina, Fluoxeren, Prozac, Xeredien	Fluoxetina	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Arixtra	Fondaparinux	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Proaurantin	Fosfenitoina	Maggiore	Riduzione delle concentrazioni di dabigatran
	Gravidanza	Maggiore	Negli animali teratogeno, rischio di morte dell'embrione
Praxbind	Idarucizumab	<b>Antidoto</b>	Inattivazione azione anticoagulante
Zydelig	Idelalisib	Maggiore	Aumento delle concentrazioni di dabigatran
Endoprost	Iloprost	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Kaletra	Inibitori delle proteasi (lopinavir, ritonavir)	Maggiore	Aumento della concentrazione di dabigatran e aumento del rischio di emorragie
Nervaxon, Quiens, Offady (Hypericum Perforatum, Hypricaceae, Hippocastaneaceae)	Iperico, erba di san giovanni (st. John wort)	Maggiore	Riduzione delle concentrazioni di dabigatran

Meccanismo	Comportamento Clinico	Micro medex	RCP	Codifa
Inibizione P-gp	Non è raccomandato nessun aggiustamento della dose. Attento controllo in caso di co-somministrazione, particolarmente in caso di sanguinamento, soprattutto con compromissione renale da lieve a moderata.	Sì	No	No
Induzione P-gp	La co-somministrazione deve essere evitata.	No	Sì	Rilevante con aggiustamento dosaggio
Induzione P-gp e CYP3A4	La co-somministrazione deve essere evitata.	Sì	Sì	Clinicamente rilevante
Effetto additivo	La co-somministrazione deve essere evitata. Se l'uso concomitante è necessario, ridurre la dose di anticoagulante.	Sì	Sì (non specificato)	No
Aumento dell'effetto anticoagulante	La co-somministrazione deve essere evitata ad eccezione del periodo di transizione da una terapia all'altra, durante il quale il paziente deve essere monitorato attentamente.	Sì	No AIC	No AIC
Alterazione dell'effetto anticoagulante	Utilizzare con cautela.	Sì	Sì	Rilevante con aggiustamento dosaggio
Effetto anticoagulante additivo	La co-somministrazione deve essere evitata ad eccezione del periodo di transizione da una terapia all'altra, durante il quale il paziente deve essere monitorato attentamente.	Sì	Sì	No
Induzione P-gp e CYP3A4	La co-somministrazione deve essere evitata.	Sì	No	No
Attraversa la placenta	Controindicata la co-somministrazione.	Sì (moderata)	Sì (controindicata)	riportati solo farmaci e fitoterapici
Legame a dabigatran	Per inattivazione rapida.	Sì	Sì	Sì
Inibizione del metabolismo	Monitoraggio delle concentrazioni.	Sì	Sì	No
Effetto additivo sull'emostasi	In caso di co-somministrazione eseguire un attento monitoraggio clinico (micro-medex). La co-somministrazione deve essere evitata (codifa).	Sì	Sì (non specificato)	No
Inibizione CYP3A4 e della P-gp	La co-somministrazione deve essere evitata.	Sì	Sì	Clinicamente rilevante
Induzione P-gp	La co-somministrazione deve essere evitata.	Sì	Sì	Interazione clinica incerta

Nome Commerciale	Principio Attivo	Rilevanza Clinica	Possibili effetti
Sporanox, Tranzolo, Trazer, Triasporin	Itraconazolo	Controindicato	Aumento delle concentrazioni di dabigatran e aumento del rischio di emorragie
Kalydeco	Ivacaftor	Maggiore	Aumento dell'esposizione a dabigatran
Nizoral	Ketoconazolo	Maggiore	Aumento delle concentrazioni di dabigatran
Refludan (REVOCATO)	Lepirudina	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Fetzima (Usa)	Levomilnacipran	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Lojuxta	Lomitapide	Maggiore	Aumento delle concentrazioni di dabigatran
Tasigna	Nilotinib	Maggiore	Aumento delle concentrazioni di dabigatran
Ofev	Nintedanib	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Esapent, Eskim	Omega 3 (esteri e carbossiacidi)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Pantoloc, Pantorc, Somac	Pantoprazolo e altri PPI	Minore	Riduzione dell'AUC di dabigatran
Fibrase	Pentosano polisolfato sodico	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Noxafil	Posaconazolo	Minore	Aumento del rischio di emorragie
Efient	Prasugrel	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Mysoline	Primidone	Maggiore	Riduzione delle concentrazioni di dabigatran

Meccanismo	Comportamento Clinico	Micro medex	RCP	Codifa
Inibizione P-gp	La co-somministrazione è sconsigliata.	Sì	Sì	Clinicamente rilevante
Inibizione del metabolismo di CYP3A4 e della P-gp	Usare cautela nella co-somministrazione e monitorare gli eventi avversi.	Sì	No	No
Inibizione P-gp	Considerare un aggiustamento della dose nei pazienti con insufficienza renale moderata, evitare la co-somministrazione nei pazienti con insufficienza renale grave.	Sì	Sì	Clinicamente rilevante
Effetto additivo	La co-somministrazione deve essere evitata ad eccezione del periodo di transizione da una terapia all'altra, durante il quale il paziente deve essere monitorato attentamente.	Sì	No AIC	No AIC
Aumento dell'effetto anticoagulante	Gli SSRI hanno incrementato il rischio di sanguinamento in tutti i gruppi di trattamento dello studio RELY.	Sì	No AIC	No AIC
Inibizione P-gp	Considerare un aggiustamento della dose se lomitapide viene somministrato contemporaneamente.	Sì	No	No
Inibizione P-gp	Utilizzare con cautela.	Sì	Sì (non specificato)	No
Effetto additivo	Monitorare il paziente, eventualmente variare dosaggio anticoagulante.	Sì	No AIC	No AIC
Sconosciuto	Monitorare periodicamente il PTT e/o dosaggio ematico dell'anticoagulante.	Sì	Sì	No
Alterazione pH gastrico	Pantoprazolo ed altri inibitori della pompa protonica (PPI) sono stati co-somministrati con dabigatran negli studi clinici e il trattamento concomitante con PPI non ha manifestato di ridurre l'efficacia di dabigatran.	No	Sì	Nessuna rilevanza clinica
Effetto additivo	In caso di necessaria co-somministrazione eseguire un attento monitoraggio clinico.	Sì	Sì	No
Inibitore della P-gp	Cautela.	No	Sì	No
Effetto additivo	In caso di co-somministrazione valutare prontamente eventuali segni o sintomi di sanguinamento. Interrompere dabigatran in caso di qualsiasi sanguinamento attivo.	Sì	Sì	No
Induzione P-gp e CYP3A4	La co-somministrazione deve essere evitata.	Sì	Sì (non specificato)	Clinicamente rilevante

Nome Commerciale	Principio Attivo	Rilevanza Clinica	Possibili effetti
Ceprozin	Proteina c umana	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Eco-quercetina, solgar	Quercetina	Maggiore	Aumento della concentrazione di dabigatran
Ranexa	Ranolazina	Maggiore	Aumento delle concentrazioni di dabigatran
Rapilysin	Reteplase	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Rifadin. In Associazione: Rifater, Rifanah 300, Rimactazid, Rimcure, Rimastar	Rifampicina	Maggiore	Riduzione delle concentrazioni di dabigatran
Xarelto	Rivaroxaban	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Olyso	Simeprevir	Maggiore	Aumento della concentrazione di dabigatran
Streptase (REVOCATO)	Streptochinasi	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Enturen	Sulfpirazone	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Sutent	Sunitinib	Maggiore	Aumento delle concentrazioni di dabigatran
Adoport, Advagraf, Prograf, Tacni	Tacrolimus	Maggiore	Aumento delle concentrazioni di dabigatran

Meccanismo	Comportamento Clinico	Micro medex	RCP	Codifa
Effetto anticoagulante additivo	La co-somministrazione deve essere evitata ad eccezione del periodo di transizione da una terapia all'altra, durante il quale il paziente deve essere monitorato attentamente.	Sì	Sì	No
Inibizione della P-gp	Non sono necessari aggiustamenti della dose, in caso di terapia concomitante con inibitori meno potenti del CYP3A4 e/o della P-gp.	Sì (non specificato)	No AIC	No AIC
Inibizione P-gp	Non è raccomandato nessun aggiustamento della dose. Attento controllo in caso di co-somministrazione, particolarmente in caso di sanguinamento, soprattutto in pz con compromissione renale da lieve a moderata.	Sì	Sì (non specificato)	No
Effetto additivo	In caso di necessaria co-somministrazione eseguire un attento monitoraggio clinico.	Sì	No	No
Induzione P-gp	La co-somministrazione deve essere evitata.	Sì	Sì	Rilevante con aggiustamento dosaggio
Effetto anticoagulante additivo	La co-somministrazione deve essere evitata ad eccezione del periodo di transizione da una terapia all'altra, durante il quale il paziente deve essere monitorato attentamente.	Sì	Sì	No
Inibizione del trasporto mediato dalla P-gp	In caso di necessaria co-somministrazione eseguire un attento monitoraggio clinico.	Sì	Sì	No
Effetto additivo	In caso di necessaria co-somministrazione eseguire un attento monitoraggio clinico.	Sì	No (REVOCATO)	No
Effetto additivo	In caso di co-somministrazione monitorare il paziente.	Sì	Sì	No
Inibizione P-gp	Non è raccomandato nessun aggiustamento della dose. Attento controllo in caso di co-somministrazione, particolarmente in caso di sanguinamento, soprattutto con compromissione renale da lieve a moderata.	Sì	Sì (non specificato)	No
Inibizione P-gp	Evitare l'uso concomitante. Se inevitabile, prendere in considerazione una riduzione della dose di dabigatran e monitorare il paziente dai segni clinici e i sintomi di sanguinamento.	No	Sì	Clinicamente rilevante

Nome Commerciale	Principio Attivo	Rilevanza Clinica	Possibili effetti
Incivo	Telaprevir	Maggiore	Aumento delle concentrazioni di dabigatran
Metalyse	Tenecteplase	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Minocin	Tetraciclina	Maggiore	Aumento delle concentrazioni di dabigatran
Brilique	Ticagrelor	Maggiore	Aumento delle concentrazioni di dabigatran
Antigreg, Aplaket, Chiaro, Clox, Fluilast, Flupid, Fluxidin, Klodin, Opteron, Ticlodone, Tiklid	Ticlopidina	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Innohep	Tinzaparina	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Aptivus	Tipranavir	Maggiore	Aumento della concentrazione di dabigatran e aumento del rischio di emorragie
Aggrastat	Tirofiban	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Vedrop	Tocoferolo alfa	Maggiore	Aumento delle concentrazioni di dabigatran
Adamon, Colibri, Contramal, Fortradol, Patrol	Tramadol	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Remodulin	Treprostinil	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Ellaone	Ulipristal	Maggiore	Aumento delle concentrazioni di dabigatran
Genkinase	Urochinasi	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie

Meccanismo	Comportamento Clinico	Micro medex	RCP	Codifa
Inibizione P-gp	Non è raccomandato nessun aggiustamento della dose. Attento controllo in caso di co-somministrazione, particolarmente in caso di sanguinamento, soprattutto in pz con compromissione renale da lieve a moderata.	Sì	Sì	Rilevante con aggiustamento dosaggio
Effetto additivo	In caso di necessaria co-somministrazione eseguire un attento monitoraggio clinico.	Sì	No	No
Effetto additivo	Può essere necessaria una riduzione delle dosi di anticoagulante.	No	No	Rilevante con aggiustamento dosaggio
Effetto anticoagulante additivo e inibizione della P-gp	Monitorare il paziente.	Sì	Sì	Rilevante con aggiustamento dosaggio
Effetto additivo	In caso di co-somministrazione valutare prontamente eventuali segni o sintomi di sanguinamento. Interrompere dabigatran in caso di qualsiasi sanguinamento attivo.	Sì	Sì	No
Effetto anticoagulante additivo	La co-somministrazione deve essere evitata ad eccezione del periodo di transizione da una terapia all'altra, durante il quale il paziente deve essere monitorato attentamente.	Sì	No	No
Inibizione CYP3A4 e della P-gp	La co-somministrazione deve essere evitata.	Sì	Sì (non specificato)	Clinicamente rilevante
Effetto additivo	In caso di co-somministrazione valutare prontamente eventuali segni o sintomi di sanguinamento. Interrompere dabigatran in caso di qualsiasi sanguinamento attivo.	Sì	Sì (non specificato)	No
Inibizione P-gp	In caso di co-somministrazione monitorare il paziente e se necessario provvedere all'aggiustamento della dose di tocoferolo.	Sì	Sì (non specificato)	No
Effetto additivo	Aggiustamento del dosaggio, cautela.	No	Sì (non specificato)	Rilevante con aggiustamento dosaggio
Effetto antiaggregante additivo	In caso di co-somministrazione eseguire un attento monitoraggio clinico.	Sì	Sì (non specificato)	No
Inibizione P-gp	La co-somministrazione deve essere evitata specialmente nei pazienti con insufficienza renale.	Sì	Sì	Sì
Effetto additivo	In caso di necessaria co-somministrazione eseguire un attento monitoraggio clinico.	Sì	Sì	No



Nome Commerciale	Principio Attivo	Rilevanza Clinica	Possibili effetti
Isoptin	Verapamil	Maggiore	Aumento delle concentrazioni di dabigatran
Viibryd (usa)	Vilazodone	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Brintellix	Vortioxetina	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Coumadin	Warfarin	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie

Meccanismo	Comportamento Clinico	Micro medex	RCP	Codifa
Inibizione P-gp	Non è raccomandato nessun aggiustamento della dose. Attento controllo in caso di co-somministrazione, particolarmente in caso di sanguinamento, soprattutto in pz con compromissione renale da lieve a moderata. Non è stata osservata un'interazione significativa quando verapamil è somministrato due ore dopo l'assunzione di dabigatran, per completo assorbimento dopo due ore.	Sì	Sì	Clinicamente rilevante
Sconosciuto	Monitorare il paziente.	Sì	No AIC	No AIC
Sconosciuto, nessuna significativa interazione farmacocinetica dimostrata	Monitorare il paziente, sospendere quando c'è effetto emorragico.	Sì	No AIC	No AIC
Effetto anticoagulante additivo	La co-somministrazione deve essere evitata ad eccezione del periodo di transizione da una terapia all'altra, durante il quale il paziente deve essere monitorato attentamente.	Sì	Sì	No

Nome Commerciale	Principio Attivo	Rilevanza Clinica	Possibili effetti
Reopro	Abciximab	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Zytiga	Abiraterone	Maggiore	Aumento della concentrazione di apixaban
Sintrom	Acenocumarolo	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Cardioaspirin, Cardirene	Acido acetilsalicilico, lisina acetilsalicilato	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Glybera (Olanda)	Alipogene tiparvovec	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
	Allattamento	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Actilyse	Alteplasi	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Amiodar, Cordarone	Amiodarone	Moderata	Aumento della concentrazione di apixaban
Xagrid	Anagrelide Cloridrato	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie

Meccanismo	Comportamento Clinico	Micro medex	RCP	Codifa
Effetto additivo sull'emostasi	In caso di co-somministrazione eseguire un attento monitoraggio clinico (Micromedex). La co-somministrazione deve essere evitata (Codifa).	Sì	Sì	No
Inibizione CYP3A4 e della P-gp	La co-somministrazione deve essere prescritta con cautela in pazienti con CrCl tra 15 e 50 mL/min e solo se il rapporto rischio beneficio è positivo. (Micromedex). La co-somministrazione deve essere evitata (Codifa).	Sì	Sì	Sì
Effetto anticoagulante additivo	In caso di co-somministrazione eseguire un attento monitoraggio clinico (Micromedex). La co-somministrazione deve essere evitata (Codifa).	Sì	Sì	No
Effetto additivo sull'emostasi	In caso di co-somministrazione eseguire un attento monitoraggio clinico (Micromedex). La co-somministrazione deve essere evitata (Codifa).	Sì	Sì (non significativo)	Interazione clinica incerta
Sconosciuto	Non raccomandato, per almeno 1 settimana prima ed 1 giorno dopo l'iniezione.	Sì	No AIC	No AIC
Passaggio nel latte (dati su animali)	Sospensione dell'allattamento o di apixaban.	Sì	Sì	No
Effetto additivo	Osservare i pazienti per emorragia esterna e prestare attenzione a segni e sintomi di emorragia interna. Attento monitoraggio clinico e di laboratorio, di idonei esami di anticoagulanti e tempi di protrombina. Osservare attentamente il drenaggio della ferita chirurgica e misurare periodicamente i livelli di emoglobina. Se i livelli di emoglobina scendono, o se vi è una diminuzione della pressione sanguigna, deve essere sospettata una emorragia.	Sì	Sì	No
Inibizione CYP3A4 e della P-gp	Non sono necessari aggiustamenti della dose di apixaban, in caso di terapia concomitante con inibitori meno potenti del CYP3A4 e/o della P-gp.	Sì	Sì	No
Effetto additivo sull'emostasi	In caso di co-somministrazione eseguire un attento monitoraggio clinico (Micromedex). La co-somministrazione deve essere evitata (Codifa).	Sì	Sì	No

Nome Commerciale	Principio Attivo	Rilevanza Clinica	Possibili effetti
Eminase	Anistreplasi	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Emend	Aprepitant	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Novastan	Argatroban	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Reyataz	Atazanavir	Maggiore	Aumento della concentrazione di apixaban
Azacid, Azeptin	Azitromicina	Maggiore	Aumento della concentrazione di apixaban
Angiox	Bivalirudina	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Victrelis	Boceprevir	Maggiore	Aumento della concentrazione di apixaban e aumento del rischio di emorragie
Tracleer	Bosentan	Maggiore	Riduzione delle concentrazioni di apixaban
Bosulif	Bosutinib	Moderata	Aumento lieve della concentrazione di apixaban
Optalidon	Butalbital	Maggiore	Riduzione delle concentrazioni di apixaban
Capoten, Acediur	Captopril	Maggiore	Aumento della concentrazione di apixaban

Meccanismo	Comportamento Clinico	Micro medex	RCP	Codifa
Effetto additivo	Osservare i pazienti per emorragia esterna e prestare attenzione a segni e sintomi di emorragia interna. Attento monitoraggio clinico e di laboratorio, di idonei esami di anticoagulanti e tempi di protrombina. Osservare attentamente il drenaggio della ferita chirurgica e misurare periodicamente i livelli di emoglobina. Se i livelli di emoglobina scendono, o se vi è una diminuzione della pressione sanguigna, una emorragia deve essere sospettata.	Sì	No AIC	No AIC
Inibizione del metabolismo di apixaban mediato da CYP3A4	Usare cautela nell'uso concomitante di apixaban e aprepitant che può portare ad una aumentata concentrazione sierica di apixaban.	Sì	Sì	No
Effetto anticoagulante additivo	In caso di co-somministrazione eseguire un attento monitoraggio clinico (Micromedex). La co-somministrazione deve essere evitata (Codifa).	Sì	Sì	No
Inibizione CYP3A4	Utilizzare con cautela.	Sì	Sì (non specificato)	Sì
Inibizione CYP3A4 e della P-gp	Non sono necessari aggiustamenti della dose di apixaban, in caso di terapia concomitante con inibitori meno potenti del CYP3A4 e/o della P-gp.	Sì	Sì	No
Effetto anticoagulante additivo	In caso di co-somministrazione eseguire un attento monitoraggio clinico (Micromedex). La co-somministrazione deve essere evitata (Codifa).	Sì	Sì	No
Inibizione CYP3A4 e della P-gp	La co-somministrazione deve essere evitata.	Sì	No	Sì
Induzione del metabolismo di apixaban mediato da CYP3A4	Usare cautela nella co-somministrazione dato che la diminuita concentrazione di apixaban può aumentare il rischio di stroke e altri eventi tromboembolici.	Sì	Sì	No
Inibizione CYP3A4 e della P-gp	Non sono necessari aggiustamenti della dose di apixaban, in caso di terapia concomitante con inibitori meno potenti del CYP3A4 e/o della P-gp.	Sì	Sì	No
Induzione P-gp e CYP3A4	La co-somministrazione deve essere utilizzata con cautela senza aggiustamento della dose di apixaban.	Sì	Sì	No
Inibizione della P-gp	La combinazione deve essere usata con cautela.	Sì	Sì	No

Nome Commerciale	Principio Attivo	Rilevanza Clinica	Possibili effetti
Tegredol	Carbamazepina	Maggiore	Riduzione delle concentrazioni di apixaban
Carbomix, No-gas Giuliani	Carbone attivato	Indicazione per Sovradosaggio	Riduzione della concentrazione di apixaban
Acarden, Caravel	Carvedilolo	Maggiore	Aumento della concentrazione di apixaban
Artilog, Celebrex,	Celecoxib	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Zykadia (USA)	Ceritinib	Maggiore	Aumento delle concentrazioni di apixaban e conseguentemente aumento del rischio di emorragie
Chinidina solfato Fn (REVOCATO)	Chinidina	Moderata	Aumento lieve della concentrazione di apixaban
Sandimmun, Ciqorin	Ciclosporina	Maggiore	Aumento della concentrazione di apixaban
Pletal	Cilostazolo	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Ciproxin	Ciprofloxacina	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Cinavol, Citesint, Elopram, Felipram, Frimaïnd, Kaidor, Percitale, Return, Ricap, Seropram,	Citalopram	Maggiore	Aumento delle concentrazioni di apixaban e conseguentemente aumento del rischio di emorragie
Clamodin, Claritrol, Clar-mac, Klacid, Macladin Soriclar, Veclam	Claritromicina	Maggiore	Aumento delle concentrazioni di apixaban e conseguentemente aumento del rischio di emorragie
Anafranil	Clomipramina (antidepressivi triciclici)	Incerta	Aumento del rischio di emorragie

Meccanismo	Comportamento Clinico	Micro medex	RCP	Codifa
Induzione P-gp e CYP3A4	La co-somministrazione deve essere evitata.	Sì	Sì	Rilevante con aggiustamento dosaggio
diminuzione assorbimento	Usato come antidoto.	No	Sì	No
Inibizione della P-gp	La combinazione deve essere usata con cautela.	Sì	Sì	No
Effetti inibitori additivi sul sistema emostatico, attraverso l'inibizione della coagulazione e l'aggregazione piastrinica.	La combinazione deve essere usata con cautela.	Sì	Sì	Rilevante con aggiustamento dosaggio
Inibizione del metabolismo mediato da CYP3A4 dell'apixaban	Evitare la co-somministrazione per aumentata concentrazione dell'anticoagulante e quindi dei suoi effetti emorragici. Se no, considerare la riduzione delle dosi con monitoraggio dell'anticoagulante.	Sì	No	No
Inibizione CYP3A4 e della P-gp	Non sono necessari aggiustamenti della dose di apixaban, in caso di terapia concomitante con inibitori meno potenti del CYP3A4 e/o della P-gp.	Sì (non specificato)	Sì (REVOCATO)	No
Inibizione della P-gp	Non sono necessari aggiustamenti della dose di apixaban, in caso di terapia concomitante con inibitori meno potenti del CYP3A4 e/o della P-gp.	Sì (non specificato)	Sì	No
Effetto additivo sull'emostasi	In caso di co-somministrazione eseguire un attento monitoraggio clinico (Micromedex). La co-somministrazione deve essere evitata (Codifa).	Sì	Sì (non specificato)	No
Inibizione del metabolismo di apixaban mediato da CYP3A4	Usare cautela nell'uso concomitante che può portare ad una aumentata concentrazione sierica di apixaban.	Sì	Sì	No
Inibizione CYP3A4 e P-gp	In caso di co-somministrazione eseguire un attento monitoraggio clinico.	Sì	Sì	Interazione clinica incerta
Inibizione CYP3A4 e P-gp	In caso di co-somministrazione eseguire un attento monitoraggio clinico.	Sì	Sì	Sì
Effetto additivo	Aumento dell'effetto dell'anticoagulante inibendo il metabolismo epatico. Si consiglia un attento monitoraggio.	No	Sì	Interazione clinica incerta

Nome Commerciale	Principio Attivo	Rilevanza Clinica	Possibili effetti
Clopigamma, Clopinovo, Duoplavin, Plavix, Zyllt,	Clopidogrel	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Striblid (associazione di emtricitabina, tenofovir, elvitegravir e cobicistat)	Cobicistat	Maggiore	Aumento delle concentrazioni di apixaban e conseguentemente aumento del rischio di emorragie
Xiaprex	Collagenasi di Clostridium histolyticum	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Vaprisol	Conivaptan	Maggiore	Aumento delle concentrazioni di apixaban e conseguentemente aumento del rischio di emorragie
Xalkori	Crizotinib	Maggiore	Aumento delle concentrazioni di apixaban
Pradaxa	Dabigatran	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Tafinlar	Dabrafenib	Maggiore	Riduzione delle concentrazioni di apixaban
Dakinza	Dacatasvir	Maggiore	Aumento delle concentrazioni di apixaban
Fragmin	Dalteparina	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Orgaran	Danaparoid	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Prezista	Darunavir	Maggiore	Aumento della concentrazione di apixaban
Rescriptor	Delavirdina	Maggiore	Aumento della concentrazione di apixaban
Capital, Decadron, Soldesam	Desametasone	Maggiore	Riduzione delle concentrazioni di apixaban
Iprivak, Revasc	Desirudina	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie

Meccanismo	Comportamento Clinico	Micro medex	RCP	Codifa
Effetto additivo sull'emostasi	In caso di co-somministrazione eseguire un attento monitoraggio clinico (Micromedex). La co-somministrazione deve essere evitata (Codifa).	Sì	Sì	No
Inibizione CYP3A4 e P-gp	In caso di co-somministrazione eseguire un attento monitoraggio clinico.	Sì	No	No
Aumento dell'effetto anticoagulante	La co-somministrazione deve essere evitata.	Sì	No	No
Inibizione CYP3A4 e P-gp	In caso di co-somministrazione eseguire un attento monitoraggio clinico.	Sì	No	No
Inibizione CYP3A4	Se clinicamente indicato, ridurre la dose del farmaco maggiormente metabolizzato dal CYP3A4.	Sì	Sì (non specificato)	No
Effetto anticoagulante additivo	In caso di co-somministrazione eseguire un attento monitoraggio clinico (Micromedex). La co-somministrazione deve essere evitata (Codifa).	Sì	Sì	No
Induzione del metabolismo mediato da CYP3A4	Evitare la somministrazione contestuale. Nel caso di co-somministrazione, monitorare il paziente per scarsa efficacia dell'anticoagulante.	Sì	No	No
Inibizione della P-gp	Non sono necessari aggiustamenti della dose di apixaban, in caso di terapia concomitante con inibitori meno potenti del CYP3A4 e/o della p-gp.	Sì (non specificato) usare cautela	Sì (non specificato)	No
Effetto anticoagulante additivo	In caso di co-somministrazione eseguire un attento monitoraggio clinico (Micromedex). La co-somministrazione deve essere evitata (Codifa).	Sì	Sì (non specificato)	No
Effetto anticoagulante additivo	In caso di co-somministrazione eseguire un attento monitoraggio clinico (Micromedex). La co-somministrazione deve essere evitata (Codifa).	Sì	No	No
Inibizione CYP3A4	La co-somministrazione deve essere evitata.	No	No	Sì
Induzione CYP3A4	Utilizzare con cautela.	Sì	No AIC	No AIC
Induzione CYP3A4	La co-somministrazione dovrebbe essere evitata. Se necessario prescrivere con cautela.	Sì	Sì (non specificato)	No
Effetto anticoagulante additivo	In caso di co-somministrazione eseguire un attento monitoraggio clinico (Micromedex). La co-somministrazione deve essere evitata (Codifa).	Sì	No AIC	No AIC

Nome Commerciale	Principio Attivo	Rilevanza Clinica	Possibili effetti
Khedezia, Pristiq	Desvenlafaxina	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Altiazem, Angizem, Diladel, Dilzene, Tildiem	Diltiazem	Maggiore	Aumento della concentrazione di apixaban
Persantin - Corosan. In associazione: Aggrenox	Dipiridamolo	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Tivicay	Dolutegravir	Maggiore	Aumento della concentrazione di apixaban
Multaq	Dronedarone	Maggiore	Aumento della concentrazione di apixaban
Xigris (REVOCATO)	Drotrecogin alfa	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Cymbalta, Xeristar, Yentreve	Duloxetina	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Atripla	Efavirenz	Maggiore	Riduzione delle concentrazioni di apixaban
Cerdelga (USA)	Eliglustat	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Clexane - Clexane T	Enoxaparina	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Xtandi	Enzalutamide	Maggiore	Riduzione delle concentrazioni di apixaban

Meccanismo	Comportamento Clinico	Micro medex	RCP	Codifa
Effetto additivo sull'emostasi	Monitorare attentamente il paziente.	Sì	No AIC	No AIC
Inibizione CYP3A4 e della P-gp	Non sono necessari aggiustamenti della dose di apixaban, in caso di terapia concomitante con inibitori meno potenti del CYP3A4 e/o della P-gp.	Sì (Usare cautela)	Sì	No
Effetto additivo sull'emostasi	In caso di co-somministrazione eseguire un attento monitoraggio clinico (Micromedex). La co-somministrazione deve essere evitata (Codifa).	Sì	Sì	No
Inibizione della P-gp	Non sono necessari aggiustamenti della dose di apixaban, in caso di terapia concomitante con inibitori meno potenti del CYP3A4 e/o della P-gp.	Sì (Usare cautela)	Sì (non specificato)	No
Inibizione CYP3A4 e della P-gp	La co-somministrazione deve essere prescritta con cautela in pazienti con CrCl tra 15 e 50 mL/min e solo se il rapporto rischio beneficio è positivo (Micromedex). La co-somministrazione deve essere evitata (Codifa).	Sì	Sì (dati clinici limitati, evitare co-somministrazione)	Sì
Effetto anticoagulante additivo	In caso di co-somministrazione eseguire un attento monitoraggio clinico (Micromedex). La co-somministrazione deve essere evitata (Codifa).	Sì	No	No
Effetto additivo sull'emostasi	Monitorare attentamente il paziente.	Sì	Sì (non specificato)	Interazione clinica incerta
Induzione del metabolismo di apixaban mediato da CYP3A4	Usare cautela nella co-somministrazione dato che la diminuita concentrazione di apixaban può aumentare il rischio di stroke e altri eventi tromboembolici.	Sì	Sì	Rilevante con aggiustamento dosaggio
Inibizione P-gp	In caso di necessaria co-somministrazione eseguire monitoraggio concentrazione di apixaban, eventualmente ridurne la dose.	Sì	No AIC	No AIC
Effetto anticoagulante additivo, effetto additivo sull'attività anti-fattore Xa	In caso di co-somministrazione eseguire un attento monitoraggio clinico (Micromedex). La co-somministrazione deve essere evitata (Codifa).	Sì	Sì	No
Induzione del metabolismo di apixaban mediato da CYP3A4	Usare cautela nella co-somministrazione data che la diminuita concentrazione di apixaban può aumentare il rischio di stroke e altri eventi tromboembolici.	Sì	Sì	No

Nome Commerciale	Principio Attivo	Rilevanza Clinica	Possibili effetti
Urochinas, Actilyse, Rapilysin, Metalyse	Enzimi antitrombotici	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Aggrenox, Ateroclar, Calciparina, Clarisco, Ecafast, Ecasolv, Epsoclar, Normoparin, Pharepa, Reoflus, Sosefluss, Trombolisin, Veracer	Eparina	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Integrilin	Eptifibatide	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Iperico	Erba di San Giovanni	Maggiore	Riduzione delle concentrazioni di apixaban
Eryacne	Eritromicina	Maggiore	Riduzione delle concentrazioni di apixaban
Ciprexal, Dinol, Entact, Escertal, Giachela, Sosecit	Escitalopram	Maggiore	Aumento delle concentrazioni di apixaban e conseguentemente aumento del rischio di emorragie
Zebinix	Eslicarbazepina acetato	Maggiore	Riduzione della concentrazione di apixaban
Intelence	Etravirina	Maggiore	Riduzione delle concentrazioni di apixaban
Aspirina, Fenilbutazone, Diclorem, Voltaren, Celebrex, Seractil, Dynastat	FANS	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Gladio, Lenidor, Lysargo, Niflan, Surgamyl, Tolfedine, Enantyum, Lodine, Arcoxia, Kadol, Benactiv, Brufen, Indoxen, Ketadol, Oki, Toradol, Mobic, Noxon, Relifex, Naprosyn, Aulin, Feldene, Proxil, Clinoril, Dolmen	FANS	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie

Meccanismo	Comportamento Clinico	Micro medex	RCP	Codifa
Effetto additivo	In caso di necessaria co-somministrazione eseguire un attento monitoraggio clinico, compresi appropriati test della coagulazione, il tempo di protrombina e i livelli di emoglobina. Se i livelli di emoglobina diminuiscono, o se si ha un calo della pressione sanguigna, c'è il sospetto di un'emorragia in corso.	Sì	Sì	No
Effetto anticoagulante additivo	In caso di co-somministrazione eseguire un attento monitoraggio clinico (Micromedex). La co-somministrazione deve essere evitata (Codifa).	Sì	Sì	No
Effetto additivo sull'emo-stasi	In caso di co-somministrazione eseguire un attento monitoraggio clinico (Micromedex). La co-somministrazione deve essere evitata (Codifa).	Sì	Sì	No
Induzione P-gp e CYP3A4	La co-somministrazione deve essere evitata.	Sì	Sì	Rilevante con aggiustamento dosaggio
Inibizione CYP3A4 e P-gp	La combinazione dovrebbe essere evitata.	No	Sì (non clinicamente rilevante se non IR)	Sì
Inibizione CYP3A4 e P-gp	In caso di co-somministrazione eseguire un attento monitoraggio clinico.	Sì	Sì	Interazione clinica incerta
Induzione del metabolismo mediato da CYP3A4	In caso di co-somministrazione, usare cautela e monitorare strettamente il paziente.	Sì	Sì	No
Inibizione CYP3A4 e P-gp	La combinazione dovrebbe essere evitata.	No	Sì (non specificato)	Sì
Effetto additivo sull'emo-stasi	In caso di co-somministrazione eseguire un attento monitoraggio clinico (Micromedex). La co-somministrazione deve essere utilizzata con cautela (Codifa).	Sì	Sì	Rilevante con aggiustamento dosaggio
Effetto additivo sull'emo-stasi	In caso di co-somministrazione eseguire un attento monitoraggio clinico (Micromedex). La co-somministrazione deve essere utilizzata con cautela (Codifa).	Sì	Sì	Interazione clinica incerta

Nome Commerciale	Principio Attivo	Rilevanza Clinica	Possibili effetti
Feloday	Felodipina	Maggiore	Aumento della concentrazione di apixaban
Dindevan	Fenindione	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Aurantini - Dintoina. In associazione: Dintoinale, Gamibetal Complex, Metinal Idantoina	Fenitoina	Maggiore	Riduzione delle concentrazioni di apixaban
Gardenale, Luminale In associazione: Metinal Idantoina, Gamibetal Complex	Fenobarbitale	Maggiore	Riduzione delle concentrazioni di apixaban
Fulcro, Fulcrosupra, Fenolib, Fenofibrato	Fenofibrato	Maggiore	Aumento dell'effetto anticoagulante
Falithrom, Marcoumar, Marcumar	Fenprocumone	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Alozof, Aviflucox, Canacid, Candiflu, Diflucan, Dizolo, Elazor, Eromax, Flukimex, Flumicon, Flumos, Fluores, Fungus, Klaidier, Lefunzol, Lucandiol, Miconix, Riflax, Tedim, Trimikos, Winch, Zeflun, Zerfun, Zoloder	Fluconazolo	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Azur, Cloriflox, diesan, Flotina, Fluoxeren, Prozac, Xeredien, Civanol, Cipralex, Citalopram, Citesint, Daparox, Dropaxin, Elopam, Entact, Eutimil, Fevarin, Maveral, Priligy, Return, Sereupin, Tatig, Tralisen, Zoloff	Fluoxetina e altri SSRI	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Dumirox, Fevarin, Mavarel	Fluoxamina	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie

Meccanismo	Comportamento Clinico	Micro medex	RCP	Codifa
Inibizione della P-gp	Non sono necessari aggiustamenti della dose di apixaban, in caso di terapia concomitante con inibitori meno potenti del CYP3A4 e/o della P-gp.	Sì (Usare cautela)	Sì	No
Effetto anticoagulante additivo	In caso di co-somministrazione eseguire un attento monitoraggio clinico (Micromedex). La co-somministrazione deve essere evitata (Codifa).	Sì	No AIC	No AIC
Induzione P-gp e CYP3A4	La co-somministrazione deve essere evitata.	Sì	Sì	Rilevante con aggiustamento dosaggio
Induzione P-gp e CYP3A4	La co-somministrazione deve essere utilizzata con cautela senza aggiustamento della dose di Apixaban.	Sì	Sì	Rilevante con aggiustamento dosaggio
Effetto additivo	La co-somministrazione deve essere evitata. Se l'uso concomitante è necessario, ridurre la dose di anticoagulante.	Sì	Sì (non specificato)	No
Effetto anticoagulante additivo	In caso di co-somministrazione eseguire un attento monitoraggio clinico (Micromedex). La co-somministrazione deve essere evitata (Codifa).	Sì	No AIC	No AIC
Inibizione del CYP3A4	L'uso concomitante deve essere attentamente monitorato per segni e sintomi di sanguinamento. Possono essere necessari aggiustamenti del dosaggio.	Sì	Sì (non clinicamente rilevante)	No
Effetto additivo sull'emostasi	In caso di co-somministrazione eseguire un attento monitoraggio clinico.	Sì	No	Interazione clinica incerta
Effetto additivo sull'emostasi	In caso di co-somministrazione eseguire un attento monitoraggio clinico.	Sì	No	Interazione clinica incerta



Nome Commerciale	Principio Attivo	Rilevanza Clinica	Possibili effetti
Arixtra	Fondaparinux	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Ivemend	Fosaprepitant	Maggiore	Aumento della concentrazione di apixaban
Proaurantin	Fosfofenitoina sodica	Maggiore	Riduzione delle concentrazioni di apixaban
	Gravidanza	Moderata Non raccomandata	Non emersa tossicità negli animali
Zydelig	Idelalisib	Maggiore	Aumento delle concentrazioni di apixaban
Endoprost	Iloprost	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Glivec	Imatinib	Maggiore	Aumento delle concentrazioni di apixaban
Crixivan	Indinavir	Maggiore	Aumento delle concentrazioni di apixaban
Kaletra	Inibitori delle proteasi (Lopinavir, Ritonavir)	Maggiore	Aumento delle concentrazioni di apixaban e aumento del rischio di emorragie
Sporanox, Tranizolo, Trazer, Triasporin	Itraconazolo	Maggiore	Aumento delle concentrazioni di apixaban e conseguentemente aumento del rischio di emorragie
Kalydeco	Ivacaftor	Maggiore	Aumento delle concentrazioni di apixaban
Asquam, Nizoral, Triatop	Ketoconazolo	Maggiore	Aumento delle concentrazioni di apixaban e conseguentemente aumento del rischio di emorragie
Refludan (REVOCATO)	Lepirudina	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Fetzima (USA)	Levomilnacipran	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Lojuxta	Lomitapide	Maggiore	Aumento delle concentrazioni di apixaban

Meccanismo	Comportamento Clinico	Micro medex	RCP	Codifa
Effetto anticoagulante additivo	In caso di co-somministrazione eseguire un attento monitoraggio clinico (Micromedex). La co-somministrazione deve essere evitata (Codifa).	Sì	Sì (non specificato)	No
Inibizione CYP3A4 e della P-gp	La co-somministrazione deve essere evitata.	Sì	Sì (non specificato)	Sì
Induzione P-gp e CYP3A4	La co-somministrazione deve essere evitata	Sì	No	No
Mancano dati	Controindicato.	Sì	Sì	Riportati solo farmaci e fitoterapici
Inibizione del metabolismo mediato da CYP3A4 di apixaban	La co-somministrazione deve essere evitata.	Sì	Sì (Non specificato)	No
Effetto additivo sull'emostasi	In caso di co-somministrazione eseguire un attento monitoraggio clinico (Micromedex). La co-somministrazione deve essere evitata (Codifa).	Sì	Sì (non specificato)	No
Inibizione CYP3A4 e della P-gp	La co-somministrazione deve essere evitata.	Sì	Sì (non specificato)	Sì
Inibizione CYP3A4 e della P-gp	La co-somministrazione deve essere evitata.	Sì	Sì (non specificato)	Sì
Inibizione CYP3A4 e della P-gp	La co-somministrazione deve essere evitata.	Sì	Sì	Clinicamente rilevante
Inibizione CYP3A4 e P-gp	In caso di co-somministrazione eseguire un attento monitoraggio clinico.	Sì	Sì	Sì
Inibizione della P-gp	Non sono necessari aggiustamenti della dose di apixaban, in caso di terapia concomitante con inibitori meno potenti del CYP3A4 e/o della P-gp.	Sì (Usare cautela)	Sì	No
Inibizione CYP3A4 e P-gp	In caso di co-somministrazione eseguire un attento monitoraggio clinico.	Sì	Sì	Sì
Effetto anticoagulante additivo	In caso di co-somministrazione eseguire un attento monitoraggio clinico (Micromedex). La co-somministrazione deve essere evitata (Codifa).	Sì	No AIC	No AIC
Alterazione dell'effetto anticoagulante	Gli SSRI hanno incrementato il rischio di sanguinamento.	Sì	No AIC	No AIC
Inibizione P-gp	Considerare un aggiustamento della dose se lomitapide viene somministrato contemporaneamente.	Sì	No	No

Nome Commerciale	Principio Attivo	Rilevanza Clinica	Possibili effetti
Kaletra	Lopinavir + Ritonavir	Maggiore	Aumento delle concentrazioni di apixaban e conseguentemente aumento del rischio di emorragie
Daktarin, Acnidazil	Miconazolo	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Mifegyne	Mifepristone	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Dalcipran, Ixel, Misulvan, Savella, Toledomin	Milnacipran	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Lysodren	Mitotano	Maggiore	Riduzione delle concentrazioni di apixaban
Provigil	Modafinil	Maggiore	Riduzione delle concentrazioni di apixaban
Nafpenzal	Nafcilina	Maggiore	Riduzione delle concentrazioni di apixaban
Aleve, Momendol, Naprosyn, Prexan, Synflex	Naprossene (vedi FANS)	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Dutonin, Reseril	Nefazodone	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Viracept	Nelfinavir	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Akynzeo (USA)	Netupitant	Moderata	Aumento delle concentrazioni di apixaban
Nevirapina sandoz	Nevirapina	Maggiore	Riduzione delle concentrazioni di apixaban
Tasigna	Nilotinib	Maggiore	Aumento delle concentrazioni di apixaban
Ofev	Nintedanib	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Esapent, Eskim	Omega 3 (esteri e carbossiacidi)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Tolep	Oxcarbazepina	Maggiore	Riduzione delle concentrazioni di apixaban

Meccanismo	Comportamento Clinico	Micro medex	RCP	Codifa
Inibizione CYP3A4 e P-gp	In caso di co-somministrazione eseguire un attento monitoraggio clinico.	Sì	Sì (non specificato)	No
Inibizione del metabolismo di apixaban mediato da CYP3A4	Usare cautela nell'uso concomitante che può portare ad una aumentata concentrazione sierica di apixaban.	Sì	Sì	No
Inibizione del metabolismo di apixaban mediato da CYP3A4	Usare cautela nell'uso concomitante che può portare ad una aumentata concentrazione sierica di apixaban.	Sì (Non specificato)	No	No
Effetto additivo sull'emostasi	Monitorare attentamente il paziente.	Sì	No AIC	No AIC
Induzione CYP3A4	Monitorare il paziente per la correzione del dosaggio di Mitotano.	Sì (non specificato)	Sì	No
Induzione P-gp e CYP3A4	La co-somministrazione deve essere utilizzata con cautela senza aggiustamento della dose di apixaban.	Sì	Sì	No
Induzione del metabolismo di apixaban mediato da CYP3A4	Usare cautela nella co-somministrazione data che la diminuita concentrazione di apixaban può aumentare il rischio di stroke e altri eventi tromboembolici.	Sì	No AIC	No AIC
Effetto additivo sull'emostasi	Essendo il naprossene un FANS, in caso di co-somministrazione eseguire un attento monitoraggio clinico.	Sì	Sì (non rilevate interazioni)	Interazione clinica incerta
Effetto additivo sull'emostasi	Monitorare attentamente il paziente.	Sì	No	No
Inibizione CYP3A4	La co-somministrazione non è raccomandata.	Sì	Sì (non specificato)	Sì
Inibizione del metabolismo mediato da CYP3A4 su apixaban	Cautela con la co-somministrazione per l'aumento della concentrazione plasmatica dell'anticoagulante e aumentato rischio di emorragie che può durare per giorni.	Sì	No AIC	No AIC
Induzione P-gp e CYP3A4	La co-somministrazione deve essere utilizzata con cautela senza aggiustamento della dose di apixaban.	Sì	Sì	No
Inibizione P-gp	Monitorare il paziente, eventualmente variare dosaggio anticoagulante.	Sì	No AIC	No AIC
Effetto additivo	Monitorare il paziente, eventualmente variare dosaggio anticoagulante.	Sì	Sì	No AIC
Sconosciuto	Monitorare periodicamente il PT e PTT e/o dosaggio ematico dell'anticoagulante.	Sì	Sì	NO
Induzione P-gp e CYP3A4	La co-somministrazione deve essere evitata.	Sì	Sì	No

Nome Commerciale	Principio Attivo	Rilevanza Clinica	Possibili effetti
Daparox, Dropaxin, Eutimil, Serestill, Sereupin, Seroxat, Stiliden	Paroxetina	Maggiore	Aumento delle concentrazioni di apixaban e conseguentemente aumento del rischio di emorragie
Eutavet	Pentobarbital	Maggiore	Riduzione delle concentrazioni di apixaban
Fibrase	Pentosano polisolfato sodico	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Eurartesim	Piperachina	Maggiore	Aumento delle concentrazioni di apixaban e conseguentemente aumento del rischio di emorragie
	Pompelmo succo	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Noxafil	Posaconazolo	Moderata	Aumento dell'esposizione a apixaban
Efient	Prasugrel	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Deltacortenesol	Prednisolone	Maggiore	Riduzione delle concentrazioni di apixaban
Deltacortene	Prednisone	Maggiore	Riduzione delle concentrazioni di apixaban
Mysoline	Primidone	Maggiore	Riduzione delle concentrazioni di apixaban
Ceptrotin	Proteina C del plasma umano	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Eco-quercetina	Quercetina	Maggiore	Aumento delle concentrazioni di apixaban

Meccanismo	Comportamento Clinico	Micro medex	RCP	Codifa
Inibizione CYP3A4 e P-gp	In caso di co-somministrazione eseguire un attento monitoraggio clinico.	Sì	No	Interazione clinica incerta
Induzione P-gp e CYP3A4	La co-somministrazione deve essere utilizzata con cautela senza aggiustamento della dose di apixaban.	Sì	Sì	Rilevante con aggiustamento dosaggio
Effetto additivo	In caso di necessaria co-somministrazione eseguire un attento monitoraggio clinico, utilizzare con cautela.	No	Sì	No
Inibizione del metabolismo mediato da CYP3A4	La co-somministrazione aumenta la concentrazione di anticoagulante. Data la lunga vita di piperachina, usare cautela con l'anticoagulante fino a tre mesi dalla sua sospensione. Se non è possibile, usare cautela e monitorare strettamente il paziente.	Sì	Sì (non specificato)	No
Inibizione del metabolismo mediato da CYP3A4	La co-somministrazione aumenta la concentrazione di anticoagulante.	Sì	No	No
Inibizione CYP3A4 e della P-gp	La co-somministrazione non è raccomandata.	Sì	Sì	Rilevante con aggiustamento dosaggio
Effetto additivo sull'emostasi	In caso di co-somministrazione eseguire un attento monitoraggio clinico (Micromedex). La co-somministrazione deve essere evitata (Codifa).	Sì	Sì	No
Induzione P-gp e CYP3A4	La co-somministrazione deve essere utilizzata con cautela senza aggiustamento della dose di apixaban.	Sì	Sì	No
Induzione P-gp e CYP3A4	La co-somministrazione deve essere utilizzata con cautela senza aggiustamento della dose di apixaban.	Sì	Sì	No
Induzione P-gp e CYP3A4	La co-somministrazione deve essere evitata.	Sì	Sì	Rilevante con aggiustamento dosaggio
Effetto anticoagulante additivo	In caso di co-somministrazione eseguire un attento monitoraggio clinico (Micromedex). La co-somministrazione deve essere evitata (Codifa).	Sì	Sì (non specificato)	No
Inibizione della P-gp	Non sono necessari aggiustamenti della dose di apixaban, in caso di terapia concomitante con inibitori meno potenti del CYP3A4 e/o della P-gp.	Sì (Usare cautela)	No	No

Nome Commerciale	Principio Attivo	Rilevanza Clinica	Possibili effetti
Ranexa	Ranolazina	Maggiore	Aumento delle concentrazioni di apixaban
Rapilysin	Reteplase	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Mycobutin	Rifabutina	Maggiore	Riduzione delle concentrazioni di apixaban
Rifadin. In associazione: Rifater, Rifanah 300, Rimactazid, Rimcure, Rimastar	Rifampicina	Maggiore	Riduzione delle concentrazioni di apixaban
Kaletra - Norvir	Ritonavir	Maggiore	Aumento delle concentrazioni di apixaban e conseguentemente aumento del rischio di emorragie
Xarelto	Rivaroxaban	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Invirase	Saquinavir	Maggiore	Aumento delle concentrazioni di apixaban
Tatig, Tralisen, Zoloft	Sertralina	Maggiore	Aumento delle concentrazioni di apixaban e conseguentemente aumento del rischio di emorragie
Sylvant (USA)	Siltuximab	Maggiore	Riduzione delle concentrazioni di apixaban
Olyso	Simeprevir	Maggiore	Aumento delle concentrazioni di apixaban
Efexor, Faxine, Tifaxin, Zarelis, Cymbalta, Xeristar, Yentreve,	Antidepressivi SNRI	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie

Meccanismo	Comportamento Clinico	Micro medex	RCP	Codifa
Inibizione della P-gp	Non sono necessari aggiustamenti della dose di apixaban, in caso di terapia concomitante con inibitori meno potenti del CYP3A4 e/o della P-gp.	Sì (Usare cautela)	Sì	No
Effetto additivo	Osservare i pazienti per emorragia esterna e prestare attenzione a segni e sintomi di emorragia interna. Attento monitoraggio clinico e di laboratorio. Osservare attentamente il drenaggio della ferita chirurgica e misurare periodicamente i livelli di emoglobina. Se i livelli di emoglobina scendono, o se vi è una diminuzione della pressione sanguigna, sanguinamento deve essere sospettato.	Sì	Sì (non specificato)	No
Induzione P-gp e CYP3A4	La co-somministrazione deve essere evitata.	Sì	Sì (non specificato)	No
Induzione P-gp e CYP3A4	La co-somministrazione deve essere evitata.	Sì	Sì	Rilevante con aggiustamento dosaggio
Inibizione CYP3A4 e P-gp	In caso di co-somministrazione eseguire un attento monitoraggio clinico.	Sì	Sì (non specificato)	Sì
Effetto anticoagulante additivo	In caso di co-somministrazione eseguire un attento monitoraggio clinico (Micromedex). La co-somministrazione deve essere evitata (Codifa).	Sì	Sì	No
Inibizione CYP3A4	La co-somministrazione non è raccomandata.	Sì	Sì (non specificato)	Sì
Inibizione CYP3A4 e P-gp	In caso di co-somministrazione eseguire un attento monitoraggio clinico.	Sì	No	Interazione clinica incerta
L'inibizione di interleukin-6 da parte di siltuximab aumenta i livelli di citocromo P450 aumentando il metabolismo di Apixaban	Diminuita efficacia di apixaban. Usare cautela. Dato che l'effetto di siltuximab dura qualche settimana dalla sua sospensione, monitorare e aggiustare il dosaggio di anticoagulante.	Sì	No	No
Inibizione del trasporto mediato dalla P-gp	In caso di necessaria co-somministrazione eseguire un attento monitoraggio clinico.	Sì	Sì	No
Effetto additivo sull'emo-stasi	In caso di co-somministrazione eseguire un attento monitoraggio clinico.	Sì	Sì	Incerto o non rilevabile

Nome Commerciale	Principio Attivo	Rilevanza Clinica	Possibili effetti
Styreptase (REVOCATO)	Streptochinasi	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Enturen	Sulfinpirazone	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Sutent	Sunitinib	Maggiore	Aumento delle concentrazioni di apixaban
Incivo	Telaprevir	Maggiore	Aumento delle concentrazioni di apixaban e conseguentemente aumento del rischio di emorragie
Ketek	Telitromicina (macrolide)	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Metalyse	Tenecteplase	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Minocin	Tetraciline	Incerta	Aumento delle concentrazioni di apixaban
Brilique	Ticagrelor	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Antigreg, Aplaket, Chiaro, Clox, Fluilast, Flupid, Fluxidin, Klodin, Opteron, Ticlodone, Tiklid	Ticlopidina	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie

Meccanismo	Comportamento Clinico	Micro medex	RCP	Codifa
Effetto additivo	Osservare i pazienti per emorragia esterna e prestare attenzione a segni e sintomi di emorragia interna. Attento monitoraggio clinico e di laboratorio, di idonei esami di anticoagulanti e tempi di protrombina. Osservare attentamente il drenaggio della ferita chirurgica e misurare periodicamente i livelli di emoglobina. Se i livelli di emoglobina scendono, o se vi è una diminuzione della pressione sanguigna, sanguinamento deve essere sospettato.	Sì	No AIC (REVOCATO)	No AIC
Effetto additivo sull'emo-stasi	In caso di co-somministrazione eseguire un attento monitoraggio clinico (Micromedex). La co-somministrazione deve essere evitata (Codifa).	Sì	Sì	No
Inibizione della P-gp	Non sono necessari aggiustamenti della dose di apixaban, in caso di terapia concomitante con inibitori meno potenti del CYP3A4 e/o della P-gp.	Sì (Usare cautela)	Sì	No
Inibizione CYP3A4 e P-gp	In caso di co-somministrazione eseguire un attento monitoraggio clinico.	Sì	Sì (non specificato)	No
Inibizione del metabolismo di apixaban mediato da CYP3A4	Usare cautela nell'uso concomitante di apixaban e telitromicina che può portare ad una aumentata concentrazione sierica di apixaban.	Sì	Sì	Rilevante con aggiustamento dosaggio
Effetto additivo	Osservare i pazienti per emorragia esterna e prestare attenzione a segni e sintomi di emorragia interna. Attento monitoraggio clinico e di laboratorio, di idonei esami di anticoagulanti e tempi di protrombina. Osservare attentamente il drenaggio della ferita chirurgica e misurare periodicamente i livelli di emoglobina. Se i livelli di emoglobina scendono, o se vi è una diminuzione della pressione sanguigna, sanguinamento deve essere sospettato.	Sì	Sì	No
Effetto additivo	Può essere necessaria una riduzione delle dosi di anticoagulante.	No	Sì	Interazione clinica incerta
Effetto additivo sull'emo-stasi	In caso di co-somministrazione eseguire un attento monitoraggio clinico (Micromedex). La co-somministrazione deve essere evitata (Codifa).	Sì	Sì	No
Effetto additivo sull'emo-stasi	In caso di co-somministrazione eseguire un attento monitoraggio clinico (Micromedex). La co-somministrazione deve essere evitata (Codifa).	Sì	Sì	No

Nome Commerciale	Principio Attivo	Rilevanza Clinica	Possibili effetti
Innohep	Tinzaparina	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Pentothal	Tiopental	Maggiore	Riduzione delle concentrazioni di apixaban
Aptivus	Tipranavir	Maggiore	Aumento dell'esposizione a apixaban, e aumento del rischio di emorragie
Aggrastat	Tirofiban	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Vedrop	Tocoferolo, alfa	Maggiore	Aumento delle concentrazioni di apixaban
Remodulin	Treprostnil	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Triocetin	Troleandomicina (macrolide)	Maggiore	Aumento delle concentrazioni di apixaban
Ellaone	Ulipristal	Maggiore	Aumento delle concentrazioni di apixaban
Genkinase	Urochinasi	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Efexor, Faxine, Ixilania, Tafaxin, Zaredrop, Zarelis	Venlafaxina	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Isoptin, Katà	Verapamil	Maggiore	Aumento dell'esposizione a apixaban in misura minore

Meccanismo	Comportamento Clinico	Micro medex	RCP	Codifa
Effetto anticoagulante additivo	In caso di co-somministrazione eseguire un attento monitoraggio clinico (Micromedex). La co-somministrazione deve essere evitata (Codifa).	Sì	No	No
Induzione P-gp e CYP3A4	La co-somministrazione deve essere utilizzata con cautela senza aggiustamento della dose di apixaban.	Sì	No	No
Inibizione CYP3A4 e della P-gp	La co-somministrazione deve essere evitata.	Sì	Sì (non specificato)	No
Effetto additivo sull'emostasi	In caso di co-somministrazione eseguire un attento monitoraggio clinico (Micromedex). La co-somministrazione deve essere evitata (Codifa).	Sì	Sì (non specificato)	No
Inibizione della P-gp	In caso di co-somministrazione monitorare il paziente e se necessario provvedere all'aggiustamento della dose di tocoferolo.	Sì	Sì (non specificato)	No
Effetto additivo sull'emostasi	In caso di co-somministrazione eseguire un attento monitoraggio clinico (Micromedex). La co-somministrazione deve essere evitata (Codifa).	Sì (non specificato)	Sì	No
Inibizione del CYP3A4	Aggiustamento dosaggio, usare con cautela, considerare il monitoraggio dell'effetto (analisi dell'attività anti-Xa).	No	No	Sì
Inibizione P-gp	La co-somministrazione deve essere evitata specialmente nei pazienti con insufficienza renale.	Sì	No	No
Effetto additivo	Osservare i pazienti per emorragia esterna e prestare attenzione a segni e sintomi di emorragia interna. Attento monitoraggio clinico e di laboratorio, di idonei esami di anticoagulanti e tempi di protrombina. Osservare attentamente il drenaggio della ferita chirurgica e misurare periodicamente i livelli di emoglobina. Se i livelli di emoglobina scendono, o se vi è una diminuzione della pressione sanguigna, il sanguinamento deve essere sospettato.	Sì	Sì	No
Effetto additivo sull'emostasi	Monitorare attentamente il paziente.	Sì	No	Interazione clinica incerta
Inibizione CYP3A4 e della P-gp	Non sono necessari aggiustamenti della dose di apixaban, in caso di terapia concomitante con inibitori meno potenti del CYP3A4 e/o della P-gp.	Sì (Usare cautela)	Sì	Sì

Nome Commerciale	Principio Attivo	Rilevanza Clinica	Possibili effetti
Viiibryd (USA)	Vilazodone	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Vfend	Voriconazolo	Moderata	Aumento delle concentrazioni di apixaban
Brintellix	Vortioxetina	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Coumadin	Warfarin	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie

Meccanismo	Comportamento Clinico	Micro medex	RCP	Codifa
Sconosciuto	Monitorare il paziente.	Sì	No AIC	No AIC
Inibizione CYP3A4 e della P-gp	La co-somministrazione non è raccomandata.	Sì	Sì	Rilevante con aggiustamento dosaggio
Altera l'effetto dell'anticoagulante	Monitorare il paziente, sospendere quando c'è effetto emorragico.	Sì	Sì ( non specificato)	No
Effetto anticoagulante additivo	In caso di co-somministrazione eseguire un attento monitoraggio clinico (Micromedex). La co-somministrazione deve essere evitata (Codifa).	Sì	Sì	No

Nome Commerciale	Principio Attivo	Rilevanza Clinica	Possibili effetti
Reopro	Abciximab	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Sintrom	Acenocumarolo	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Cardioaspirin, Cardirene	Acido acetilsalicilico, Lisina acetilsalicilato	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Glybera (Olanda)	Alipogene tiparvovec fl	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
	Allattamento	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Actilyse	Alteplasi	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Amiodar, Cordarone	Amiodarone	Moderata	Aumento della concentrazione di rivaroxaban
Agenerase (Glaxo Group)	Amprenavir	Maggiore	Aumento della concentrazione di rivaroxaban
Xagrid	Anagrelide Cloridrato	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Adamon, Contramal, Fortradol	Analgesici oppioidi (tramadolo)	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Eminase	Anistreplasi	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Eliquis	Apixaban	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Novastan	Argotroban	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Reyataz	Atazanavir	Moderata	Aumento della concentrazione di rivaroxaban

Meccanismo	Comportamento Clinico	Micro medex	RCP	Codifa
Effetto additivo	In caso di co-somministrazione eseguire un attento monitoraggio clinico.	Sì	Sì (non specificato)	No
Effetto anticoagulante additivo	La co-somministrazione deve essere evitata ad eccezione nel periodo di transizione da una terapia all'altra, durante il quale il paziente deve essere monitorato attentamente.	Sì	Sì (non specificato)	No
Effetto additivo	In caso di co-somministrazione eseguire un attento monitoraggio clinico.	Sì	Sì (non specificato)	Interazione clinica incerta
Sconosciuto	Non raccomandato, per almeno 1 settimana prima ed 1 giorno dopo l'iniezione.	Sì	No AIC	No AIC
Presente nel latte	Controindicato: sospendere la terapia o l'allattamento.	Sì	Sì	No
Effetto additivo	In caso di necessaria co-somministrazione eseguire un attento monitoraggio clinico.	Sì	Sì (non specificato)	No
Inibizione CYP3A4 e della P-gp	La co-somministrazione deve essere prescritta con cautela in pazienti con CrCl tra 15 e 50 mL/min e solo se il rapporto rischio beneficio è positivo.	Sì	Sì (non specificato)	No
Inibizione CYP3A4	La co-somministrazione deve essere evitata.	No	No	Clinicamente rilevante
Effetto additivo sull'emostasi	In caso di co-somministrazione eseguire un attento monitoraggio clinico (Micromedex). La co-somministrazione deve essere evitata (Codifa).	Sì	Sì (non specificato)	No
Effetto additivo	Usare cautela durante il trattamento concomitante.	No	Sì (non specificato)	Rilevante con aggiustamento dosaggio
Effetto additivo	In caso di necessaria co-somministrazione eseguire un attento monitoraggio clinico.	Sì	No AIC	No AIC
Effetto anticoagulante additivo	La co-somministrazione deve essere utilizzata con cautela a causa di un aumento del rischio di emorragie. Monitorare attentamente il paziente.	Sì	Sì (non specificato)	No
Effetto anticoagulante additivo	La co-somministrazione deve essere evitata ad eccezione del periodo di transizione da una terapia all'altra, durante il quale il paziente deve essere monitorato attentamente.	Sì	Sì (non specificato)	No
Inibizione CYP3A4	Utilizzare con cautela.	Sì	Sì (non specificato)	Clinicamente rilevante



Nome Commerciale	Principio Attivo	Rilevanza Clinica	Possibili effetti
Azacid, Azitredil, Azitro- erre, Azyter, Batif, Ci- netrin, Macrozit, Portex, Rezan, Ribotrex, Tetris, Trimelin, Trozamil, Trozocina, Zimacrol	Azitromicina	Moderata	Aumento dell'esposizione a rivaroxaban
Angiox	Bivalirudina	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Victrelis	Boceprevir	Maggiore	Aumento della concentrazione di rivaroxaban e aumento del rischio di emorragie
Tegretol	Carbamazepina	Maggiore	Riduzione delle concentrazioni di rivaroxaban
Carbomix, No-gas Giuliani	Carbone attivato	Indicazioni Per sovradosaggio	Riduzione dell'esposizione a rivaroxaban
Chinidina solfato Fn (REVOCATO)	Chinidina	Moderata	Aumento della concentrazione di rivaroxaban
Pletal	Cilostazolo	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Etideme, Ulis	Cimetidina	Moderata	Aumento della concentrazione di rivaroxaban
Cinavol, Citalopram	Citalopram (antidepressivi SSRI)	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Clamodin, Claritrol, Clar- mac, Klacid, Macladin, Soriclar, Veclam	Claritromicina	Moderata	Aumento della concentrazione di rivaroxaban
Anafranil	Clomipramina (antide- pressivi triciclici)	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Clopinovo, Duoplavin, Plavix, Zyllt,	Clopidogrel	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Cloramfenicolo succina- to sodico Fn, Cloramfe- nicolo succinato sodico Fisiopharma	Cloramfenicolo	Moderata	Aumento della concentrazione di rivaroxaban
Striblid (associazione di emtricitabina, tenofovir, elvitegravir e cobicistat)	Cobicistat	Maggiore	Aumento della concentrazione di rivaroxaban

Meccanismo	Comportamento Clinico	Micro medex	RCP	Codifa
Inibizione CYP3A4 e della P-gp	La co-somministrazione deve essere prescritta con cautela in pazienti con CrCl tra 15 e 50 mL/min e solo se il rapporto rischio beneficio è positivo.	Sì	Sì (non specificato)	No
Effetto anticoagulante additivo	La co-somministrazione deve essere evitata ad eccezione del periodo di transizione da una terapia all'altra, durante il quale il paziente deve essere monitorato attentamente.	Sì	Sì (non specificato)	No
Inibizione CYP3A4 e della P-gp	La co-somministrazione deve essere evitata.	Sì	No	Clinicamente rilevante
Induzione P-gp e CYP3A4	La co-somministrazione deve essere evitata.	Sì	Sì (non specificato)	Clinicamente rilevante
Ridotto assorbimento	Usato come antidoto.	No	Sì	No
Inibizione CYP3A4 e della P-gp	La co-somministrazione deve essere prescritta con cautela in pazienti con CrCl tra 15 e 50 mL/min e solo se il rapporto rischio beneficio è positivo.	Sì	Sì (non specificato) (REVOCATO)	No
Effetto additivo	In caso di co-somministrazione eseguire un attento monitoraggio clinico.	Sì	Sì (non specificato)	No
Inibizione CYP3A4 e della P-gp	La co-somministrazione deve essere prescritta con cautela in pazienti con CrCl tra 15 e 50 mL/min e solo se il rapporto rischio beneficio è positivo.	Sì	Sì (non specificato)	No
Alterazione dell'effetto anticoagulante / Effetto additivo	Gli SSRI hanno incrementato il rischio di sanguinamento.	No	Sì	Rilevante con aggiustamento dosaggio
Inibizione CYP3A4 e della P-gp	Non sono necessarie precauzioni durante la co-somministrazione.	Sì	Sì	Interazione clinica incerta
Effetto additivo	Aumento dell'effetto dell'anticoagulante per inibizione del metabolismo epatico. Si consiglia un attento monitoraggio.	No	Sì	Rilevante con aggiustamento dosaggio
Effetto additivo	La co-somministrazione deve essere utilizzata con cautela a causa di un aumento del rischio di emorragie. Valutare prontamente eventuali segni o sintomi di sanguinamento.	Sì	Sì	No
Inibizione CYP3A4 e della P-gp	La co-somministrazione deve essere prescritta con cautela in pazienti con CrCl tra 15 e 50 mL/min e solo se il rapporto rischio beneficio è positivo.	Sì	Sì (non specificato)	No
Inibizione CYP3A4 e della P-gp	La co-somministrazione deve essere evitata.	Sì	No	No

Nome Commerciale	Principio Attivo	Rilevanza Clinica	Possibili effetti
Xiapex	Collagenasi di Clostridium histolyticum	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Vaprisol	Conivaptan	Maggiore	Aumento della concentrazione di rivaroxaban
Pradaxa	Dabigatran	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Fragmin	Dalteparina	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Orgaran	Danaparoid	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Prezista	Darunavir	Maggiore	Aumento della concentrazione di rivaroxaban
Rescriptor	Delavirdina	Moderata	Aumento della concentrazione di rivaroxaban
Capital, Decadron, Soldesam	Desametasone	Maggiore	Riduzione della concentrazione di rivaroxaban
Iprivak, Revasc	Desirudina	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Altiazem, Angizem, Diladel, Dilzene, Tildiem	Diltiazem	Moderata	Aumento dell'esposizione a rivaroxaban
Persantin, Corosan. In associazione: Aggrenox	Dipiridamolo	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Multaq	Dronedarone	Moderata	Aumento dell'esposizione a rivaroxaban
Xigris (REVOCATO)	Drotrecogin alfa attivato	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie

Meccanismo	Comportamento Clinico	Micro medex	RCP	Codifa
Alterazione dell'effetto anticoagulante	La co-somministrazione deve essere evitata.	Sì	No	No
Inibizione CYP3A4 e della P-gp	La co-somministrazione deve essere evitata.	Sì	No	No
Effetto anticoagulante additivo	La co-somministrazione deve essere evitata ad eccezione del periodo di transizione da una terapia all'altra, durante il quale il paziente deve essere monitorato attentamente.	Sì	Sì (non specificato)	No
Effetto anticoagulante additivo	La co-somministrazione deve essere evitata ad eccezione del periodo di transizione da una terapia all'altra, durante il quale il paziente deve essere monitorato attentamente.	Sì	Sì (non specificato)	No
Effetto anticoagulante additivo	La co-somministrazione deve essere evitata ad eccezione del periodo di transizione da una terapia all'altra, durante il quale il paziente deve essere monitorato attentamente.	Sì	No	No
Inibizione CYP3A4	La co-somministrazione deve essere evitata.	No	No	Clinicamente rilevante
Induzione CYP3A4	Utilizzare con cautela.	Sì	No AIC	No AIC
Induzione CYP3A4	La co-somministrazione dovrebbe essere evitata. Se necessario prescrivere con cautela.	Sì	Sì (non specificato)	No
Effetto anticoagulante additivo	La co-somministrazione deve essere evitata ad eccezione del periodo di transizione da una terapia all'altra, durante il quale il paziente deve essere monitorato attentamente.	Sì	No AIC	No AIC
Inibizione CYP3A4 e della P-gp	La co-somministrazione deve essere prescritta con cautela in pazienti con CrCl tra 15 e 50 mL/min e solo se il rapporto rischio beneficio è positivo.	Sì	Sì (non specificato)	No
Effetto additivo	In caso di co-somministrazione eseguire un attento monitoraggio clinico.	Sì	Sì (non specificato)	No
Inibizione CYP3A4 e della P-gp	La co-somministrazione deve essere prescritta con cautela in pazienti con CrCl tra 15 e 50 mL/min e solo se il rapporto rischio beneficio è positivo (Micromedex). La co-somministrazione deve essere evitata (Codifa).	Sì	Sì	Clinicamente rilevante
Effetto anticoagulante additivo	La co-somministrazione deve essere evitata ad eccezione del periodo di transizione da una terapia all'altra, durante il quale il paziente deve essere monitorato attentamente.	Sì	No	No

Nome Commerciale	Principio Attivo	Rilevanza Clinica	Possibili effetti
Cymbalta, Xeristar, Yentrevia	Duloxetina (antidepressivi SNRI)	Moderata	Alterazione dell'effetto anticoagulante con aumento del rischio di emorragie
Savaysa (USA) Lixiana	Edoxaban	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Cerdelga (USA)	Eliglustat	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Clexane, Clexane T	Enoxaparina	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Urochinasi, Actilyse, Rapilysin, Metalyse	Enzimi antitrombotici	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Ateroclar, Calciparina, Clarisco, Ecafast, Ecasolv, Epsoclar, Normoparin, Pharepa, Reoflus, Sosefluss, trombolisin, Veracer	Eparina sodica e calcica	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Integrilin	Eptifibatide	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Nervaxon, Quiens, Offadyl (Hypericum perforatum-Hypricaceae-Hippocastaneceae)	Iperico, Erba di San Giovanni (St. John wort)	Maggiore	Riduzione delle concentrazioni di rivaroxaban
Eritrocina, Lauromicina	Eritromicina	Moderata	Aumento della concentrazione di rivaroxaban
	Esami di laboratorio	Moderata	Riduzione dei livelli di fattore VIII
Cipralex, Entact, Escitalopram	Escitalopram (Antidepressivi SSRI)	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Aulin, Aspirina, Brufen, Ibifen, Moment, Oki, Orudis, Aleve, Naprosyn, Momendol, fenilbutazone, Mobic, Enantyum, Dicloream, Voltaren, Toradol, Celebrex	FANS	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie

Meccanismo	Comportamento Clinico	Micro medex	RCP	Codifa
Sconosciuto	In caso di necessaria co-somministrazione eseguire un attento monitoraggio clinico.	Sì	Sì (non specificato)	Rilevante con aggiustamento dosaggio
Effetto additivo	Non raccomandata la co-somministrazione, monitorare segni e sintomi di sanguinamenti.	Sì	No AIC	No AIC
Inibizione P-gp	In caso di necessaria co-somministrazione eseguire monitoraggio concentrazione rivaroxaban, eventualmente ridurne la dose.	Sì	No AIC	No
Effetto anticoagulante additivo	La co-somministrazione deve essere evitata ad eccezione del periodo di transizione da una terapia all'altra, durante il quale il paziente deve essere monitorato attentamente.	Sì	Sì	No
Effetto additivo	In caso di necessaria co-somministrazione eseguire un attento monitoraggio clinico, compresi appropriati test della coagulazione, il tempo di protrombina e i livelli di emoglobina. Se i livelli di emoglobina diminuiscono, o se si ha un calo della pressione sanguigna, c'è il sospetto di un'emorragia in corso.	Sì	Sì (non specificato)	No
Effetto anticoagulante additivo	La co-somministrazione deve essere evitata ad eccezione del periodo di transizione da una terapia all'altra, durante il quale il paziente deve essere monitorato attentamente.	Sì	Sì (non specificato)	No
Effetto additivo	In caso di co-somministrazione eseguire un attento monitoraggio clinico.	Sì	Sì (non specificato)	No
Induzione P-gp e CYP3A	La co-somministrazione deve essere evitata.	Sì	Sì	Clinicamente rilevante
Inibizione CYP3A4 e della P-gp	Non sono necessarie precauzioni durante la co-somministrazione nei pazienti con normale funzionalità renale.	Sì	Sì	Interazione clinica incerta
Interferenza con aPTT	Considerare i risultati con precauzione.	Sì	No	No
Alterazione dell'effetto anticoagulante	Utilizzare con cautela.	Sì	No	Rilevante con aggiustamento dosaggio
Effetto additivo	In caso di co-somministrazione eseguire un attento monitoraggio clinico.	Sì	Sì	Rilevante con aggiustamento dosaggio

Nome Commerciale	Principio Attivo	Rilevanza Clinica	Possibili effetti
Feloday, Plendil, Prevox. In associazione: Triapin	Felodipina	Moderata	Aumento della concentrazione di rivaroxaban
Dindevan	Fenindione	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Aurantin, Dintoina. In associazione: Dintoinale, Gamibetal Complex, Metinal Idantoina	Fenitoina	Maggiore	Riduzione delle concentrazioni di rivaroxaban
Gardenale, Luminale In associazione: Metinal Idantoina, Gamibetal Complex	Fenobarbitale	Maggiore	Riduzione delle concentrazioni di rivaroxaban
Fulcro, Fulcrosupra, Fenolib, Fenofibrato	Fenofibrato	Maggiore	Aumento dell'effetto anticoagulante
Falithrom, Marcoumar, Marcumar	Fenprocumone	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Alozof, Aviflucox, Canacid, Candiflu, Diflucan, Dizolo, Elazor, Exomax, Flukimex, Flumicon, Flumos, Fluores, Fungus, Miconix, Riflax, Tedim Winch	Fluconazolo	Moderata	Aumento della concentrazione di rivaroxaban
Azur, Cloriflox, Diesan-Flotina, Fluoxeren, Prozac, Xeredien, Fluvoxamina, Dumirox, Daparox, Eutimil, Sertralina	Fluoxetina, Fluvoxamina, Paroxetina, sertralina (antidepressivi SSRI)	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Arixtra	Fondaparinux	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Telzir	Fosamprenavir	Maggiore	Aumento della concentrazione di rivaroxaban
Proaurantin	Fosfenitoina	Maggiore	Riduzione delle concentrazioni di rivaroxaban
	Gravidanza	Moderata	Tossicità riproduttiva negli animali

Meccanismo	Comportamento Clinico	Micro medex	RCP	Codifa
Inibizione CYP3A4 e della P-gp	La co-somministrazione deve essere prescritta con cautela in pazienti con CrCl tra 15 e 50 mL/min e solo se il rapporto rischio beneficio è positivo.	Sì	Sì (non specificato)	No
Effetto additivo	La co-somministrazione deve essere evitata ad eccezione del periodo di transizione da una terapia all'altra, durante il quale il paziente deve essere monitorato attentamente.	Sì	No AIC	No AIC
Induzione P-gp e CYP3A4	La co-somministrazione deve essere evitata.	Sì	Sì	Clinicamente rilevante
Induzione P-gp e CYP3A4	La co-somministrazione deve essere evitata.	Sì	Sì	Clinicamente rilevante
Effetto additivo	La co-somministrazione deve essere evitata. Se l'uso concomitante è necessario, ridurre la dose di anticoagulante.	Sì	Sì (non specificato)	No
Alterazione dell'effetto anticoagulante	La co-somministrazione deve essere evitata ad eccezione del periodo di transizione da una terapia all'altra, durante il quale il paziente deve essere monitorato attentamente.	Sì	No AIC	No AIC
Inibizione CYP3A4	La co-somministrazione deve essere prescritta con cautela.	Sì	Sì (non specificato)	No
Alterazione dell'effetto anticoagulante	Utilizzare con cautela.	Sì	No	Rilevante con aggiustamento dosaggio
Effetto anticoagulante additivo	La co-somministrazione deve essere evitata ad eccezione del periodo di transizione da una terapia all'altra, durante il quale il paziente deve essere monitorato attentamente.	Sì	Sì (non specificato)	No
Inibizione CYP3A4	La co-somministrazione deve essere evitata.	No	Sì (non specificato)	Clinicamente rilevante
Induzione P-gp e CYP3A4	La co-somministrazione deve essere evitata.	Sì	No	No
Attraversa la placenta	Contrindicato.	Sì	Sì	No

Nome Commerciale	Principio Attivo	Rilevanza Clinica	Possibili effetti
Zydelig	Idelalisib	Moderata	Aumento della concentrazione di rivaroxaban
Endoprost	Iloprost	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Glivec	Imatinib	Maggiore	Aumento dei rischi di sanguinamento con imatinib
Crixivan	Indinavir	Maggiore	Aumento della concentrazione di rivaroxaban
Kaletra	Inibitori delle proteasi (Lopinavir, Ritonavir)	Maggiore	Aumento della concentrazione di rivaroxaban e aumento del rischio di emorragie
Sporanox, Tranzolo, Trazer, Triasporin	Itraconazolo	Maggiore	Aumento della concentrazione di rivaroxaban
Kalydeco	Ivacaftor	Moderata	Aumento della concentrazione di rivaroxaban
Asquam, Nizoral, Triatop	Ketoconazolo	Maggiore	Aumento della concentrazione di rivaroxaban e aumento del rischio di emorragie
Tyverb	Lapatinib	Moderata	Aumento della concentrazione di rivaroxaban
Refludan (REVOCATO)	Lepirudina	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Fetzima (USA)	Levomilnacipran	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Lojuxta	Lomitapide	Maggiore	Aumento della concentrazione di rivaroxaban
Kaletra	Lopinavir + Ritonavir	Maggiore	Aumento della concentrazione di rivaroxaban
Dintoinale (Fenitoina-Metilfenobarbitale)	Metilfenobarbital	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Lysodren	Mitotano	Moderata	Riduzione delle concentrazioni di rivaroxaban
Viracept	Nelfinavir	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie

Meccanismo	Comportamento Clinico	Micro medex	RCP	Codifa
Inibizione del metabolismo mediato da CYP3A4 di rivaroxaban	La co-somministrazione deve essere evitata.	Sì	No	No
Effetto additivo sull'emostasi	In caso di co-somministrazione eseguire un attento monitoraggio clinico (Micromedex). La co-somministrazione deve essere evitata (Codifa).	Sì	Sì (non specificato)	No
Diminuzione delle piastrine con imatinib	Usare eparina come anticoagulante quando necessario.	No	Sì (non specificato)	No
Inibizione CYP3A4 e della P-gp	La co-somministrazione deve essere evitata.	Sì	Sì (non specificato)	Clinicamente rilevante
Inibizione CYP3A4 e della Pp-gp	La co-somministrazione deve essere evitata.	Sì	Sì	Clinicamente rilevante
Inibizione CYP3A4 e della P-gp	La co-somministrazione deve essere evitata.	Sì	Sì	Clinicamente rilevante
Inibizione del metabolismo di CYP3A4 e della P-gp	Usare cautela nella co-somministrazione e monitorare gli eventi avversi.	Sì	No	No
Inibizione CYP3A4 e della P-gp	L'uso concomitante dovrebbe essere evitato.	Sì	Sì	Clinicamente rilevante
Inibizione CYP3A4 e della P-gp	La co-somministrazione deve essere prescritta con cautela in pazienti con CrCl tra 15 e 50 mL/min e solo se il rapporto rischio beneficio è positivo.	Sì	Sì (non specificato)	No
Effetto additivo	La co-somministrazione deve essere evitata ad eccezione nel periodo di transizione da una terapia all'altra, durante il quale il paziente deve essere monitorato attentamente.	Sì	No AIC	No AIC
Alterazione dell'effetto anticoagulante	Gli SSRI hanno incrementato il rischio di sanguinamento.	Sì	No	No
Inibizione P-gp	Considerare un aggiustamento della dose se lomitapide viene somministrato contemporaneamente.	Sì	No	No
Inibizione CYP3A4 e della P-gp	La co-somministrazione deve essere evitata.	Sì	Sì (non specificato)	Clinicamente rilevante
Induzione CYP3A4	La co-somministrazione deve essere evitata.	No	No	Clinicamente rilevante
Aumento del metabolismo dell'anticoagulante attraverso induzione enzimatica microsomale epatica	Se è necessaria la co-somministrazione, i medici devono monitorare con attenzione tali pazienti per eventuale cambiamento della dose di anticoagulante.	No	Sì	Rilevante con aggiustamento dosaggio
Inibizione CYP3A4	La co-somministrazione non è raccomandata.	Sì	Sì (non specificato)	Clinicamente rilevante

Nome Commerciale	Principio Attivo	Rilevanza Clinica	Possibili effetti
Tasigna	Nilotinib	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Ofev	Nintedanib	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Esapent, Eskim	Omega 3 (esteri e carbossiacidi)	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Fibrase	Pentosano polisolfato sodico	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Noxafil	Posaconazolo	Maggiore	Aumento della concentrazione di rivaroxaban
Efient	Prasugrel	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Mysoline	Primidone	Maggiore	Riduzione delle concentrazioni di rivaroxaban
Ceprotrin	Proteina C umana	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Quinalan, Quinate	Quinidina	Moderata	Aumento della concentrazione di rivaroxaban
Ranexa	Ranolazina	Moderata	Aumento della concentrazione di rivaroxaban
Rapilysin	Reteplase	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Rifocin	Rifamicina	Maggiore	Riduzione delle concentrazioni di rivaroxaban
Rifadin. In associazione: Rifater, Rifanah 300, Rimactazid, Rimcure, Rimstar	Rifampicina- Rifapentina (Usa)	Maggiore	Riduzione delle concentrazioni di rivaroxaban
Invirase	Saquinavir	Maggiore	Aumento della concentrazione di rivaroxaban
Olysio (USA)	Simeprevir	Maggiore	Aumento della concentrazione di rivaroxaban
Styruptase (REVOCATO)	Streptochinasi	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Enturen	Sulfinpirazone	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie

Meccanismo	Comportamento Clinico	Micro medex	RCP	Codifa
Inibizione della P-gp	Utilizzare con cautela.	Sì	No	No
Effetto additivo	Monitorare il paziente, eventualmente variare dosaggio anticoagulante.	Sì	Sì (Non specificato)	No
Sconosciuto	Monitorare periodicamente il PT ed il PTT e/o dosaggio ematico dell'anticoagulante.	Sì	Sì	NO
Effetto additivo	In caso di necessaria co-somministrazione eseguire un attento monitoraggio clinico.	Sì	Sì (non specificato)	No
Inibizione CYP3A4	La co-somministrazione non è raccomandata.	Sì	Sì	Clinicamente rilevante
Effetto additivo	In caso di co-somministrazione eseguire un attento monitoraggio clinico.	Sì	Sì (non specificato)	No
Induzione P-gp e CYP3A4	La co-somministrazione deve essere evitata.	Sì	Sì (non specificato)	Clinicamente rilevante
Effetto anticoagulante additivo	La co-somministrazione deve essere evitata ad eccezione del periodo di transizione da una terapia all'altra, durante il quale il paziente deve essere monitorato attentamente.	Sì	Sì (non specificato)	No
Inibizione CYP3A4 e della P-gp	La co-somministrazione deve essere prescritta con cautela in pazienti con CrCl tra 15 e 50 mL/min e solo se il rapporto rischio beneficio è positivo.	Sì	No AIC	No AIC
Inibizione CYP3A4 e della P-gp	La co-somministrazione deve essere prescritta con cautela in pazienti con CrCl tra 15 e 50 mL/min e solo se il rapporto rischio beneficio è positivo.	Sì	Sì (non specificato)	No
Effetto additivo	In caso di necessaria co-somministrazione eseguire un attento monitoraggio clinico.	Sì	No	No
Induzione CYP3A4	La co-somministrazione deve essere evitata.	No	Sì (non specificato)	Clinicamente rilevante
Induzione P-gp e CYP3A4	La co-somministrazione deve essere evitata, RCP riduzione di circa il 50% dell'AUC media di rivaroxaban.	Sì	Sì	Clinicamente rilevante
Inibizione CYP3A4	La co-somministrazione non è raccomandata.	Sì	Sì (non specificato)	Clinicamente rilevante
Inibizione del trasporto mediato dalla P-gp	In caso di necessaria co-somministrazione eseguire un attento monitoraggio clinico.	Sì	Sì	No
Effetto additivo	In caso di necessaria co-somministrazione eseguire un attento monitoraggio clinico.	Sì	No AIC (REVOCATO)	No AIC
Effetto additivo	In caso di co-somministrazione monitorare il paziente.	Sì	Sì (non specificato)	No

Nome Commerciale	Principio Attivo	Rilevanza Clinica	Possibili effetti
Incivo	Telaprevir	Maggiore	Aumento della concentrazione di rivaroxaban
Ketek	Telitromicina (macrolide)	Incerto/variabile	Aumentato rischio di complicanze emorragiche.
Metalyse	Tenecteplase	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Minocin	Tetraciline	Maggiore	Aumento delle concentrazioni di rivaroxaban e conseguentemente aumento del rischio di emorragie
Brilique	Ticagrelor	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Antigreg, Aplaket, Chiaro, Clox, Fluilast, Flupid, Fluxidin, Klodin, Opteron, Ticlodone, Tiklid	Ticlopidina	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Innohep	Tinzaparina	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Aggrastat	Tirofiban	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Aptivus	Tipranavir	Maggiore	Aumento della concentrazione di rivaroxaban e aumento del rischio di emorragie
Vedrop	Tocoferolo, alfa	Maggiore	Aumento delle concentrazioni di rivaroxaban
Remodulin	Treprostnil	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Triocetin	Troleandomicina (macrolide)	Incerto/variabile	Aumentato rischio di complicanze emorragiche
Ellaone	Ulipristal	Maggiore	Aumento delle concentrazioni di rivaroxaban
Genkinase	Urochinasi	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie

Meccanismo	Comportamento Clinico	Micro medex	RCP	Codifa
Inibizione CYP3A4	La co-somministrazione deve essere evitata.	Sì	Sì (non specificato)	Clinicamente rilevante
Uso concomitante di inibitori del CYP3A4 può aumentare l'esposizione per il rivaroxaban	Considerare l'uso di azitromicina o roxitromicina, meno a rischio di ridurre la clearance del rivaroxaban.	No	Sì (non specificato)	Incerto
Effetto additivo	In caso di necessaria co-somministrazione eseguire un attento monitoraggio clinico.	Sì	No	No
Effetto additivo	Può essere necessaria una riduzione delle dosi di anticoagulante.	No	Sì	Rilevante con aggiustamento dosaggio
Effetto additivo	In caso di co-somministrazione eseguire un attento monitoraggio clinico.	Sì	Sì (non specificato)	No
Effetto additivo	In caso di co-somministrazione eseguire un attento monitoraggio clinico.	Sì	Sì (non specificato)	No
Effetto anticoagulante additivo	La co-somministrazione deve essere evitata ad eccezione del periodo di transizione da una terapia all'altra, durante il quale il paziente deve essere monitorato attentamente.	Sì	No	No
Effetto additivo	In caso di necessaria co-somministrazione eseguire un attento monitoraggio clinico.	Sì	Sì (non specificato)	No
Inibizione CYP3A4 e della P-gp	La co-somministrazione deve essere evitata.	Sì	Sì (non specificato)	Clinicamente rilevante
Inibizione della P-gp	In caso di co-somministrazione monitorare il paziente e se necessario provvedere all'aggiustamento della dose di tocoferolo.	Sì	Sì (non specificato)	No
Effetto antiaggregante additivo	In caso di co-somministrazione eseguire un attento monitoraggio clinico.	Sì	Sì (non specificato)	No
Uso concomitante di inibitori del CYP3A4 può aumentare l'esposizione per il rivaroxaban	Considerare l'uso di azitromicina o roxitromicina, che hanno minore rischio di ridurre la clearance del rivaroxaban.	No	Non disponibile	Rilevante con aggiustamento dosaggio
Inibizione P-gp	La co-somministrazione deve essere evitata specialmente nei pazienti con insufficienza renale.	Sì	No	No
Effetto additivo	In caso di necessaria co-somministrazione eseguire un attento monitoraggio clinico.	Sì	Sì (non specificato)	No

Nome Commerciale	Principio Attivo	Rilevanza Clinica	Possibili effetti
Efexor	Venlafaxina (antidepressivi SNRI)	Maggiore	Alterazione dell'effetto anticoagulante con aumento del rischio di emorragie
Isoptin, Katà	Verapamil	Moderata	Aumento della concentrazione di rivaroxaban
Viibryd (USA)	Vilazodone	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Vfend	Voriconazolo	Maggiore	Aumento dell'esposizione a rivaroxaban
Brintellix (USA)	Vortioxetina	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Coumadin	Warfarin	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie

Meccanismo	Comportamento Clinico	Micro medex	RCP	Codifa
Alterazione dell'effetto anticoagulante / Effetto additivo	Gli SNRI hanno incrementato il rischio di sanguinamento.	No	Sì	Rilevante con aggiustamento dosaggio
Inibizione CYP3A4 e della P-gp	Co-somministrazione con cautela in pazienti con CrCl tra 15 e 50 mL/min e solo se il rapporto rischio beneficio è positivo.	Sì	Sì (non specificato)	No
Sconosciuto	Monitorare il paziente.	Sì	No AIC	No AIC
Inibizione CYP3A4 e della P-gp	La co-somministrazione non è raccomandata.	Sì	Sì	Clinicamente rilevante
Alterato l'effetto dell'anticoagulante	Monitorare il paziente, sospendere quando c'è effetto emorragico.	Sì	No AIC	No AIC
Effetto anticoagulante additivo (non rilevate interazioni farmacocinetiche)	La co-somministrazione deve essere evitata ad eccezione del periodo di transizione da una terapia all'altra, durante il quale il paziente deve essere monitorato attentamente. RCP: aumento del tempo di protrombina/INR (Neoplastin) più che additivo (possono essere osservati valori singoli di INR fino a 12), mentre gli effetti su aPTT, inibizione dell'attività del fattore Xa e potenziale endogeno di trombina (ETP) sono risultati additivi.		Sì	No



Nome Commerciale	Principio Attivo	Rilevanza Clinica	Possibili effetti
Sintrom	Acenocumarolo	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Aspirina, Cardirene	Acido acetilsalicilico, lisina acetilsalicilato	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
	Allattamento	Maggiore	Non valutato
Actilyse	Alteplasi	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Amiodar, Cordarone	Amiodarone	Moderata	Aumento delle concentrazioni di edoxaban
Eminase (REVOCATO)	Anistreplasi	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Enturen, Aggrenox, Corosan, Persantin, Reopro, Aplaket, Chiaro, Clox, Fluilast, Flupid, Fluxidin, Klodin, Ticlodone, Tiklid, Aggrastat, Clopinovo, Duoplavin, Plavix, Revlis, Zyllt, Integrilin, Pletal, Efiend	Antiaggreganti PIA- strinici	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Eliquis	Apixaban	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Angiox	Bivalirudina	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Tegretol	Carbamazepina	Maggiore	Riduzione delle concentrazioni di Edoxaban
Chinidina solfato, Naticardina, Ritmocor (REVOCATI)	Chinidina	Moderata	Aumento delle concentrazioni di edoxaban

Meccanismo	Comportamento Clinico	Micro medex	RCP	Codifa
Effetto anticoagulante additivo	In caso di necessaria co-somministrazione eseguire un attento monitoraggio clinico. Valutare prontamente eventuali segni o sintomi di sanguinamento.	Sì	Sì (non specificato)	-
Effetto additivo	In caso di co-somministrazione valutare prontamente eventuali segni o sintomi di sanguinamento. L'uso cronico concomitante di Acido acetilsalicilico ad alte dosi (325 mg) con edoxaban non è raccomandato.	Sì	Sì	-
Negli animali edoxaban viene escreto nel latte	Valutare se interrompere l'allattamento o la terapia.	Sì	Sì	-
Effetto additivo	In caso di necessaria co-somministrazione eseguire un attento monitoraggio clinico.	Sì	No	-
Inibizione P-gp	Non è raccomandato nessun aggiustamento della dose.	No	Sì	-
Effetto additivo	In caso di necessaria co-somministrazione eseguire un attento monitoraggio clinico.	Sì	REVOCATO	-
Effetto additivo	In caso di co-somministrazione valutare prontamente eventuali segni o sintomi di sanguinamento.	Sì	Sì (non specificato)	-
Effetto anticoagulante additivo	In caso di necessaria co-somministrazione eseguire un attento monitoraggio clinico. Valutare prontamente eventuali segni o sintomi di sanguinamento.	Sì	Sì	-
Effetto anticoagulante additivo	In caso di necessaria co-somministrazione eseguire un attento monitoraggio clinico. Valutare prontamente eventuali segni o sintomi di sanguinamento.	Sì	No	-
Induzione P-gp	La co-somministrazione deve essere evitata (Micromedex). Edoxaban deve essere usato con cautela in caso di somministrazione concomitante di induttori della P-gp. (RCP)	Sì	Sì	-
Inibizione P-gp	Non è raccomandato nessun aggiustamento della dose.	No	Sì (REVOCATO)	-

Nome Commerciale	Principio Attivo	Rilevanza Clinica	Possibili effetti
Ciqorin, Ikervis, Sandimmun	Ciclosporina	Maggiore	Aumento delle concentrazioni di edoxaban
Pradaxa	Dabigatran	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Defitelio	Defibrotide	Controindicato	Aumento del rischio di emorragie
Eudigox, Lanoxin	Digossina	Minore	Aumento Cmax e AUC della digossina
Multaq	Dronedarone	Maggiore	Aumento delle concentrazioni di edoxaban
Clexane, Fragmin, Fraxiparina, Seleparina, Seledie, Fluxum, Clivarina	Eparine a basso peso molecolare	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Calciparina, Ecafast, Eparina Vister, Epsoclar, Epsodilave, Veracer	Eparine non frazionate	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Eritrocina, Isotrexin, Lauromicina, Zineryt	Eritromicina	Maggiore	Aumento delle concentrazioni di edoxaban
Aspirina, Fenilbutazone, Dicloream, Voltaren, Celebrex, Seractil, Dynastat, Gladio, Lenidor, Lysargo, Niflan, Surgamyl, Tolfedine, Enantyum, Lodine, Arcoxia, Kadol, Benactiv, Brufen, Indoxen, Ketadol, Oki, Toradol, Mobic, Noxon, Relifex, Naprosyn, Aulin, Feldene, Proxil, Clinoril, Dolmen	FANS	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Aurantia, Dintoina. In associazione: Dintoinale, Gamibetal Complex, Metinal Idantoina	Fenitoina	Maggiore	Riduzione delle concentrazioni di Edoxaban

Meccanismo	Comportamento Clinico	Micro medex	RCP	Codifa
Inibizione P-gp	La co-somministrazione richiede una riduzione della dose di edoxaban a 30 mg una volta al giorno.	No	Sì	-
Effetto anticoagulante additivo	In caso di necessaria co-somministrazione eseguire un attento monitoraggio clinico. Valutare prontamente eventuali segni o sintomi di sanguinamento.	Sì	Sì	-
Aumento dell'attività antitrombotica	La co-somministrazione è sconsigliata.	Sì	No	-
Entrambi substrati P-gp	Il dato non è stato considerato clinicamente rilevante. Non è necessaria una modifica della dose quando edoxaban è somministrato con digossina.	No	Sì	-
Inibizione P-gp	La co-somministrazione richiede una riduzione della dose di edoxaban a 30 mg una volta al giorno.	No	Sì	-
Effetto anticoagulante additivo	In caso di necessaria co-somministrazione eseguire un attento monitoraggio clinico. Valutare prontamente eventuali segni o sintomi di sanguinamento.	Sì	Sì (non specificato)	-
Effetto anticoagulante additivo	In caso di necessaria co-somministrazione eseguire un attento monitoraggio clinico. Valutare prontamente eventuali segni o sintomi di sanguinamento.	Sì	Sì (non specificato)	-
Inibizione P-gp	La co-somministrazione richiede una riduzione della dose di edoxaban a 30 mg una volta al giorno.	No	Sì	-
Effetto additivo sull'emostasi	In caso di co-somministrazione eseguire un attento monitoraggio clinico (Micro-medex). L'uso cronico di FANS con edoxaban non è raccomandato. (RCP)	Sì	Sì	-
Induzione P-gp	La co-somministrazione deve essere evitata (Micromedex). Edoxaban deve essere usato con cautela in caso di somministrazione concomitante di induttori della P-gp. (RCP)	Sì	Sì	-

Nome Commerciale	Principio Attivo	Rilevanza Clinica	Possibili effetti
Gardenale, Luminale	Fenobarbital	Maggiore	Riduzione delle concentrazioni di Edoxaban
Arixtra	Fondaparinux	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Proaurantin (REVO-CATO)	Fosfenitoina	Maggiore	Riduzione delle concentrazioni di Edoxaban
	Gravidanza	Moderata	Potenziale tossicità riproduttiva e rischio emorragico intrinseco
Nervaxon, Quiens, Offadyl (Hypericum perforatum-Hypricaceae-Hippocastaneceae)	Iperico, Erba di San Giovanni (St. John wort)	Maggiore	Riduzione delle concentrazioni di Edoxaban
Asquam, Nizoral, Triatop	Ketoconazolo	Maggiore	Aumento delle concentrazioni di edoxaban
Momendol	Naprossene (FANS)	Maggiore	Aumento del PT e PTT
Nootropil	Piracetam	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Mysoline	Primidone	Maggiore	Riduzione delle concentrazioni di Edoxaban
Rapilysin	Reteplase	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Rifadin. In associazione: Rifater, Rifanah, Rimastar	Rifampicina	Maggiore	Riduzione delle concentrazioni di Edoxaban
Xarelto	Rivaroxaban	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Kabikinase, Streptase (REVOCATI)	Streptochinasi	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Metalyse	Tenecteplase	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie

Meccanismo	Comportamento Clinico	Micro medex	RCP	Codifa
Induzione P-gp	La co-somministrazione deve essere evitata (Micromedex). Edoxaban deve essere usato con cautela in caso di somministrazione concomitante di induttori della P-gp. (RCP)	Sì	Sì	-
Effetto anticoagulante additivo	In caso di necessaria co-somministrazione eseguire un attento monitoraggio clinico. Valutare prontamente eventuali segni o sintomi di sanguinamento.	Sì	Sì	-
Induzione P-gp	La co-somministrazione deve essere evitata.	Sì	REVOCATO	-
Tossicità riproduttiva negli animali. Edoxaban attraversa la placenta	Controindicato.	Sì	Sì	-
Induzione P-gp	La co-somministrazione deve essere evitata (Micromedex). Edoxaban deve essere usato con cautela in caso di somministrazione concomitante di induttori della P-gp. (RCP)	Sì	Sì	-
Inibizione P-gp	La co-somministrazione richiede una riduzione della dose di edoxaban a 30 mg una volta al giorno.	No	Sì	-
Effetto additivo sull'emostasi	In caso di co-somministrazione eseguire un attento monitoraggio clinico (Micromedex). L'uso cronico di FANS con edoxaban non è raccomandato. (RCP)	Sì	Sì	-
Effetto anticoagulante additivo	Usare cautela durante il trattamento concomitante	Sì	No	-
Induzione P-gp	La co-somministrazione deve essere evitata.	Sì	No	-
Effetto additivo	In caso di necessaria co-somministrazione eseguire un attento monitoraggio clinico.	Sì	No	-
Induzione P-gp	La co-somministrazione deve essere evitata (Micromedex). Edoxaban deve essere usato con cautela in caso di somministrazione concomitante di induttori della P-gp. (RCP)	Sì	Sì	-
Effetto anticoagulante additivo	In caso di necessaria co-somministrazione eseguire un attento monitoraggio clinico. Valutare prontamente eventuali segni o sintomi di sanguinamento.	Sì	Sì	-
Effetto additivo	In caso di necessaria co-somministrazione eseguire un attento monitoraggio clinico.	Sì	REVOCATO	-
Effetto additivo	In caso di necessaria co-somministrazione eseguire un attento monitoraggio clinico.	Sì	No	-

Nome Commerciale	Principio Attivo	Rilevanza Clinica	Possibili effetti
Brilique	Ticagrelor	Moderata	Aumento del rischio di emorragie
Aptivus	Tipranavir	Maggiore	Riduzione delle concentrazioni di Edoxaban
Genkinase	Urochinasi	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Efexor, Ixilania, Zaredrop, Zarelis	Venlafaxina	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie
Isoptin	Verapamil	Moderata	Aumento delle concentrazioni di edoxaban
Coumadin	Warfarin	Maggiore	Aumento del rischio di emorragie

Meccanismo	Comportamento Clinico	Micro medex	RCP	Codifa
Effetto additivo	Monitorare attentamente il paziente.	Sì	No	-
Induzione P-gp	La co-somministrazione deve essere evitata.	Sì	No	-
Effetto additivo	In caso di necessaria co-somministrazione eseguire un attento monitoraggio clinico.	Sì	No	-
Alterazione dell'effetto anticoagulante / Effetto additivo	Monitorare attentamente il paziente.	Sì	No	-
Inibizione P-gp	Non è raccomandato nessun aggiustamento della dose.	No	Sì	-
Effetto anticoagulante additivo	In caso di necessaria co-somministrazione eseguire un attento monitoraggio clinico. Valutare prontamente eventuali segni o sintomi di sanguinamento.	Sì	Sì (non specificato)	-